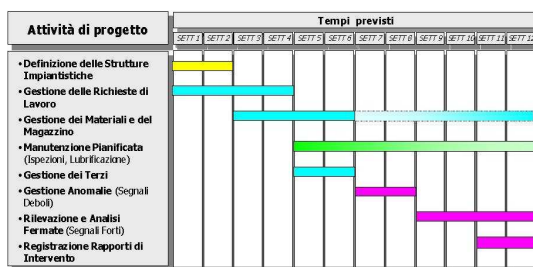




Agenzia per il Diritto
allo Studio Universitario
dell'Umbria

**Affidamento in Global Service del servizio di manutenzione, pulizia,
portierato e ristorazione presso la Casa dello studente S. Valentino –
Terni**



Oggetto :

Capitolato prestazionale

Empty box for additional details or conditions.

CAPITOLO I.....	1
OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO.....	1
I.1 - Oggetto dell'appalto	1
I.1.a La manutenzione.....	1
I.1.b Le pulizie	5
I.1.c Il portierato	6
I.1.d La ristorazione.....	8
I.1.e La gestione del bar annesso al collegio.....	9
I.2 – Organizzazione dell'appalto: generalità, definizioni e raggruppamenti	9
I.2.a Le attività periodiche.....	9
I.2.a.1 - Esame a vista	10
I.2.a.2 - Verifica	11
I.2.a.3 – Manufacturing	12
I.2.b Le attività non periodiche.....	12
I.2.c L'attività di portineria, di controllo sui beni e sulle persone	13
I.3 – Durata e ammontare dell'appalto.....	14
I.4 - Criterio di aggiudicazione.....	15
I.5 - Osservanza di leggi, regolamenti e norme tecniche.....	16
I.6 - Requisiti per la partecipazione all'appalto del Global Service	16
CAPITOLO II	17
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	17
II.1 - Verifica preliminare.....	17
II.2 - Modalità di formulazione dell'offerta.....	17
II.3 – Modalità di presentazione dell'offerta e valutazione	18
CAPITOLO III.....	19
CONTRATTO.....	19
III.1 – Subappalto	19
III.2 – Cauzioni, garanzie e assicurazioni.....	19
III.3 - Spese di contratto.	20
CAPITOLO IV	21
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	21
IV.1 - Obblighi ed oneri generali e speciali a carico dell'Amministrazione e dell'Impresa aggiudicataria	21
IV.1.1 – Tutela dei lavoratori	21
IV.1.2 – Danni	21
IV.1.3 – Macchinari.....	22
IV.1.4 – Sicurezza nei luoghi di svolgimento delle attività e dei servizi	22
IV.1.5 – Demolizioni e materiali riutilizzabili.....	22
IV.1.6 – Prescrizioni particolari	23
IV.1.7 - Materiale di consumo	23
IV.1.8 - Opere accessorie e provvisorie, oneri a carico dell'Impresa.	24
IV.1.9 - Disciplina del cantiere.....	24
IV.1.10 - Prove sui materiali.	24
IV.1.11 - Pulizia del cantiere.....	25
IV.1.12 - Schede del materiale installato e del materiale per le pulizie	25
IV.1.13 - Personale.....	26
IV.1.14 - Oneri relativi alle inadempienze di legge riguardanti le attività oggetto di appalto.....	27
IV.1.15 - Sorveglianza del cantiere.....	27
IV.1.16 – Comportamento del personale addetto alle varie attività.....	27
IV.1.17 – Oneri relativi all'utilizzo del software e del Data Base forniti dall'Amministrazione.	28
IV.1.18 – Attività alla scadenza naturale del contratto.	28
IV.1.19 – Caso di sciopero del personale dell'Impresa	28
IV.1.20 - Penali.....	28
IV.2 - Risoluzione del contratto.....	29
IV.3 - Antimafia	29

IV.4 - Clausola di accettazione	29
IV.5 - Controversie	29
CAPITOLO V	30
PRESCRIZIONI INERENTI L'APPALTO – PROCEDURE E ATTIVITA'	30
V.1 - Inizio del Global Service e penale per il ritardo.....	30
V.2 – Corso di formazione inerente il Global Service	30
V.3 - Modalità di quantificazione dell'attività svolta.....	30
V.4 - Pagamenti.....	32
V.5 – Adeguamento dei prezzi	35
V.6 - Modalità di gestione.....	35
V.7 – Riunione annuale	37
V.8 - Dismissioni o disattivazione di immobile o di parte di esso.....	38
V.9 - Attivazione di nuovo immobile.....	39
V.10 - Modalità di esecuzione e valutazione di attività di integrazione e/o modifica.....	39
V.11 - Modalità di svolgimento dell'appalto	40
V.11.1 Attività di manutenzione e pulizie.....	40
V.11.1.1 - Modalità di esecuzione.....	40
V.11.1.2 - Eventuali spostamenti e/o opere murarie.....	40
V.11.1.3 - Rispondenza a norme, leggi e regolamenti.....	41
V.11.1.4 - Qualità e provenienza dei materiali.....	42
V.11.1.5 - Modalità di esecuzione della manutenzione.....	44
V.11.1.5.1 - Manutenzione preventiva e attività periodiche: generalità	44
V.11.1.5.1.1 - Prova tecnica	45
V.11.1.5.1.2 - Prove di funzionamento	45
V.11.1.5.1.3 - Pulizia periodica di manutenzione	45
V.11.1.5.1.4 - Serraggio viti e bulloni	45
V.11.1.5.1.5 - Lubrificazione	46
V.11.1.5.1.6 - Smontaggio e rimontaggio	46
V.11.1.5.2 - Manutenzione preventiva e verifiche periodiche	46
V.11.1.5.2.1 - Verifiche periodiche all'impianto elettrico e loro frequenza	46
V.11.1.5.2.2 - Verifiche periodiche all'impianto antincendio e loro frequenza	46
V.11.1.5.2.3 - Verifiche periodiche agli impianti di servizi generali e loro frequenza	47
V.11.1.5.2.4 - Verifiche periodiche e norme relative all'esercizio e alla manutenzione degli impianti termico, idrico, sanitario, di riscaldamento, di ventilazione e condizionamento, di raffreddamento e dei relativi componenti	47
V.11.1.5.2.5 - Verifiche periodiche agli impianti ascensori, sollevatori/elevatori, montacarichi e montavivande	49
V.11.1.5.2.6 - Verifiche periodiche alle apparecchiature di cucina ad uso esclusivo degli studenti	49
V.11.1.5.2.7 - Verifiche periodiche alle lavatrici	49
V.11.1.5.2.8 - Verifiche periodiche ai componenti edilizi	49
V.11.1.5.3 - Manutenzione non periodica	50
V.11.1.5.3.1 - Generalità	50
V.11.1.5.3.2 - Manutenzione non periodica - interventi	51
V.11.1.5.3.3 - Manutenzione non periodica - Interventi sollecitati dall'Amministrazione	55
V.11.1.6 - Modalità di esecuzione del servizio di pulizie	56
V.11.1.6.1 - Il servizio di Pulizie: generalità	56
V.11.1.6.1.1 - Il servizio di pulizia periodica	57
V.11.1.6.1.2 - Il servizio di pulizia non periodica	58
V.11.1.6.1.3 - Servizio di pulizia non periodica - Interventi sollecitati dall'Amministrazione	58
V.11.1.6.1.4 - Eventuali ulteriori richieste dell'Amministrazione riguardo al servizio di pulizia periodica.	59
V.11.1.6.2 - Kit biancheria e lavaggio: generalità	59
V.11.1.6.2.1 - Il servizio di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria non periodica	61
V.11.1.6.2.2 - Servizio di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria non periodica - Interventi sollecitati dall'Amministrazione	61

V.11.1.6.2.3 - Eventuali ulteriori richieste dell'Amministrazione riguardo al servizio di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria periodica.	62
V.11.1.7 - Tempi di intervento della manutenzione e del servizio di pulizie	62
V.11.2 - Servizio di gestione degli ingressi e controllo dell'immobile	63
V.11.2.1 - Modalità di esecuzione.....	63
V.11.3 - Servizio di ristorazione	65
V.11.3.1 - Modalità di esecuzione.....	65
V.11.3.2 - Il peso a crudo delle derrate	65
V.11.3.3 - Caratteristiche delle derrate alimentari.....	66
V.11.3.4 - Specifiche tecniche relative all'igiene degli alimenti	67
V.11.3.5 - Confezioni delle derrate alimentari	67
V.11.3.6 - Etichettatura delle derrate	67
V.11.3.7 - Garanzie di qualità	67
V.11.3.8 - Igiene della produzione	67
V.11.3.9 - Conservazione delle derrate	68
V.11.3.10 - Riciclo	68
V.11.3.11 - Varietà dell'offerta.....	68
V.11.3.12 - Informazioni sul Menù	69
V.11.3.13 - Operazioni preliminari	69
V.11.3.14 - Linea refrigerata	69
V.11.3.15 - Pentolame per la cottura.....	70
V.11.3.16 - Condimenti.....	70
V.11.3.17 - Manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizia degli impianti, delle macchine, degli arredi, delle attrezzature e dei locali ad uso mensa	70
V.11.4 - Servizio di gestione del bar.....	70
V.11.4.1 - Modalità di esecuzione.....	70
V.11.5 - Orari minimi servizio ristorazione e bar	71
V.11.6 - Consumi servizio ristorazione e bar.....	72
V.12 - referente unico dell'Impresa	72
V.12.1 - Richieste di intervento.....	73
V.12.2 - Schede tecniche dell'Impresa	73
V.12.3 -Inadempienze e penali	74
V.13 - Fine Appalto	74
V.14 - Responsabilità.....	75
Elenco Allegati.....	76

CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO IN GLOBAL SERVICE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, PULIZIA, PORTIERATO E RISTORAZIONE PRESSO LA CASA DELLO STUDENTE S. VALENTINO – TERNI

CAPITOLO I

OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

I.1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio, in Global Service, di manutenzione, pulizia portierato e ristorazione della Casa dello Studente ubicata in Terni, Viale Filippo Turati n° 79 e gestita dall’ADiSU dell’Umbria.

Il servizio contempla le seguenti attività:

I.1.a La manutenzione

La **manutenzione** sia della parte edile che delle parti impiantistiche.

In particolare la manutenzione riguarda: le strutture, i pavimenti, i rivestimenti, gli intonaci interni, le verniciature di ogni tipo, gli infissi di porte e finestre di ogni tipo, le lavorazioni di falegnameria, le opere da fabbro, le opere da vetraio, le lavorazioni da lattoniere, l’elettrico, il citofonico, l’antincendio, l’idraulico, il termico, gli impianti di sollevamento, le apparecchiature da cucina e tutto quanto attiene all’edificio oggetto d’appalto che l’ADiSU dell’Umbria gestisce per le sue finalità istituzionali, nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato.

Le strutture, gli impianti e le apparecchiature da mantenere sono di seguito descritte:

- chiusura verticale perimetrale, cioè l’insieme degli elementi tecnici verticali del sistema edilizio aventi la funzione di separare gli spazi interni del sistema edilizio stesso rispetto all'esterno, di cui fanno parte gli elementi murari o lapidei, comunque realizzati ed estesi, gli infissi comunque realizzati ed estesi e quant’altro appartenga all’edificio e funzioni come chiusura perimetrale;
- chiusura orizzontale inferiore, cioè l’insieme degli elementi tecnici orizzontali del sistema edilizio aventi la funzione di separare gli spazi interni del sistema edilizio stesso dal terreno sottostante o dalle strutture di fondazione di cui fanno parte gli elementi murari o lapidei, comunque realizzati ed estesi, gli infissi comunque realizzati ed estesi e quant’altro appartenga all’edificio e funzioni come chiusura orizzontale inferiore;

- chiusura orizzontale superiore, cioè l'insieme degli elementi tecnici orizzontali o suborizzontali del sistema edilizio aventi funzione di separare gli spazi interni del sistema edilizio stesso dallo spazio esterno sovrastante di cui fanno parte gli elementi murari o lapidei, comunque realizzati ed estesi, gli infissi comunque realizzati ed estesi e quant'altro appartenga all'edificio e funzioni come chiusura orizzontale superiore;
- partizione verticale interna cioè l'insieme degli elementi tecnici verticali del sistema edilizio aventi funzione di dividere ed articolare gli spazi interni del sistema edilizio stesso, di cui fanno parte gli elementi murari o lapidei, comunque realizzati ed estesi, gli infissi comunque realizzati ed estesi e quant'altro appartenga all'edificio e funzioni come partizione verticale interna;
- partizione orizzontale interna, cioè l'insieme degli elementi tecnici orizzontali del sistema edilizio avente funzione di dividere ed articolare gli spazi interni del sistema edilizio stesso, di cui fanno parte gli elementi murari o lapidei, comunque realizzati ed estesi, gli infissi comunque realizzati ed estesi e quant'altro appartenga all'edificio e funzioni come partizione orizzontale interna;
- partizione orizzontale esterna, cioè l'insieme degli elementi tecnici orizzontali del sistema edilizio aventi funzione di dividere ed articolare gli spazi esterni connessi con il sistema edilizio stesso, di cui fanno parte gli elementi murari o lapidei, comunque realizzati ed estesi, gli infissi comunque realizzati ed estesi e quant'altro appartenga all'edificio e funzioni come partizione orizzontale esterna;
- collegamenti verticali interni, cioè l'insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi la funzione di articolare gli spazi interni connessi del sistema edilizio stesso, collegando spazi posti a quote diverse, di cui fanno parte gli elementi murari o lapidei, comunque realizzati ed estesi, gli infissi comunque realizzati ed estesi e quant'altro appartenga all'edificio e funzioni come collegamenti verticali interni;
- collegamenti verticali esterni, cioè l'insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio con giacitura prossima all'orizzontale aventi funzione di articolare gli spazi esterni connessi con il sistema edilizio stesso, collegando spazi posti a quote diverse, di cui fanno parte gli elementi murari o lapidei, comunque realizzati ed estesi, gli infissi comunque realizzati ed estesi e quant'altro appartenga all'edificio e funzioni come collegamenti verticali esterni;
- impianti di sicurezza, cioè quella classe di unità tecnologiche indicata come impianti di sicurezza e costituita dall'insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi la funzione di tutelare gli utenti e/o il sistema edilizio stesso a fronte di situazioni di pericolo di cui fanno parte la sicurezza anti-intrusione (security), la sicurezza dell'edificio e degli occupanti (safety), i sistemi di gestione degli impianti (elettrici, di climatizzazione, etc.) se

integrati tra loro e/o con gli impianti di sicurezza e quant'altro appartenga all'edificio e funzioni come impianto di sicurezza;

- impianti elettrici, cioè quella classe di unità tecnologiche indicata come impianti elettrici e costituita dall'insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi la funzione di addurre, distribuire ed erogare energia elettrica, di cui fanno parte: i quadri, le protezioni, la distribuzione dell'energia elettrica, i punti presa, i corpi illuminanti, l'Impianto di terra, l'Impianto contro le scariche atmosferiche, l'Impianto di soccorso dell'energia elettrica e l'Impianto di sicurezza nonché quant'altro qui non espressamente menzionato che entri a far parte della funzionalità dell'impianto elettrico;
- strutture, impianti e apparecchiature destinate alla prevenzione e allo spegnimento degli incendi, cioè quella classe di unità tecnologiche costituita dall'insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi la funzione di prevenire e/o spegnere gli incendi nonché proteggere le persone e/o le cose nel caso dell'insorgere di un incendio, di cui fanno parte le porte REI, le serrande tagliafuoco, le cassette e gli idranti, gli estintori, gli impianti di rilevazione incendi, gli impianti di rilevazione fughe di gas, i rilevatori di fumo e di fiamma, le centrali antincendio, i pulsanti a rottura, gli elementi che definiscono ed individuano le vie di fuga, gli elementi passivi di compartimentazione quali il cartongesso, etc. nonché quant'altro qui non espressamente menzionato che entri a far parte della sicurezza antincendio;
- impianti di telecomunicazione, cioè quella classe di unità tecnologiche indicata come impianti di telecomunicazione e costituita dall'insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi la funzione di distribuire e regolare flussi informatici di cui fanno parte gli impianti citofonici, gli impianti di diffusione sonora, le reti di trasmissione dati (ad eccezione delle apparecchiature informatiche collegate alla rete trasmissione dati) nonché quant'altro qui non espressamente menzionato che entri a far parte della funzionalità degli impianti di telecomunicazione, è espressamente escluso l'impianto telefonico;
- impianti idrosanitari e gas, cioè quella classe di unità tecnologiche indicata come impianti idrosanitari e gas e costituita dall'insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi la funzione di addurre, distribuire e consentire l'uso di acqua, di allontanare le acque usate e le acque meteoriche, di addurre, distribuire ed erogare combustibili gassosi ed allontanare flussi aeriformi, di cui fanno parte le tubazioni, i rubinetti, i lavelli, i lavamani, le docce, le vasche, i bidet, i vasi igienici, le cassette di scarico, i beverini, il valvolame di qualsiasi genere e tutta la componentistica annessa, le caditoie, i discendenti, i pluviali, le gronde nonché quant'altro qui non espressamente menzionato che entri a far parte della funzionalità degli impianti idrosanitari e gas;

- impianti di climatizzazione cioè quella classe di unità tecnologiche indicata come impianto di climatizzazione e costituita dall'insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi la funzione di creare e mantenere negli spazi interni del sistema determinate condizioni termiche, di umidità e di ventilazione, di cui fanno parte i quadri di centrale termica, i gruppi frigo, le UTA, etc., i collegamenti tra i suddetti quadri e le apparecchiature collegate, i quadri delle singole macchine ed il cablaggio interno, i collegamenti elettrici tra tutte le apparecchiature di regolazione e controllo, il sistema elettrico dei ventilconvettori a partire dalla presa a parete, i termostati ambiente ed il loro collegamento con i ventilconvettori, i ventilconvettori, le tubazioni, le valvole, gli impianti di distribuzione all'interno dei locali centrale termica, i sistemi di regolazione, gestione e controllo in quanto specifici del sottosistema e quant'altro qui non espressamente menzionato che appartenga all'edificio e funzioni come impianto di climatizzazione.
- impianti termici, cioè quella classe di unità tecnologiche indicata come impianto termico e costituita dall'insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi la funzione di creare e mantenere negli spazi interni del sistema determinate condizioni termiche, di cui fanno parte le tubazioni, le valvole, i radiatori di qualunque forma e tipo, ecc. e quant'altro qui non espressamente menzionato che entri a far parte della funzionalità dell'impianto termico;
- impianto per il mantenimento del freddo, cioè quella classe di unità tecnologiche indicata come impianto per il mantenimento del freddo e costituita dall'insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi la funzione di mantenimento del freddo di cui fanno parte le celle frigorifere, i motori, i compressori, gli evaporatori, i quadri di comando, l'illuminazione e quant'altro qui non espressamente menzionato che entri a far parte della funzionalità degli impianti per il mantenimento del freddo;
- impianti di collegamento meccanizzati, cioè quella classe di unità tecnologiche indicata come impianti di collegamento meccanizzati e costituita dall'insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi la funzione di trasportare meccanicamente persone o cose, di cui fanno parte gli ascensori, i sollevatori, i montacarichi, i montavivande e le relative componenti impiantistiche quali cabine, porte, elettrico, meccanico, pneumatico ecc. e quant'altro qui non espressamente menzionato che entri a far parte della funzionalità dei collegamenti meccanizzati;
- impianti di macchine e apparecchiature delle cucine di cui fanno parte i forni, i lavelli, i frigo, i fuochi, i quadri, i motori, compresa tutta la componentistica ecc. e quant'altro non espressamente menzionato che entri a far parte della funzionalità dei macchinari e delle apparecchiature della mensa.

In particolare, la manutenzione riguarda l'edificio nella sua globalità al fine di non costituire onere ulteriore per l'Amministrazione se non per modifiche espressamente richieste dall'Amministrazione stessa.

Sono espressamente inclusi nella manutenzione tutti i materiali, siano essi di sostituzione, di consumo o accessori alla lavorazione da eseguire (es. parti da sostituire, olio per lubrificare, stracci di pulizia, cemento e intonaci, vernici per ritinteggiare, ponteggi per eseguire le lavorazioni di qualsiasi dimensione e/o forma, macchine attrezzi o strumenti necessari alle lavorazioni o verifiche, parti da sostituire, ecc.) nessuna esclusa.

Rimangono esclusi dal presente appalto la manutenzione del tetto, il rifacimento di intonaci esterni al di sopra dei 3,5 m dal suolo, le verniciature esterne al di sopra dei 3,5 m dal suolo e discendenti al di sopra dei 3,5 m dal suolo; all'Impresa farà comunque carico il controllo visivo dell'immobile, sia all'interno che all'esterno, così come specificato nelle voci di elenco (es. all'Impresa fa carico il controllo visivo di intonaco, cornicioni, gronde, tetto, rivestimenti ed in ogni caso di qualsiasi cosa si trovi anche ad un'altezza superiore ai 3,5 m, in questo caso all'Impresa competerà il transennare la parte sottostante alla zona di pericolo e la segnalazione all'Amministrazione).

I.1.b Le pulizie

Il servizio di **pulizia** riguarda l'opera di pulizia e di disinfezione, sia interna che esterna, dell'immobile oggetto dell'appalto.

Sono attività di PULIZIA quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza.

Sono attività di DISINFEZIONE quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

Detto servizio prevede la pulizia ordinaria (pulizia pavimenti, svuotamento cestini, ecc.) delle parti comuni, dei bagni comuni e delle cucine, la pulizia di ogni singola camera nella sua totalità (pulizia pavimenti, bagni, porte e finestre, cambio della biancheria, ecc.), pulizie particolari (porte, infissi, controsoffitti, ecc. e quant'altro non inserito in precedenza) con le cadenze prestabilite nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato o con cadenze diverse concordate con l'Amministrazione.

Ricompreso nell'appalto è il **servizio di derattizzazione, disinfestazione e sanificazione** periodica e non nonché il taglio dell'erba, dei cespugli e la potatura degli alberi, le pulizie particolari che dovessero essere richieste in occasioni eccezionali (es. caso di un cliente che abbia contratto una malattia infettiva).

Sono attività di **DISINFESTAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie.

Sono attività di **DERATTIZZAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia.

Sono attività di **SANIFICAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Fa parte del servizio di pulizia anche il servizio di rifacimento letti comprendente la fornitura in noleggio del kit biancheria per studente, composto da lenzuola per letto singolo (sopra e sotto), una federa, un telo da bagno e due asciugamani (piccolo e grande). Nel noleggio è ricompreso il ritiro della biancheria sporca, il trasporto, il trattamento di lavaggio, la stiratura, il finissaggio, la manutenzione ordinaria dei capi, la riconsegna e l'eventuale posa in opera, nelle camere degli studenti, della biancheria pulita.

Il cambio del kit biancheria è previsto con cadenza quindicinale (e comunque l'Amministrazione è libera di indicare in corso d'opera tempistiche diverse in relazione alle proprie esigenze) e la relativa spesa per gli studenti dichiarati beneficiari/idonei alla borsa di studio è sostenuta direttamente dalla Stazione Appaltante. Utenti diversi dai beneficiari/idonei alla borsa di studio che intendono usufruire del kit biancheria provvederanno al pagamento diretto.

Il cambio del kit biancheria avverrà su espressa richiesta dei dimoranti; lo studente dichiarato beneficiario/idoneo alla borsa di studio, che intende usufruire del servizio, ricevuto il cambio, dovrà apporre la propria firma su apposito modello predisposto dal Gestore e validato dalla Stazione Appaltante. La Stazione appaltante procederà alla liquidazione dei soli kit biancheria riportati nell'apposito modello.

Fa parte inoltre del servizio di pulizia il lavaggio annuale e la manutenzione dei copriletto, delle coperte e di quant'altro di proprietà dell'Amministrazione.

I.1.c Il portierato

Il servizio di **portierato** riguarda le funzioni di gestione e controllo degli ingressi nonché il controllo dell'immobile e del mobilio sia diurno che notturno, sia feriale che festivo, per tutta la durata dell'appalto.

In particolare rientrano nei compiti la presenza diurna (dalle ore 8,00 alle ore 24,00) di un addetto con compiti di controllo delle persone che entrano all'interno dell'edificio e di quant'altro personale necessario per il controllo all'interno degli edifici, al fine di verificare il corretto uso degli spazi e di prevenire eventuali danneggiamenti da parte dei clienti della struttura.

L'attività notturna (dalle ore 24,00 alle ore 8,00) prevede il controllo degli accessi, la vigilanza notturna e il servizio di controllo interno.

E' ricompresa nel servizio, la custodia dell'immobile nella sua interezza, del mobilio, delle suppellettili, e di quant'altro presente all'interno delle strutture, sia esso di proprietà dell'Amministrazione o meno, messo a disposizione dalla Stazione appaltante per lo svolgimento del servizio stesso, materiale che sarà inventariato al momento della consegna.

Rientra nel servizio di portierato anche il servizio di riscossione delle somme dovute dagli eventuali occupanti la struttura a titolo oneroso, e relativa gestione fiscale dell'incasso, i cui importi e nominativi verranno di volta in volta comunicati dall'Amministrazione. Tali somme, di spettanza dell'Agenzia, dovranno essere riversate dal Gestore sul conto corrente tenuto presso UNICREDIT SPA IBAN IT28E0200803043000000853695, previa emissione di fattura da parte dell'Agenzia stessa.

E' inoltre a carico del servizio di portierato la comunicazione di cessione di fabbricato all'Autorità di Pubblica Sicurezza, in base alle normative vigenti.

Il servizio di portierato dovrà essere organizzato in modo tale da poter svolgere anche le funzioni di addetto al primo soccorso e antincendio ai sensi del D.Lvo 81/2008 e s.m.i..

E' opportuno precisare che a scelta di optare per una gestione in Global Service è dovuta al fatto che i vari servizi sono ciascuno di importo tale da non giustificare economicamente singole gestioni se non a fronte di un onere esageratamente alto per l'Amministrazione. L'obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire optando per una gestione integrata di tutti i servizi (pulizia, portierato, manutenzioni e servizio mensa) è:

- minor costo per l'Amministrazione;
- maggior efficienza dei servizi;

Per quanto sopra l'impresa dovrà tener conto nel formulare la propria offerta relativa al servizio di portierato che l'edificio è di modeste dimensioni, con un numero limitato di utenti, per lo più stanziali con orari e abitudini standardizzate, in più occasioni non al completo, e in determinati periodi dell'anno privo di dimoranti. In conseguenza di ciò l'attività di gestione degli ingressi e controllo dell'immobile, in alcune ore della giornata e/o durante il periodo notturno e/o in determinati periodi dell'anno è da ritenere non gravosa. Di conseguenza nell'ottica di un contenimento dei costi l'Impresa appaltatrice nella propria organizzazione dovrà tener conto di ciò (anche con l'utilizzo di mezzi tecnologici adeguati) al fine di limitare il tempo di inutilizzo del

personale preposto alla gestione degli ingressi e controllo dell'immobile, senza peraltro trascurare la sicurezza e quanto richiesto dall'Appalto.

I.1.d La ristorazione

Il servizio di **ristorazione** prevede l'approvvigionamento delle derrate alimentari, la preparazione e la distribuzione self-service dei pasti, in favore degli studenti universitari, e previa autorizzazione dell'ADiSU, da personale dipendente dall'Ente, da personale docente e non docente dell'Università e da eventuali ospiti convenzionati o autorizzati dall'Ente stesso.

Il servizio ristorazione dovrà essere realizzato presso i locali debitamente attrezzati ubicati all'interno dell'edificio.

L'erogazione dei pasti viene gestita e contabilizzata tramite un applicativo Software di "Gestione Mensa" fornito dall'Ente. Tale applicativo si avvale di una smart card (badge) personale fornita allo studente (o ad Utenti convenzionati o autorizzati) e di una cassa automatizzata dotata di un dispositivo di lettura della smart card.

L'emissione dei badge e la gestione delle procedure applicative che ne determinano la validità e la tipologia di utenza (Fascia di reddito/merito e relativa tariffa ridotta/non ridotta da applicare) avverrà ad esclusiva cura dell'Ente.

Il personale dell'Impresa addetto alla cassa verificherà l'identità dello studente tramite la foto ed i dati anagrafici associati alla smart card ed autorizzerà l'erogazione del pasto secondo l'importo determinato dall'applicativo, inserendo il badge nell'apposito lettore presente in cassa.

L'Impresa prenderà in gestione la cassa automatizzata e dovrà assicurarne la custodia e l'utilizzo.

Il lettore ed il relativo software messo a disposizione dall'Agenzia serve alla contabilizzazione del numero e della tipologia dei pasti erogati in favore della popolazione studentesca, all'identificazione della fascia di agevolazione a cui lo studente appartiene e alla rendicontazione delle somme incassate. Limitatamente a tali somme incassate, versate alla cassa direttamente dagli studenti, in ragione del diverso titolo di rilascio della tessera magnetica da parte dell'Agenzia, trattandosi di somme comunque spettanti all'Agenzia, dovranno essere riversate dal Gestore sul conto corrente tenuto presso UNICREDIT SPA IBAN IT28E0200803043000000853695, previa emissione di fattura da parte dell'Agenzia stessa.

Sono a totale carico della Stazione Appaltante i consumi di energia elettrica, gas e altre utenze connessi al servizio mensa di cui l'operatore economico nella fase di predisposizione dell'offerta ne dovrà tener conto. Per la nettezza urbana il gestore deve provvedere a proprio carico sia alla richiesta di autorizzazione sia al pagamento dei relativi oneri.

I.1.e La gestione del bar annesso al collegio

Rientra tra i servizi richiesti all'Impresa anche la gestione del bar annesso al collegio, a totale carico del gestore (comprese utenze, nettezza urbana ed eventuali autorizzazioni), senza che l'Agenzia abbia nulla a corrispondere.

I prezzi da applicare al bar sono liberi ad eccezione per i prodotti di pasticceria e caffetteria elencati al punto V.11.4.

I.2 – Organizzazione dell'appalto: generalità, definizioni e raggruppamenti

Il presente appalto fa seguito a precedenti e fortunate esperienze di Global Service.

Il successo dei contratti precedenti e l'esperienza maturata hanno indotto l'Amministrazione a proseguire nell'esperienza ampliandola anche al servizio di ristorazione e gestione bar.

Con il presente appalto l'Amministrazione intende individuare un partner affidabile, tale da consentire di mantenere inalterato il valore della propria struttura, offrire un servizio qualitativamente apprezzabile ai propri utenti, nonché di mantenere in perfetta efficienza il sistema della sicurezza dell'immobile.

Ai fini gestionali dell'attività di Global Service l'Amministrazione mette a disposizione un software specifico che dovrà essere usato per gestire l'intera attività.

Fanno parte del Global Service e quindi del presente appalto, **tutte** le attività necessarie alla manutenzione dell'immobile, al servizio di portierato, alle pulizie e al servizio mensa, occorrenti per le finalità specifiche dell'Amministrazione, nessuna esclusa, fatta eccezione in caso di sommosse, guerre e disastri naturali di notevole entità per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza o lo stato di calamità naturale.

Pur essendo **tutte** le attività completamente ricomprese nell'appalto, e quindi nel prezzo dell'appalto, ai soli fini organizzativi è stata operata la distinzione fra attività periodica sui beni (verifiche periodiche, pulizie periodiche, ecc.), attività non periodica sui beni (interventi per guasto, danneggiamento, degrado, ecc.) e attività di portineria, controllo sui beni e sulle persone.

Per attività si intende la manutenzione, la pulizia, la gestione degli ingressi e il controllo dell'immobile, la custodia, la guardiania e la ronda interna, il servizio mensa e la gestione del bar.

I.2.a Le attività periodiche

Per attività periodiche si intende un tipo di attività di cui si può individuare a priori la cadenza di erogazione del servizio (es. la pulizia di una zona avviene con cadenze ben definite, il cambio delle lenzuola avviene con cadenze ben

precise, l'erogazione dei pasti avviene in giorni e orari stabiliti, ecc.) o in relazione alle necessità di sicurezza e/o di prevenzione (es. gli estintori vanno controllati almeno ogni sei mesi in quanto superato questo tempo rischiano di non essere più efficienti, la sostituzione di un elemento soggetto ad usura, ecc.). Rientrano pertanto nelle attività periodiche, tutte quelle attività necessarie a verificare lo stato di conservazione dei beni, il loro mantenimento in efficienza, la conservazione nonché il mantenimento della pulizia e dell'igiene dei beni dell'Amministrazione e di quanto fornito dall'Amministrazione agli studenti secondo un piano programmato dall'Amministrazione. Sono pertanto ricomprese nelle attività periodiche, il controllo dello stato delle strutture, degli elementi edilizi, degli elementi impiantistici, la lubrificazione dei componenti che presentano attrito, la sostituzione di parti soggette ad usura o a consumo, il tinteggio di elementi soggetti a sporcarsi e/o a degrado, la pulizia e lo svuotamento di componenti soggetti a sporcarsi, ad intasarsi e/o a riempirsi, la pulizia e la sanificazione periodica dell'immobile e di quanto in essi presente, l'intervento di taglio erba, cespugli e potatura alberi, il lavaggio della biancheria fornita agli studenti la somministrazione dei pasti, la fornitura di un servizio in orari prestabiliti. Un elenco delle attività periodiche previste dall'Amministrazione da effettuare sull'immobile oggetto dell'appalto è riportata nell'allegato A).

Ai fini organizzativi le attività periodiche sono state ulteriormente raggruppate in: esami a vista, verifiche e manufacturing. La distinzione riguarda non solo la tipologia di attività da svolgere ma anche le modalità di esecuzione e le procedure da seguire per poter richiedere il pagamento.

1.2.a.1 - Esame a vista

Per "esame a vista" si intende il complesso di esami svolti per accertare che le condizioni di realizzazione dell'oggetto e/o dell'impianto in esame siano corrette, e che lo stato di conservazione sia adeguato, senza l'effettuazione di prove. (es. guardando il pavimento è subito possibile vedere se ci sono mattonelle rotte ed in ogni caso se si hanno dubbi sullo stato di posa o sullo stato di conservazione si può "toccare" l'oggetto per approfondirne lo stato)

L'esame a vista deve accertare che i componenti siano:

- conformi alle prescrizioni di sicurezza delle relative Norme;
- scelti correttamente e messi in opera in accordo con le prescrizioni delle Norme;
- scelti correttamente e messi in opera in accordo con le prescrizioni del costruttore;
- non danneggiati visibilmente in modo tale da comprometterne la sicurezza, la funzionalità e l'estetica.

L'"esame a vista" pertanto è una particolare attività, che potrà essere svolta in contraddittorio, ossia alla presenza del personale preposto

dall'Amministrazione. Per poter richiedere il relativo pagamento dovranno essere compilate apposite schede debitamente controfirmate dal personale preposto dall'Amministrazione e consegnate dall'Impresa al momento della richiesta di pagamento.

1.2.a.2 - Verifica

Per “verifica” si intende l’effettuazione di tutte quelle attività per mezzo delle quali:

- a) si procede all’accertamento di determinati fatti o risultati nel loro valore e nella loro modalità tendente a provare la qualità, la regolarità, l’esattezza, la funzionalità, l’efficienza e l’efficacia dell’oggetto e/o dell’impianto da verificare;
- b) l’insieme di tutte quelle attività e materiali e quant’altro occorrenti per una sistemazione, ripristino, regolazione e quant’altro per rendere l’oggetto e/o l’impianto a perfetta regola d’arte;
- c) l’effettuazione di valutazioni circa lo stato, la durata, gli interventi futuri e/o migliorativi.

L’Amministrazione si riserva la facoltà, in corso di esecuzione del Global, di richiedere la redazione di schede tecniche atte a registrare lo stato dell’oggetto e/o dell’impianto prima della verifica, l’attività svolta, i risultati ottenuti e l’analisi effettuata e i suggerimenti emersi dall’analisi senza che l’Appaltatore possa pretendere compensi in quanto si intendono compensate nei prezzi di elenco offerti.

Fanno pertanto parte della verifica l’esame a vista, le prove di funzionamento, le prove tecniche, la pulizia periodica di manutenzione, il serraggio di viti bulloni o quant’altro, la lubrificazione delle parti nelle quali deve essere contenuto l’attrito, l’analisi atta ad accertare l’efficienza e l’efficacia dell’oggetto e/o dell’impianto nonché tutte le attività e i materiali occorrenti per un eventuale completo ripristino, fanno altresì parte della verifica la redazione delle schede tecniche comprensive dell’analisi sullo stato dell’oggetto e/o dell’impianto (es. nel caso di una porta REI devo effettuare l’esame a vista per accertarne le condizioni attuali, poi debbo eseguire la prova di funzionamento, le prove tecniche - eventualmente anche delle misure -, la pulizia manutentiva, il serraggio di viti e bulloni e la regolazione dei componenti, l’eventuale sostituzione di parti e/o componenti non più efficienti, la lubrificazione, il tutto per rendere l’opera a perfetta regola d’arte infine eseguire un’analisi sullo stato della porta).

L’attività di “verifica” è una particolare attività alla cui immediata conclusione personale dell’Amministrazione e dell’Impresa, può congiuntamente, effettueranno una visita atta a constatare l’attività svolta e la sua corretta esecuzione; l’Amministrazione, senza preavviso, può effettuare controlli circa il regolare svolgimento e, nel caso di esito negativo, comminare un’ammenda

di Euro 250,00 e non procedere al relativo pagamento. Dopo la quinta contestazione l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto. Per poter richiedere il relativo pagamento dovranno essere compilate apposite schede debitamente controfirmate dal personale preposto dall'Amministrazione e consegnate dall'Impresa al momento della richiesta di pagamento.

I.2.a.3 – Manufacturing

Per “manufacturing” si intendono quelle attività atte a realizzare un bene o un servizio; nel caso specifico risultano manufacturing quelle attività al cui termine si è realizzato un qualche cosa di “concreto” (quindi non un semplice esame a vista) per la cui realizzazione non siano necessari strumenti particolari (es. strumenti di misura) e non comportino un'attività di manutenzione preventiva (es. oliare, regolare, ecc.). A titolo esplicativo risultano manufacturing l'attività di ritinteggiamento delle pareti (rientrante nella categoria sistemazione/realizzazione di un bene) o la pulizia del pavimento (rientrante nella categoria realizzazione di un servizio) nonché la fornitura di un kit biancheria o la somministrazione di un pasto.

Il “manufacturing” è una particolare attività alla cui conclusione il personale preposto dall'Amministrazione dovrà emettere un attestato di regolare esecuzione per poter essere liquidata; gli attestati di regolare esecuzione dovranno essere consegnati dall'Impresa al momento della richiesta di pagamento.

I.2.b Le attività non periodiche

Le attività non periodiche sono tutte quelle attività che non rientrano tra le periodiche e per le quali non si può individuare a priori la periodicità ma solo la probabilità ovvero la frequenza di accadimento (es. la rottura di un determinato oggetto e quindi la sua sostituzione, il presentarsi di attività meteorologiche particolari e quindi la necessità di pulizie fuori dalla consuetudine, ecc.). Rientrano pertanto tra le attività non periodiche quelle lavorazioni per le quali non è possibile prevedere il tempo dell'accadimento bensì solo una loro quantificazione su base statistica in un certo intervallo di tempo. Si possono pertanto enunciare tra le attività non periodiche la **sostituzione** di componenti impiantistici per rottura (es. rottura pompa, rottura motore, rottura interruttore di protezione, rottura lampade, rottura sanitario, rottura rubinetto, ecc.), il **rifacimento** di componenti edilizie per degrado o rottura (es. degrado di parte di intonaco, degrado di superficie verniciata, degrado di parte di muratura, degrado di parte di pavimento, rottura di tegole, rottura di porta, rottura di finestra, rottura di vetro di finestra o porta, rottura di canale di gronda, rottura di discendente, ecc.), l'intervento di **riparazione** su componenti impiantistici per rottura (es. rottura tubazione adduzione

dell'acqua, rottura scarico acqua, rottura cavo, ecc.), l'intervento di **sistemazione** su componenti o parte impiantistiche non rotti ma non funzionanti in piena efficienza (es. scarichi intasati, rubinetti che perdono, ecc.), l'intervento di **pulizia e disinfezione** in situazioni anomale (es. pulizia di parti di immobile in occasione di eventi meteorici particolari, ecc.), l'intervento di **pulizia e sanificazione** in situazioni particolari (es. pulizia e sanificazione di parte di immobile nel caso che uno studente abbia contratto una malattia infettiva, ecc.), l'intervento di **pulizia, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione** per la presenza di animali (es. derattizzazione per la presenza di roditori, disinfezione con prodotti idonei per la presenza di scarafaggi, ecc.), l'intervento di **taglio erba, cespugli e potatura alberi**, l'intervento di **lavanderia** in situazioni particolari (es. pulizia e sanificazione della biancheria nel caso che uno studente abbia contratto una malattia infettiva, ecc.), l'intervento di **sistemazione e/o sostituzione** sulla biancheria di proprietà dell'Amministrazione in caso di rottura. Un elenco, non necessariamente esaustivo, delle attività non periodiche previste dall'Amministrazione da effettuare sull'immobile oggetto dell'appalto è riportata nell'allegato B).

Per quanto riguarda le attività NON periodiche, pur essendo pagate in dodicesimi su un importo fisso, indipendentemente dalle attività svolte, ogni qual volta queste verranno effettuate dovrà essere compilata apposita scheda tecnica, debitamente controfirmata dal personale preposto dall'Amministrazione attestante la corretta e completa esecuzione dell'attività. In particolare, ogni richiesta di intervento (NON periodico) dovrà concludersi con la redazione della scheda tecnica la quale verrà consegnata all'Amministrazione stessa per poter procedere al pagamento del mese (dodicesimi); in assenza delle schede tecniche non si procederà al pagamento.

I.2.c L'attività di portineria, di controllo sui beni e sulle persone

Rientrano nelle attività di portineria, controllo sui beni e sulle persone quelle attività e quelle mansioni destinate alla salvaguardia dei beni, al controllo del corretto uso dei beni, al controllo del corretto comportamento degli utenti delle strutture, al controllo degli accessi consentito solo alle persone autorizzate dall'Amministrazione, alla gestione organizzativa delle strutture sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione e, in generale, a tutte quelle attività atte a tutelare l'Amministrazione e i propri beni da comportamenti scorretti messi in atto da persone autorizzate o non dall'Amministrazione all'uso delle strutture e di quanto in esse contenuto; detto servizio viene indicato come "gestione degli ingressi e controllo dell'immobile" o servizio di portierato. Rientrano tra le attività di controllo anche quelle attività richieste dalla normativa specifica di settore (es. comunicazione della cessione di fabbricato).

I.3 – Durata e ammontare dell'appalto

Il contratto di appalto avrà durata di anni 5 (cinque) a partire dalla data di effettivo inizio dell'attività. L'aggiudicatario sarà in ogni caso tenuto a garantire il servizio senza soluzione di continuità per tutto il tempo necessario all'avvicendamento con il nuovo gestore e comunque per un periodo non superiore a mesi 6.

L'importo stimato, iva esclusa, pari ad **€ 247.026,37/anno** e per complessivi **€ 1.235.131,85 nei cinque anni**, per l'espletamento delle attività di Global Service, come sopra descritte è così ripartito:

ELENCO ATTIVITA'	CPV	IMPORTO (medio) ANNUO	IMPORTO APPALTO (durata quinquennale)	TIPO DI PRESTAZIONE
Servizio di portineria e di pulizia	98341120-2 90911000-6	152.622,97	763.114,85	Principale
Servizio manutenzione impianti	50700000-2	21.385,53	106.927,65	Secondaria
Servizio di ristorazione	55511000-5	46.045,80	230.229,00	Secondaria
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		300,00	1.500,00	
TOTALE SERVIZI		220.354,30	1.101.771,50	
Lavori manutenzione edile	45000000	25.098,31	125.491,55	Secondaria
Costi ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		1.573,76	7.868,80	
TOTALE LAVORI		26.672,07	133.360,35	
TOTALE		247.026,37	1.235.131,85	

L'appalto in oggetto è costituito da una parte riconducibile a servizi (€/anno **220.354,30**) ed una parte riguardante lavori (€/anno **26.672,07**), così come definito dalle normative in materia.

La disciplina che regola gli appalti di servizi e/o lavori prevede obblighi diversi per quanto riguarda l'analisi dei costi ed oneri riguardanti la sicurezza nonché i costi afferenti la mano d'opera e di quanto non soggetto a ribasso; in particolare:

SERVIZI

- costi della sicurezza da interferenze **NON SOGGETTI A RIBASSO** calcolati dall'Amministrazione pari ad €/anno 300,00 determinati in base alla redazione del DUVRI;
- gli oneri della sicurezza che l'impresa è tenuta a specificare nell'offerta con le modalità specificate al paragrafo II.2.

LAVORI

- costi della sicurezza **NON SOGGETTI A RIBASSO** calcolati dall'Amministrazione pari ad €/anno 300,00 determinati in base alla redazione del DUVRI;
- oneri della sicurezza **NON SOGGETTI A RIBASSO** calcolati dall'Amministrazione pari ad €/anno 1.273,76 determinati in base alla DGR n°569/2011;
- costi della mano d'opere **NON SOGGETTI A RIBASSO** calcolati dall'Amministrazione pari ad €/anno 9.313,37 determinati in base alla redazione del computo metrico estimativo.

Gli importi della sicurezza sopra elencati relativi ai lavori, per il pagamento, dovranno essere giustificati dall'Impresa.

L'Amministrazione potrà inoltre richiedere all'Impresa ulteriori servizi/lavorazioni per migliorie o modifiche rientranti nell'importo di € 10.000,00 (diecimila/00) annui complessivi, pagati separatamente, in base ai prezzi del prezzario regionale (in vigore nell'anno di esecuzione degli stessi) o nuovi prezzi, scaturiti da un'analisi prezzi, ribassati del 20%.

I.4 - Criterio di aggiudicazione

Il Global Service di quanto sopra sarà aggiudicato mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio in base ai criteri definiti nel bando e nel disciplinare di gara.

L'Amministrazione procederà alla verifica dell'anomalia ai sensi dell'Art. 86 del D. Lgs. 163/2006 e si riserva la facoltà, anche in presenza di offerta non

anomala, di eseguire il giudizio di congruità e di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta non risulti congrua.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta, purché valida, e ai sensi dell'art. 81, comma 3, del del D. Lgs. 163/2006 la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

I.5 - Osservanza di leggi, regolamenti e norme tecniche

Il Global Service di cui al presente capitolato è sottoposto all'osservanza di tutte le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia.

I.6 - Requisiti per la partecipazione all'appalto del Global Service

Si rinvia al bando e disciplinare di gara.

CAPITOLO II

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

II.1 - Verifica preliminare.

Il concorrente dovrà prendere preventivamente visione del complesso tramite una verifica preliminare espletata alla presenza di personale dell'Amministrazione. Dell'avvenuta verifica preliminare verrà rilasciata apposita dichiarazione da allegare all'offerta per l'appalto.

In particolare, la verifica preliminare serve a prendere visione della consistenza (misurazioni, qualità e quantità degli impianti, qualità e quantità dei sistemi di sicurezza, ecc.) dell'immobile e dei luoghi oggetto dell'appalto.

Nell'accettare il servizio l'Impresa riterrà di aver effettuato tutte le verifiche dimensionali nonché quelle relative alle caratteristiche, alla qualità e quantità dei sistemi impiantistici installati, all'ubicazione, alle murature e a quant'altro faccia parte del presente appalto e riterrà pertanto giuste sia le misure che gli importi corrispondenti concordati con l'Amministrazione.

Per questo motivo, in caso di affidamento, l'Impresa prende in carico l'immobile così come visto e non potrà far valere nessun diritto qualora all'avvio dell'appalto vi siano condizioni di apparecchi, strutture e di quant'altro visibile in sede di verifica, in condizioni non a norma, non conformi e/o danneggiate, in quanto implicito che nella formulazione del prezzo dell'appalto l'Impresa ne abbia tenuto conto e pertanto tali situazioni saranno sanate dall'Impresa senza ulteriore onere per l'Amministrazione appaltante.

In ogni caso eventuali variazioni (misurazioni, qualità e quantità degli impianti, qualità e quantità dei sistemi di sicurezza, qualità e quantità di quant'altro oggetto d'appalto) rispetto alla verifica preliminare e al momento dell'avvio dell'appalto che dovessero riscontrarsi in corso d'appalto non daranno diritto alla variazione del prezzo. Per procedere ad una variazione dei prezzi dovranno essere presenti atti dell'Amministrazione che testimonino che nel periodo intercorso dalla verifica preliminare all'avvio dell'appalto siano state modificate le misurazioni oggetto di contestazione.

II.2 - Modalità di formulazione dell'offerta.

Le attività che prevede il Global sono molteplici; in particolare un conteggio corretto dell'importo annuo offerto deve tener conto non solo del prezzo unitario e delle quantità, bensì anche delle cadenze di esecuzione. Per semplificare l'attività di redazione dell'offerta economica

l'Amministrazione mette a disposizione un software con il quale è possibile effettuare l'analisi dei prezzi, il computo metrico e la stampa di quanto deve essere consegnato all'Amministrazione nell'offerta economica.

Detto software viene messo a disposizione dei partecipanti comprensivo di manuale di istruzione ed assistenza. L'Amministrazione fornirà assistenza tecnica, con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza e i costi della mano d'opera che l'Impresa deve presentare nell'offerta economica si precisa che:

- per quanto riguarda i servizi gli oneri della sicurezza devono essere ricompresi nell'offerta ovvero questi sono composti da oneri imputabili a lavorazioni specifiche [es. guanti per pulire] e oneri non imputabili ad una singola lavorazione [es. formazione del personale] e la ditta, nel formulare l'offerta, dovrà tenerne conto considerando gli oneri imputabili a lavorazioni specifiche nei costi del materiale, per ogni singola voce, mentre quelli non imputabili ad una attività specifica dovrà considerarli nelle spese generali. L'Impresa dovrà poi allegare una dichiarazione, il cui modello è in Allegato C), nella quale si indica specificamente l'importo totale degli oneri per la sicurezza riguardante i servizi;
- per quanto riguarda i lavori gli oneri della sicurezza (costi "ex lege"), rappresentativi della propria organizzazione della sicurezza aziendale e della successiva gestione ed organizzazione del cantiere, nel formulare l'offerta l'Impresa dovrà compilare le schede Tabelle 1 e 2 dell'allegato B alla D.G.R. n. 569/2011 dell'Umbria il cui modello è in Allegato D);
- per quanto riguarda i lavori il costo della mano d'opera è stimato direttamente dal programma pertanto l'Impresa deve fare attenzione che tale costo sia congruo e comunque non inferiore ai costi minimi individuati dalla stazione Appaltante pari ad €/anno 9.313,37.

II.3 – Modalità di presentazione dell'offerta e valutazione

Si rinvia al bando e al disciplinare di gara.

CAPITOLO III

CONTRATTO

III.1 – Subappalto

Si rinvia al bando e al disciplinare di gara.

III.2 – Cauzioni, garanzie e assicurazioni

L'offerta da presentare per l'affidamento del servizio dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria presentata con le modalità previste nel disciplinare di gara.

La Impresa aggiudicataria è obbligata a costituire un deposito cauzionale definitivo all'atto della sottoscrizione del contratto, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Spetta alla Impresa aggiudicataria stipulare apposite polizze assicurative che coprano i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatasi nel corso dell'esecuzione del Global Service nonché contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto dalla stessa Impresa e da quelli causati da ditte diverse che intervengono per conto dell'Impresa aggiudicataria.

1) - Spetta pertanto all'Impresa aggiudicataria stipulare apposita polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi derivanti dalle attività del Global Service ivi compresi i sinistri quali danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere (es. incendi, caduta ascensori, etc.), per un importo non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione euro).

2) - Inoltre l'Impresa dovrà produrre polizza contro la responsabilità civile per danni causati a terzi per i rischi derivanti dalle attività del Global Service (compresa la tossinfezione, ecc.) per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione euro).

Tali assicurazioni dovranno avere validità temporale fino alla scadenza del contratto.

Qualora l'Impresa appaltatrice non provveda o ritardi, l'Amministrazione potrà provvedere personalmente alla stipula o rinnovo delle relative polizze addebitando l'importo derivante, comprensivo delle spese amministrative, alla Impresa stessa; resta comunque inteso che l'Amministrazione rimane sollevata dalle inadempienze e negligenze dell'Impresa che possono aver cagionato danni di qualsiasi natura.

III.3 - Spese di contratto.

Sono a carico della Impresa appaltatrice senza diritto a rivalsa tutte le spese di contratto, di registro ed accessorie.

CAPITOLO IV

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

IV.1 - Obblighi ed oneri generali e speciali a carico dell'Amministrazione e dell'Impresa aggiudicataria

IV.1.1 – Tutela dei lavoratori

L'Impresa aggiudicataria deve osservare le prescrizioni dei contratti collettivi, le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo di quanto dovuto per il Global Service è operata una ritenuta dello 0,50%.

Le ritenute saranno svincolate al termine dell'appalto dall'Amministrazione dopo che il responsabile del procedimento avrà provveduto a richiedere agli enti previdenziali la regolarità contributiva delle imprese interessate e venga da questi rilasciata risposta positiva.

L'Amministrazione dispone il pagamento a valere sulle ritenute suddette di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge.

L'Impresa si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La stessa Impresa aggiudicataria si obbliga inoltre a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Impresa anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

IV.1.2 – Danni

Sono a carico della Impresa aggiudicataria tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione del Global Service.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari

provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

IV.I.3 – Macchinari

Sono a carico della Impresa aggiudicataria i macchinari necessari per l'espletamento del Global Service, siano essi per le pulizie, la manutenzione o il controllo accessi; nel formulare l'offerta l'Impresa dovrà tenere conto dei costi inerenti i macchinari, i mezzi e gli apparecchi occorrenti per l'espletamento del Global Service.

IV.I.4 – Sicurezza nei luoghi di svolgimento delle attività e dei servizi

Nel corso dell'esecuzione del Global Service dovrà essere in particolar modo tutelata la sicurezza delle maestranze e degli utenti nel modo più rigoroso generale ed assoluto.

Tra tutte le precauzioni si ricorda in particolare di evitare l'ostruzione delle vie di fuga, di assicurare la continuità dei sistemi di sicurezza attivi e passivi, di porre in essere le opere necessarie affinché gli utenti non vengano a contatto con qualsiasi organo, elemento, struttura, attrezzatura ecc. di cantiere e di impianto che possa influire sulla sicurezza degli stessi, e porre in essere ogni accorgimento idoneo ad evitare eventuali infortuni.

Per la manutenzione consistente in “manufacturing” e/o eventuali ulteriori lavori richiesti all'Impresa, qualora debba trovare applicazione il D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, l'Impresa aggiudicataria dovrà attenersi a quanto disposto dallo stesso decreto legislativo, nonché dall' art. 131 del Dlgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni. In tal caso, la predisposizione del piano di sicurezza forma parte integrante del contratto; le gravi e ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'appaltatore costituiscono causa di risoluzione del contratto.

IV.I.5 – Demolizioni e materiali riutilizzabili.

L'Impresa aggiudicataria deve provvedere a sua cura e spesa a tutte le operazioni necessarie per il trasporto e l'immagazzinamento e/o l'accatastamento dei materiali, apparecchiature, macchinari o impianti riutilizzabili provenienti da rimozioni e/o demolizioni che siano effettuate nello svolgimento delle attività e dei servizi di cui al Global Service.

Risultano altresì a carico della Impresa aggiudicataria tutte le spese e tutte le operazioni necessarie per il trasporto in discarica e lo smaltimento di quei materiali, apparecchiature, macchinari o impianti non riutilizzabili provenienti dallo svolgimento delle attività e dei servizi di cui al Global Service.

IV.I.6 – Prescrizioni particolari

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione, prima dell'avvio del contratto, il nominativo del responsabile per il Global Service e le eventuali successive variazioni inerenti tale nominativo.

E' altresì a carico dell'Impresa aggiudicataria l'onere per la fornitura di tutti i certificati di omologazione richiesti dalle leggi vigenti relative a tutti i materiali impiegati, nessuno escluso.

La stessa Impresa dovrà provvedere, nei modi che riterrà più opportuni, a mantenere la continuità del servizio nel periodo contrattuale di Global Service.

IV.I.7 - Materiale di consumo

E' compreso nel prezzo dell'appalto, in quanto considerato già nel prezzo d'offerta, il materiale di consumo quale (a titolo puramente esplicativo ma non esaustivo):

- Fornitura di gas freon per normali reintegri;
- Fornitura di grassi, oli e lubrificanti in genere;
- Fornitura di olio incongelandibile per frigoriferi;
- Fornitura di gasolio per pulizia;
- Fornitura di cinghie di trasmissione di ricambio di qualsiasi tipo, grandezza, e materiale;
- Fornitura di filtri e guarnizioni di ogni tipo e misura;
- Fornitura del sale per il trattamento dell'acqua e tutti i prodotti chimici per lo stesso scopo quali antimuffe, antialghe ecc.;
- Fornitura di detersivi, diossidanti, spazzole, stracci e materiale per la pulizia e il lavaggio in genere;
- Fornitura di liquidi per le disincrostazioni ordinarie;
- Fornitura, qualora necessario, dei materiali occorrenti per il rifacimento dei premistoppa, delle guarnizioni, ecc., pertinenti alle elettropompe, valvole, saracinesche, ecc.;
- Fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione di saldatura di emergenza, sia elettrica che ossicetilenica;
- Forniture delle tute e degli attrezzi da lavoro e di tutte le attrezzature fisse e mobili occorrenti;
- Dotazione di strumenti per i rilievi di temperatura, umidità relativa e velocità dell'aria e per il controllo della rete dei vari impianti, di tensione, di corrente, di potenza, di frequenza o quant'altro occorra;
- Fornitura di ogni accessorio ed altro materiale, anche minuto, necessario per una buona manutenzione;
- Fornitura di filtri acqua di vari diametri;
- Fornitura di cinghie di trasmissione delle varie forme, dimensioni e materiale;
- fornitura di materiale per pulizie;

- fornitura di detersivi e sanificanti;
- fornitura di materiale per la realizzazione delle opere edili;
- fornitura delle attrezzature per la realizzazione delle opere edili;
- ogni tipo di opera provvisoria;
- derrate alimentari, stoviglie, vasellame, ecc.

e quant'altro qui non espressamente elencato ma necessario per il corretto funzionamento dell'immobile, dei macchinari e di quanto oggetto d'appalto.

IV.I.8 - Opere accessorie e provvisorie, oneri a carico dell'Impresa.

Debbono intendersi per opere provvisorie comprese nell'appalto, in quanto considerate già nei prezzi di offerta, tutte le opere accessorie direttamente connesse all'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, come ad esempio: apertura e chiusura tracce, fori passanti nei muri e nei pavimenti, muratura di grappe, sostegni e simili, spostamento di mobili e suppellettili, noli e trasporti, smaltimento rifiuti, ecc.

Le prestazioni di ponti e sostegni di servizio e di ogni altra opera provvisoria occorrente per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, fanno carico alla Impresa appaltatrice, in quanto già considerate nei prezzi di offerta, salvo il caso che le anzidette opere provvisorie già esistano in loco, nel qual caso la Impresa appaltatrice può fruirne nei limiti precisati dall'Amministrazione.

Sono inoltre a carico dell'Impresa, oltre alle già citate opere provvisorie, i ponteggi, la fornitura dei materiali per la manutenzione, la fornitura dei materiali per le pulizie, le attrezzature necessarie allo svolgimento delle varie attività, ogni consumo, trasporto, sfridi, minuteria, le lavorazioni, le licenze, gli strumenti di verifica ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito ed ultimato a perfetta regola d'arte.

Sono altresì a carico della Impresa appaltatrice il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per concessioni comunali, nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite da essa eseguite.

IV.I.9 - Disciplina del cantiere.

Ai fini del presente appalto i luoghi di svolgimento delle varie attività vengono considerati un cantiere; l'Impresa appaltatrice è tenuta ad osservare ed a far osservare al proprio personale la disciplina comune a tutte le maestranze del cantiere.

Essa è obbligata ad allontanare quei suoi dipendenti che al riguardo non fossero bene accettati dall'Amministrazione appaltante.

IV.I.10 - Prove sui materiali.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a far eseguire presso laboratori od istituti autorizzati qualsiasi prova che l'Amministrazione riterrà necessaria al fine di

valutare le caratteristiche tecniche e d'uso dei materiali per l'accettazione degli stessi.

In particolare, ai sensi dell'art. 2 della legge 18 ottobre 1977, n. 791, non potrà essere utilizzato materiale elettrico che non sia costruito a regola d'arte in materia di sicurezza per il quale, ai sensi degli art. 6 e 7 della suddetta legge 18/10/77, n. 791, non sia stata rilasciata ai sensi dell'art. 11 della direttiva CEE 18/02/73, n. 23 una relazione da cui risulti la conformità dello stesso materiale alle disposizioni dell'art. 2 della legge 791/77, ovvero che sullo stesso materiale non sia stato apposto un marchio di conformità (ad esempio IMQ), ovvero non abbia ottenuto il rilascio di un attestato di conformità da parte degli organismi competenti per ciascuno degli Stati membri della Comunità Economica Europea, oppure, infine, non sia munito di dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore.

I materiali non previsti nello scopo della legge 18/10/77, n. 791 e per i quali non esistono norme di riferimento dovranno comunque essere conformi alla legge 01/03/68, n.186, mentre per i materiali non elettrici dovranno essere conformi alle norme UNI, o le relative norme, e possedere i marchi dei relativi enti certificatori.

Tutti i materiali dovranno essere esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione.

Nel caso l'Impresa appaltatrice non sia in grado di produrre le suddette certificazioni e dichiarazioni richieste dal presente Capitolato, l'Amministrazione dovrà prescrivere l'effettuazione delle prove necessarie al fine di accertare la rispondenza normativa richiesta.

IV.I.11 - Pulizia del cantiere.

E' onere compreso nel presente contratto la perfetta pulizia del cantiere in quelle parti nelle quali si sia intervenuti per effettuare interventi di manutenzione; il manutentore non deve lasciare oggetti o residui di lavorazione dove ha eseguito l'intervento e deve lasciare tutto in perfetto ordine. In particolare il manutentore dovrà sottostare agli obblighi previsti o dalla legge o dall'Amministrazione, riferiti all'ambiente in cui andrà ad operare.

IV.I.12 - Schede del materiale installato e del materiale per le pulizie

L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di fornire, prima dell'inizio dell'appalto e in ogni caso ad ogni variazione, le schede del materiale per pulizie e manutenzione che intende utilizzare; l'Amministrazione provvederà in seguito ad effettuare dei controlli al fine di verificare che quanto dichiarato sia rispondente al vero. In caso di inadempienza si provvederà ad applicare una penale di € 250,00 (duecentocinquanta euro) a titolo di sanzione e rimborso spese amministrative.

Qualora l'Amministrazione non ritenga idoneo il prodotto proposto, l'Impresa dovrà provvedere a sostituirlo senza che ciò possa dar adito a richieste di compensi di qualsiasi tipo.

Nel caso di sostituzione di materiale e/o apparecchiatura e/o componente e/o altro di qualsiasi genere o natura l'Impresa appaltatrice è obbligata a provvedere alla sostituzione con un altro perfettamente identico; qualora ciò non fosse possibile dovrà provvedere ad eseguire indagini di mercato al fine di individuare il prodotto migliore per poi sottoporlo all'approvazione dell'Amministrazione. Solo allora potrà procedere alla sostituzione.

L'Impresa appaltatrice ha inoltre l'obbligo di fornire, alla fine dei lavori, tutti gli elementi dei materiali ed apparecchiature installate mediante opportune schede da concordare con l'Amministrazione.

Gli oneri relativi alla predisposizione delle schede devono intendersi considerati dall'Impresa nella effettuazione dell'offerta.

IV.I.13 - Personale.

Il nominativo dei lavoratori addetti alle varie attività dovrà essere comunicato prima dell'avvio dell'appalto all'Amministrazione; alla stessa dovrà essere altresì comunicata preventivamente ogni variazione di organico almeno 10 (dieci) giorni prima.

Il personale addetto alle varie attività dovrà essere persona addestrata, appartenente al personale autorizzato, e idonea ai lavori da eseguirsi, provvista dei necessari attrezzi e strumenti di misura.

Le eventuali macchine, attrezzi e strumenti di misura dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Impresa il possesso, la manutenzione e le eventuali riparazioni degli attrezzi, delle macchine e degli strumenti di misura in modo tale da garantire che essi siano sempre in buono stato di servizio.

Il nominativo del personale addetto alle varie attività dovrà essere registrato nel software di gestione e inserito nelle schede di rapporto delle attività svolte.

L'utilizzo di personale privo dei necessari requisiti occorrenti per le varie attività da diritto all'Amministrazione all'interruzione dei pagamenti ed alla richiesta di chiarimenti. Qualora i chiarimenti forniti non siano ritenuti sufficientemente esaustivi, l'Amministrazione provvederà ad applicare una penale di € 250,00 (duecentocinquanta euro) a titolo di sanzione e di rimborso spese amministrative nonché inviterà l'Impresa a provvedere con altro personale qualificato.

Qualora dalle verifiche ispettive effettuate dall'Amministrazione si riscontri la non rispondenza tra il personale dichiarato ed abilitato ad eseguire certi tipi di attività con quello che effettivamente esegue l'attività, l'Amministrazione provvederà ad applicare una penale di € 250,00 (duecentocinquanta euro) per la prima volta, incrementato di € 100,00 (cento euro) per ogni volta successiva,

a titolo di sanzione e di rimborso spese amministrative. In caso di inadempienza oltre la quindicesima volta la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni subiti.

IV.I.14 - Oneri relativi alle inadempienze di legge riguardanti le attività oggetto di appalto.

Sono espressamente a carico dell'Impresa tutti gli oneri relativi alle inadempienze di legge riguardanti le attività oggetto di appalto, salvo diverse comunicazioni tra l'Amministrazione e l'Impresa.

IV.I.15 - Sorveglianza del cantiere.

Sono a carico dell'Impresa gli oneri relativi alla sorveglianza dei materiali e delle attrezzature, delle opere provvisorie e di quant'altro necessario allo svolgimento dell'attività.

Risulta a carico dell'Impresa qualsiasi approntamento e sorveglianza del cantiere e/o di cantieri temporanei; l'Impresa pertanto non potrà fare rinvase nei confronti dell'Amministrazione per eventuali danni e/o furti subiti durante l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto, siano esse a carattere manutentivo, di pulizie, integrativo o di altro genere.

IV.I.16 – Comportamento del personale addetto alle varie attività.

L'edificio oggetto del presente appalto è destinato ad attività ben specifiche e l'utenza dell'immobile è riconducibile, se si esclude il personale di gestione del Global, a professori e studenti universitari.

All'interno della struttura gli utenti sono soliti eseguire attività quali dormire e studiare; sia l'una che l'altra attività richiedono concentrazione e tranquillità.

Il personale dell'Impresa addetto alle attività del presente appalto rappresenta in tutto l'Amministrazione e come tale dovrà tenere un comportamento adeguato ai luoghi e consono e rispettoso delle attività che in esso si svolgono; pertanto dovrà evitare comportamenti rumorosi e molesti, evitare di eseguire attività rumorose in orario di riposo, essere quanto più possibile gentile e rispettoso nei contatti con gli utenti delle strutture, tenere sempre un comportamento e un abbigliamento adeguato, ecc..

In particolare, per ciò che riguarda l'abbigliamento, il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà portare una divisa, facilmente riconoscibile, da concordare con l'Amministrazione, con esposto il nominativo del dipendente e la fotografia in modo da poter essere facilmente riconoscibile e consentire la registrazione dei vari passaggi nelle varie strutture.

Trasgressioni alle norme di comportamento possono comportare l'applicazione della sanzione di € 250,00 (duecentocinquanta euro) ogni qualvolta si manifesti la trasgressione e la richiesta di sostituzione del personale che ha trasgredito.

IV.I.17 – Oneri relativi all'utilizzo del software e del Data Base forniti dall'Amministrazione.

E' a carico dell'Impresa l'addestramento del proprio personale all'uso del software messo a disposizione dall'Amministrazione per la gestione e l'esecuzione del Global service; risulta pertanto a carico dell'Impresa l'attività di "tutoring", ovvero di attività svolta a sostegno dell'utente che manifesti difficoltà nell'uso dell'applicazione.

E' altresì a carico dell'Impresa l'eventuale aggiornamento del personale nell'uso dei sistemi informatici in caso di evoluzione delle procedure informatiche atte a gestire il "Global Service" ossia in caso di migliorie necessarie per velocizzare e/o ottimizzare l'organizzazione del lavoro, ampliamenti e integrazioni di funzioni, il rifacimento ovvero la modifica di procedure già esistenti, lo sviluppo di nuove funzioni e la loro integrazione con le procedure preesistenti al fine di rendere il software maggiormente rispondente ad una mutata organizzazione del lavoro.

IV.I.18 – Attività alla scadenza naturale del contratto.

Alla scadenza naturale del contratto e, in ogni caso, nel momento in cui vi sia un'interruzione del presente appalto, l'Amministrazione provvederà ad eseguire delle verifiche riguardanti il rispetto degli accordi contrattuali ed in particolare su quanto dato in manutenzione. Qualora, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risultassero inadempienze contrattuali (es. cattivo stato di manutenzione di parti o componenti impiantistiche, cattivo stato di manutenzione delle coperte e dei copriletto, non rispondenza del servizio mensa a quanto stabilito, ecc.) l'Amministrazione provvederà a richiedere all'Impresa di sanare la situazione. Qualora l'Impresa non adempia nei tempi e modi dovuti, l'Amministrazione si farà carico dell'attività addebitando i costi (costo per l'espletamento dell'attività più il costo per le spese amministrative) all'Impresa detraendolo da quanto ancora spettante.

L'Impresa non potrà in nessun caso eccepire che l'Amministrazione ha già in precedenza eseguito controlli o che li avrebbe dovuti eseguire, in quanto l'Impresa rimane l'unica responsabile del proprio comportamento nei confronti del rispetto degli accordi contrattuali.

IV.I.19 – Caso di sciopero del personale dell'Impresa

In occasioni di sciopero del personale dell'Impresa l'aggiudicatario in ogni caso provvederà alla copertura dei servizi essenziali, individuati in tutti quei servizi che attengono alla sicurezza ed incolumità delle persone presenti nelle strutture e dei beni dell'Amministrazione.

IV.I.20 - Penali

Per ogni attività non rispondente agli accordi contrattuali l'Amministrazione applicherà le sanzioni previste nel presente capitolato.

Si tiene a precisare che la reiterazione delle inadempienze oltre la decima (se non diversamente specificato) danno diritto all'Amministrazione alla risoluzione del contratto senza che ciò possa dar titolo a qualsiasi rimborso di sorta.

L'Amministrazione tratterà la cauzione a titolo di risarcimento danni oltre alla possibilità di rivalsa per ulteriori danni materiali subiti e/o derivanti dall'interruzione del rapporto.

Ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nel caso in cui l'impresa non provveda ad eseguire quanto contrattualmente stabilito, l'Amministrazione, oltre ad applicare le penali, potrà sostituirsi direttamente o tramite soggetti esterni nell'attività contrattuale non espletata, addebitandone i costi all'impresa

IV.2 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente Capitolato, così come esplicitati nel presente capitolato ed in particolare nel capitolo I.2, si riserva il diritto di risolvere il contratto di Global Service, affidare a terzi la realizzazione, in tutto od in parte, di quanto oggetto del contratto con addebito della differenza a carico della Impresa inadempiente e trattenimento di ogni eventuale garanzia fidejussoria, con atto extragiudiziale, senza autorizzazione di parte. In particolare, costituiranno causa di risoluzione contrattuale l'inadempienza da parte dell'Impresa aggiudicataria alle clausole e condizioni espressamente indicate nel presente Capitolato.

Resta salva in ogni caso la possibilità per l'Amministrazione di agire per il risarcimento dell'ulteriore danno.

IV.3 - Antimafia

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza, fra quant'altro prescritto, di tutte le disposizioni vigenti in materia di antimafia.

IV.4 - Clausola di accettazione

L'Impresa aggiudicataria accetta espressamente tutti gli articoli del presente Capitolato, compresi gli allegati che ne fanno parte integrante.

IV.5 - Controversie

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'Appaltatore, sorte durante l'esecuzione e/o al termine del contratto, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica niuna esclusa, saranno risolte con ricorso all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro di Perugia.

CAPITOLO V

PRESCRIZIONI INERENTI L'APPALTO – PROCEDURE E ATTIVITA'

V.1 - Inizio del Global Service e penale per il ritardo

L'inizio del "Global Service" avverrà in una data che l'Amministrazione comunicherà al termine dell'espletamento delle procedure della gara necessaria per individuare l'Impresa esecutrice.

In caso di ritardo rispetto al termine fissato sarà applicata una penale di €. 550,00 (cinquecentocinquanta euro) per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo superi il termine di ulteriori 15 (quindici) giorni l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni.

V.2 – Corso di formazione inerente il Global Service

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria, prima dell'effettivo inizio dell'attività, di organizzare presso una sede messa a disposizione dall'Amministrazione, dei corsi di formazione per il proprio personale riguardante il Global Service in tutte le sue parti, in primis per gli aspetti riguardanti la sicurezza, gli obblighi e le responsabilità che ne derivano all'Impresa e ai propri dipendenti; il corso dovrà poi trattare in maniera dettagliata e puntuale le procedure del global, i comportamenti da tenere, la redazione delle schede di lavorazione e quant'altro inerente il corretto funzionamento.

Il corso dovrà essere concordato con l'Amministrazione ed avere una durata minima di 4 ore; gli oneri relativi saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Alcune ore del corso dovranno essere tenute da personale dell'Amministrazione per spiegare cosa si attende l'Amministrazione dal Global service e in particolare da chi vi opera.

Allo stesso corso potranno partecipare i dipendenti dell'Amministrazione che si occuperanno del Global Service senza onere per l'Amministrazione stessa.

V.3 - Modalità di quantificazione dell'attività svolta.

La distinzione tra le attività periodiche, non periodiche e di gestione degli ingressi e controllo dell'immobile viene in rilievo anche per quanto riguarda i pagamenti. In particolare si provvederà mensilmente al pagamento delle attività non periodiche, in quote parti uguali, sulla base dell'offerta annua presentata (offerta annua/12 = rata mensile), indipendentemente dalle attività

che si è reso necessario svolgere; si provvederà al pagamento solo se l'Impresa avrà provveduto a presentare le schede tecniche, redatte nei modi previsti nel presente capitolato o diversamente concordato con l'Amministrazione, relative agli interventi effettuati.

Si provvederà al pagamento delle attività periodiche sulla base delle sole attività effettivamente svolte e solo alla conclusione completa dell'attività così come formulata in sede di offerta; non verranno liquidati importi per attività eseguite solo parzialmente né per attività rendicontate all'Amministrazione con modalità difformi da quanto previsto nel presente capitolato o diversamente concordato con l'Amministrazione stessa. Circa l'importo da liquidare per le attività periodiche si provvederà come segue:

- 1) attività per le quali viene assunto convenzionalmente il quantitativo formulato in sede di offerta. In tal caso il prezzo per tali attività non è variabile (salvo il caso di diminuzione di quantità di cui all'art. V.8) valendo quello offerto (prezzo unitario x quantità = importo per ogni singola attività);
- 2) attività per le quali viene misurato l'effettivo lavoro svolto. In tal caso il prezzo pagato è funzione dell'effettiva attività svolta.

Si riportano alcuni esempi chiarificatori.

- a) Si ipotizzi che l'attività presa in considerazione sia quella che riguarda la verifica dei pavimenti e che debba essere effettuata settimanalmente; si ipotizzi che il quantitativo di pavimenti misurato dall'Impresa offerente sia di 500 metri quadri e che l'importo offerto per metro quadro sia di € 0,10 per questa verifica per un totale, per la verifica del pavimento, di € 50,00. Si ipotizzi inoltre che l'Impresa si sia organizzata per effettuare questa verifica il lunedì. Vi sono dei mesi nei quali si hanno quattro lunedì mentre in altri si hanno cinque lunedì. L'Impresa fatturerà, alcuni mesi l'importo di € 200,00, mentre altri mesi l'importo di € 250,00, cioè fatturerà sulla base dell'effettiva attività svolta. Qualora l'Impresa abbia eseguito detta verifica solo parzialmente (es. 250 metri quadri) non potrà richiedere compenso di sorta sino a che non sia stata completamente ultimata la verifica e qualora la parte di verifica mancante (i rimanenti 250 metri quadri) venga svolta il lunedì successivo, non verrà corrisposto l'importo di una settimana. L'Impresa sarà inoltre ritenuta inadempiente rispetto agli accordi contrattuali in quanto detta verifica settimanale è stata eseguita in un arco di tempo di quattordici giorni, cioè saltando una settimana;
- b) Si ipotizzi che l'attività presa in considerazione sia quella che riguarda il tinteggio delle pareti interne, che deve essere effettuato ogni due anni. Si ipotizzi che il quantitativo di pareti da tinteggiare misurato dall'Impresa offerente sia 1000 metri quadri e che l'importo offerto per metro quadro di tinteggio sia di € 2,50 per un totale di € 2.500,00. L'Impresa fatturerà l'importo di € 2.500,00 solamente al completamento dell'intero tinteggio,

indipendentemente dal fatto che il tempo occorrente per l'attività sia superiore o meno al mese di fatturazione; non vengono corrisposti importi per le attività parziali;

- c) Si ipotizzi che l'attività presa in considerazione sia quella della pulizia della camera dello studente da effettuarsi mensilmente; si ipotizzi inoltre che il numero delle camere sia di 50 e che l'importo offerto per la pulizia della singola camera sia di € 5,00 per un totale di € 250,00. Si ipotizzi ancora che in un certo periodo dell'anno le camere occupate siano solamente 30; l'Impresa fatturerà l'importo mensile del lavoro effettivamente svolto e precisamente 30 per 5,00 per un totale di € 150,00.

In conclusione, i pagamenti saranno effettuati solo al completamento dell'attività. L'importo da corrispondere per le attività periodiche è correlato alla misura da prendere in considerazione (misura convenzionale, misurata, valutata e offerta dall'Impresa, indipendentemente dal fatto che successive misurazioni diano quantitativi diversi) che, a sua volta, può consistere in un valore fisico invariabile nel tempo (es. mq di superficie di pavimento) o in un valore fisico variabile nel tempo in funzione dell'effettivo uso della struttura (es. numero di camere effettivamente occupate e quindi da pulire, numero effettivo degli utenti della struttura da rifornire con la biancheria pulita).

Il servizio di ristorazione e la fornitura dei kit biancheria procedono, per quanto riguarda la quantificazione, con le stesse modalità evidenziate per le attività periodiche a consumo, ovvero verrà pagato solo quanto effettivamente erogato.

Al pagamento relativo all'attività di portierato (gestione degli ingressi, custodia e guardiania) si procederà con quote mensili calcolate sulla base dell'importo annuo offerto in sede di gara (offerta annua/12 = rata mensile).

V.4 - Pagamenti

Il Global service è suddiviso in “attività periodiche” e “attività non periodiche”, così come meglio specificato precedentemente.

In sede di presentazione dell'offerta per l'appalto, il concorrente è tenuto:

- 1) **a indicare**, con riferimento al servizio di pulizia, di manutenzione impiantistica e ai lavori di manutenzione edile, per ogni attività da espletare, sia periodica che non periodica, le misure riscontrate in sede di verifica preliminare (cfr capitolo II), il prezzo per unità di misura e, nel caso delle NON periodiche la “probabilità” che l'evento accada. In particolare:
 - a) nel caso di attività periodiche, il prodotto ottenuto dalla moltiplicazione della misura riscontrata per il prezzo offerto, per unità di misura, fornirà l'importo da corrispondere in occasione di ogni esecuzione dell'attività;
 - b) nel caso di attività NON periodiche, il prodotto ottenuto dalla moltiplicazione della misura riscontrata per il prezzo offerto, per unità di misura, moltiplicato ancora per la percentuale di “probabilità” che l'evento

accada, fornirà l'importo fisso e invariabile da corrispondere in quote mensili indipendentemente dalle attività svolte.

- 2) **a indicare**, con riferimento al servizio di portineria, l'importo annuo offerto il quale verrà corrisposto in quote costanti mensili.
- 3) **a indicare**, con riferimento al servizio di fornitura del KIT biancheria (lenzuola per letto singolo -sopra e sotto-, una federa, un telo da bagno e due asciugamani -piccolo e grande), il prezzo del kit biancheria con posa in opera. Il pagamento avverrà in relazione al reale servizio offerto agli aventi diritto, in particolare l'importo da corrispondere verrà calcolato effettuando il prodotto del numero di kit biancheria realmente fornito, riportato sull'apposito modello con su apposta la firma dello studente che ne ha usufruito (per i soli beneficiari/idonei alla borsa di studio), per il prezzo offerto. L'Impresa che intende partecipare ha presentato il prezzo del kit biancheria comprensivo della posa in opera, nel caso che utenti della struttura richiedano solo il kit, senza la posa in opera, questo, ai fini della contabilizzazione del prezzo unitario, verrà decurtato del 20%.
- 4) **a indicare**, con riferimento al servizio di ristorazione, il prezzo del pasto nella sola tipologia di Pasto completo (primo, secondo, contorno, pane, frutta, ½ acqua). Al fine della determinazione del prezzo unitario del Pasto I° combinazione e del Pasto II° combinazione l'Agenzia procederà ad una decurtazione sul prezzo del Pasto completo offerto pari al 20% per il pasto I° combinazione e del 15% per il pasto II° combinazione. In particolare, il prodotto ottenuto dalla moltiplicazione del numero di pasti erogati, nelle diverse tipologie, contabilizzati tramite l'applicativo Software di "Gestione Mensa" per il prezzo offerto fornirà l'importo da corrispondere.

Pertanto per quanto riguarda il pagamento delle attività e dei servizi oggetto del Global Service, lo stesso verrà effettuato con le seguenti modalità:

- Per quanto attiene ai pagamenti dei servizi e delle attività "periodiche" nonché quelli relativi ai pasti consumati e ai kit biancheria forniti, l'Amministrazione corrisponderà all'impresa i corrispettivi equivalenti alle attività, lavorazioni e servizi effettivamente eseguiti e riscontrati dall'Amministrazione. Per aver diritto al pagamento l'Impresa dovrà presentare documentazione, nelle forme e nei modi espressamente specificati nel presente capitolato, vistata dal personale dell'Amministrazione preposto al controllo dello svolgimento dell'attività. Non saranno corrisposti pagamenti per attività, lavorazioni e servizi ai quali l'impresa, contrattualmente obbligata ad effettuare, non abbia dato attuazione o abbia eseguito solo parzialmente. Il personale preposto al controllo dello svolgimento dell'attività per conto dell'Amministrazione verrà comunicato prima dell'inizio dell'Appalto.
- con riferimento alle lavorazioni di modifica e/o integrazione richiesti dall'Amministrazione e contenuti entro l'importo di € 10.000,00 (diecimila/00) annui complessivi, l'impresa avrà diritto al pagamento solo

dopo che, ultimati gli stessi, abbia consegnato tutti i documenti relativi all'intervento (dichiarazione di conformità, documentazione riguardante il materiale installato, schemi, ecc.) e dopo che un tecnico dell'Amministrazione abbia redatto verbale di regolare esecuzione che dovrà essere stilato entro e non oltre venti giorni dall'ultimazione delle lavorazioni.

- per quanto attiene alle attività e servizi di natura "non periodica", l'Amministrazione procederà al pagamento del corrispettivo, a prescindere da variazioni effettive in più o in meno nella pratica realizzate (quota costante mensile, ossia importo annuo offerto per le attività non periodiche diviso dodici). In ogni caso l'Impresa avrà diritto al corrispettivo delle attività non periodiche solo se avrà consegnato all'Amministrazione le schede tecniche, relative alle attività non periodiche svolte; le schede tecniche dovranno essere redatte come previsto dall'Amministrazione mediante il programma software messo a disposizione (rif. Capitolo I.2 e IV.1.17) e vistate dal personale preposto dall'Amministrazione ai controlli.

- Per quanto attiene al servizio di portierato il pagamento avverrà con quote mensili costanti (quota costante mensile, ossia importo annuo offerto per la gestione degli ingressi e controllo dell'immobile diviso dodici).

-L'Impresa avrà diritto ad emettere le fatturazioni mensili trascorso un mese dalla data del verbale di primo avviamento del Global Service.

-Il pagamento da parte dell'Amministrazione avverrà a 30 giorni dalla data di presentazione della fattura e dei documenti necessari, previa acquisizione da parte dell'Amministrazione del DURC regolare; in assenza di questi non si addiverrà al relativo pagamento.

L'Impresa dovrà far eseguire gli interventi con il personale precedentemente segnalato all'Amministrazione; per ogni intervento eseguito dovrà essere compilata una scheda (tramite il software predisposto e fornito dall'Amministrazione) dalla quale risultino gli estremi della persona che ha compiuto l'intervento, la qualifica dell'operaio/i, il tipo di intervento, il luogo specifico dell'intervento (ad esempio Piano 2 camera 5), il materiale installato e/o il materiale utilizzato (saponi, disinfettanti, ecc), la data, l'ora e il tempo di intervento ed eventuali annotazioni ed in ogni caso quanto specificamente richiesto dall'Amministrazione in relazione all'evoluzione del software di gestione e/o a quanto ritenuto utile al corretto svolgimento del Global.

L'Impresa avrà diritto al regolare pagamento dopo il nulla osta dato dall'Amministrazione alla quale andranno presentate mensilmente le schede di cui al punto precedente, regolarmente timbrate e firmate dal responsabile tecnico dell'Impresa o da un tecnico abilitato e regolarmente iscritto ad adeguato albo professionale (Perito o Ingegnere), relative agli interventi eseguiti nel periodo di riferimento nonché DURC regolare.

Il pagamento sarà effettuato ad un unico soggetto indipendentemente dalla forma giuridica assunta dall'aggiudicatario; nel caso di raggruppamenti il pagamento verrà effettuato alla capogruppo.

Va osservato infine che il corrispettivo annualmente pagato all'Impresa è variabile per la sua stessa formulazione; in particolare alcune attività sono "a consumo" ossia vengono pagate solo se eseguite od erogate ed alcune di queste prevedono il reale uso della struttura. A titolo esemplificativo i pasti verranno pagati solo quelli realmente erogati e nel caso delle pulizie delle camere l'attività dovrà essere svolta, e conseguentemente pagata, solo nel caso in cui la camera sia stata realmente utilizzata; pertanto nel caso in cui una camera non sia stata assegnata, e quindi risulta inutilizzata, o nel caso in cui vi sia stata l'assegnazione ma non l'utilizzo da parte dello studente (es. periodi di festività) l'attività non verrà svolta e quindi non verrà pagata.

Inoltre la variabilità degli importi, sempre conseguenti alle attività periodiche, può dipendere anche dalla periodicità con cui devono essere ripetuti; in particolare, nel caso delle tinteggiature delle pareti, dovendosi ripetere con periodicità pluriennale, alcuni anni potrà essere fatturata (in quanto eseguita) ed altri no, provocando differenze di fatturati nel corso degli anni.

L'Impresa che intende partecipare ha ben presente tale problematica e si rende disponibile ad accettare la flessibilità richiesta dall'appalto.

V.5 – Adeguamento dei prezzi

I prezzi convenuti al momento della stipula del contratto verranno aggiornati ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 163/2006.

Ritardi nell'adeguamento della revisione dei prezzi, e quindi nei relativi pagamenti, non daranno diritto ad alcun compenso di sorta.

V.6 - Modalità di gestione.

Ai fini della gestione del Global Service l'Amministrazione mette a disposizione un software specifico che riguarderà la manutenzione, la pulizia e la gestione del servizio di ristorazione.

Per quanto riguarda il software destinato alla gestione della manutenzione e del servizio pulizie questo consente la programmazione degli interventi, la registrazione delle attività svolte, la predisposizione dei documenti cartacei relativi alle attività svolte da presentare all'Amministrazione.

In particolare, entro i 20 giorni successivi all'aggiudicazione, prima dell'avvio del Global, e in seguito con frequenze da concordare con l'Amministrazione, l'Impresa e l'Amministrazione stabiliranno il programma periodico (es. settimanale, quindicinale, mensile, ecc.) di lavoro con l'ausilio del software messo a disposizione dall'Amministrazione stessa. Una copia del programma di lavoro verrà consegnata all'Amministrazione e ciò consentirà al suo personale di poter effettuare dei controlli sulle attività da svolgere.

L'Impresa è tenuta a rispettare il programma di lavoro consegnato all'Amministrazione; eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente all'Amministrazione (prima che l'evento accada).

Variazioni al programma di lavoro concordato con l'Amministrazione e non tempestivamente comunicate e approvate da quest'ultima, daranno diritto alla stessa di trattenere, la prima volta, l'importo di € 250,00 (duecentocinquanta euro) incrementate di € 100,00 (cento euro) ogni volta successiva alla prima a titolo di penale e rimborso spese amministrative. In caso di inadempienza oltre la quindicesima volta, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni subiti.

L'Impresa è inoltre tenuta a registrare le attività svolte (sia periodiche che non periodiche) mediante il software messo a disposizione: ciò permetterà all'Impresa di aggiornare il database e di stampare il rapporto mensile delle attività svolte da consegnare insieme alla fatturazione mensile.

In assenza dei citati allegati (sia per le attività periodiche che non periodiche) non si procederà alla liquidazione della fattura ed i tempi di pagamento decorreranno dal giorno di arrivo di tutti i documenti.

Gli oneri relativi alla organizzazione di lavoro nonché alla predisposizione dei rapporti, devono intendersi considerati dall'Impresa nella effettuazione dell'offerta.

Si ricorda che all'Impresa compete la gestione dell'appalto mediante il software fornito dall'Amministrazione e pertanto compete all'Impresa l'aggiornamento del relativo Data Base così come specificato dal presente capitolato.

Per quanto riguarda il servizio di ristorazione l'erogazione dei pasti viene gestita e contabilizzata tramite un applicativo Software di "Gestione Mensa" fornito dall'Ente. Tale applicativo si avvale di una smart card (badge) personale fornita allo studente (o ad Utenti convenzionati o autorizzati) e di una cassa automatizzata dotata di un dispositivo di lettura della smart card.

L'emissione dei badge e la gestione delle procedure applicative che ne determinano la validità e la tipologia di utenza (Fascia di reddito/merito e relativa tariffa ridotta/non ridotta da applicare) avverrà ad esclusiva cura dell'Ente.

Il personale dell'Impresa addetto alla cassa verificherà l'identità dello studente tramite la foto ed i dati anagrafici associati alla smart card ed autorizzerà l'erogazione del pasto secondo l'importo determinato dall'applicativo, inserendo il badge nell'apposito lettore presente in cassa.

L'Impresa prenderà in gestione la cassa automatizzata e dovrà assicurarne la custodia e l'utilizzo.

Il lettore ed il relativo software messo a disposizione dall'Agenzia serve alla contabilizzazione del numero e della tipologia dei pasti erogati in favore della popolazione studentesca, all'identificazione della fascia di agevolazione a cui lo studente appartiene e alla rendicontazione delle somme incassate.

V.7 – Riunione annuale

Al termine di ogni anno di attività, l'Impresa e l'Amministrazione effettueranno una riunione atta a verificare l'andamento del global service.

Dalla riunione dovranno emergere tutte le problematiche sorte durante l'anno, nonché tutte le strategie necessarie per migliorare l'efficacia e l'efficienza del global service.

Alle riunioni dovrà partecipare solo ed esclusivamente il “referente unico” dell'Impresa così come meglio definito in seguito. Oltre al referente unico, possono partecipare alle riunioni eventuali esperti e/o consulenti delle parti, del cui nominativo dovrà essere data preventivamente comunicazione in forma scritta.

Le riunioni dovranno essere verbalizzate e dovranno pertanto riportare tutte le decisioni prese. I verbali delle riunioni dovranno portare le firme dei soggetti presenti.

Le decisioni prese in questa sede, firmate dalle parti, saranno vincolanti per le stesse; eventuali inadempienze a quanto concordato in sede di riunione potranno dare adito alla risoluzione del contratto.

Sia da parte dell'Amministrazione che da parte dell'Impresa potranno essere richieste riunioni straordinarie per affrontare problematiche particolari; le riunioni straordinarie, per poter essere richieste, dovranno essere debitamente documentate, con un ordine del giorno definito e dettagliato e, una volta accettate dalla controparte, le parti non potranno ritirarsi dalla discussione degli argomenti.

Per quanto riguarda le persone che possono partecipare alle riunioni straordinarie valgono le stesse regole dettate per le riunioni ordinarie.

La riunione annuale e/o le riunioni straordinarie attengono alla natura stessa dell'appalto, in particolare, attengono agli obiettivi stessi del “global service”, alla valutazione di quanto raggiunto e alle “correzioni” da introdurre per raggiungere quanto desiderato.

La riunione annuale e/o le riunioni straordinarie non vanno confuse con le riunioni operative (ossia attinenti allo svolgimento quotidiano delle attività), non regolamentate nel presente capitolato, finalizzate a dirimere aspetti di dettaglio (minuti) per il corretto svolgimento dell'appalto e non possono essere definite nelle quantità e nella periodicità, in quanto dovranno essere svolte ogni volta che si presenti la necessità e, in ogni caso, in base a quanto potrà essere concordato.

Il presente appalto prevede aspetti di notevole flessibilità che vanno evidenziati in questa sede; in occasione delle riunioni potranno essere prese decisioni che, ad esempio, modificano la periodicità delle attività, con conseguenti spostamenti economici e di impegno lavorativo, purché perseguano l'obiettivo del global, siano economicamente equivalenti e non costituiscano ulteriore onere per l'Amministrazione e siano debitamente documentate e giustificate. Sempre in occasione delle riunioni annuali e/o

straordinarie potrà essere presa anche la decisione di offrire ulteriori e/o diversi servizi valutando sempre in prima battuta la possibilità che siano a titolo non oneroso per l'Amministrazione e/o, come nel caso di aumento delle sedi, anche a titolo oneroso, purché rispettino quanto previsto dal presente capitolato e debitamente documentati e giustificati.

V.8 - Dismissioni o disattivazione di immobile o di parte di esso

Durante la vigenza del contratto di appalto, qualora l'Amministrazione avesse la necessità di disattivare l'immobile e/o una porzione e/o una parte impiantistica di esso (ad es. per eseguire opere di intervento straordinario quale ristrutturazione, ecc.) dovrà darne comunicazione all'Impresa aggiudicataria tramite PEC. Dalla data di ricevimento il global service, per la porzione disattivata, rimarrà sospeso.

Qualora la parte da disattivare comprenda attività nella loro globalità, queste non verranno fatturate dall'Impresa, sia per quanto riguarda le attività periodiche che quelle non periodiche, sino alla nuova attivazione.

Qualora, invece, la parte da disattivare comprenda attività il cui svolgimento può essere eseguito solo parzialmente, l'Impresa e l'Amministrazione, di comune accordo, dovranno provvedere a riprendere le misurazioni per formulare il nuovo prezzo delle attività periodiche e non periodiche, fino alla riattivazione totale.

Si riportano alcuni esempi chiarificatori.

- a) Si ipotizzi che l'attività presa in considerazione sia quella che riguarda la verifica dei pavimenti e che la stessa debba essere effettuata settimanalmente. Si ipotizzi che per una certa sede il quantitativo di pavimenti misurato dall'Impresa offerente sia di 500 metri quadri e che l'importo offerto per metro quadro sia di € 0,01 per questa verifica per un totale, per il pavimento di questa sede, di €. 500. Si ipotizzi inoltre che per due mesi parte di questa sede venga disattivata. In tal caso l'Impresa e l'Amministrazione provvederanno di comune accordo alla misurazione della parte disattivata. Si supponga che la misura dia 250 mq, il nuovo prezzo per questa attività sarà di € 0,01 per 250 metri quadri per un totale di € 2,50. Qualora vi sia discordanza tra il valore misurato da parte della Impresa e quello misurato da parte dell'Amministrazione si procederà alla misurazione contestuale e congiunta effettuata da entrambe le parti di tutta la parte interessata, sia quella da disattivare che quella ancora attiva, e si procederà alla formulazione del nuovo prezzo calcolandolo percentualmente rispetto al valore complessivo di € 5,00. Si ipotizzi che da dette misurazioni si abbiano 200 metri quadri di attività da disattivare mentre la misurazione contestuale di tutta la superficie interessata fornisca il dato di 600 metri quadri (e non quindi 500 metri quadri in quanto evidentemente il valore misurato dall'Impresa in fase di offerta era stato sbagliato). Il calcolo

del nuovo prezzo verrà eseguito in questo modo $((600-200)/600)*5,00=3,33$ €.

- b) La stessa metodologia verrà utilizzata per il calcolo di interventi non periodici. Ipotizziamo che l'offerta di rifacimento di pavimento sia stata di cinque metri quadri al costo di € 25,00 a metroquadro per un totale di € 125,00 all'anno. Il nuovo importo annuo (ripatito poi mensilmente) da corrispondere all'Impresa per questa attività sarà dato dalla percentuale di pavimento ancora in attività rispetto al totale del pavimento, moltiplicata per l'importo offerto con la stessa metodologia di cui al punto precedente.
- c) Per quanto riguarda inoltre quelle attività le cui misure sono funzione dell'effettivo uso delle strutture (es. pulizia delle camere, fornitura della biancheria per ogni studente, ecc.) che vengono pagate in funzione dell'effettivo utilizzo, queste non subiranno variazioni.

V.9 - Attivazione di nuovo immobile

Durante la vigenza del contratto di appalto, qualora l'Amministrazione avesse la necessità di attivare un nuovo immobile e/o una porzione di un nuovo immobile, utilizzerà i prezzi unitari già fissati per l'espletamento di attività della stessa natura contemplate nel contratto originario, moltiplicandoli per le misurazioni effettuate, di comune accordo con l'Impresa, presso la nuova sede da manutentare.

Per quanto riguarda la quantificazione delle attività non periodiche si utilizzerà lo stesso criterio esposto per le attività periodiche, ossia verranno presi i prezzi unitari concordati con l'Impresa per il collegio S. Valentino, moltiplicandoli per le misurazioni effettuate e moltiplicandoli nuovamente per le percentuali di rotture previste dall'Impresa in sede di offerta per ogni singola attività.

Non saranno considerati quantitativi in aumento qualora nella sede già a base d'appalto venissero installati nuovi componenti (es. un aumento del numero delle prese, un aumento del numero delle televisioni a circuito chiuso, del numero degli arredi, variazioni di tipo di pavimento, ecc.) nel caso in cui questi non eccedano il 5% dell'esistente, in quanto la previsione è tale da non stravolgere in modo significativo i valori attuali.

V.10 - Modalità di esecuzione e valutazione di attività di integrazione e/o modifica

L'Amministrazione potrà inoltre richiedere all'Impresa ulteriori servizi/lavorazioni per migliorie o modifiche rientranti nell'importo di € 10.000,00 (diecimila/00) annui complessivi, pagati separatamente, in base ai prezzi del prezzario regionale (in vigore nell'anno di esecuzione degli stessi) o nuovi prezzi, scaturiti da un'analisi prezzi, ribassati del 20%.

Per attivare ciò l'Amministrazione dovrà farne espressa richiesta scritta dettagliando correttamente la richiesta sia per quanto riguarda la/le attività e/o

lavorazioni da svolgere, sia le misurazioni nonché le voci di prezzo e/o di analisi prezzi da utilizzare per il pagamento; nella richiesta dovranno essere dettagliate anche le tempistiche.

L'impresa può opporre le proprie riserve in merito ad errori di misurazione e/o le proprie analisi riguardo a delle voci non presenti nel prezzo regionale ma non può esimersi dall'eseguire le attività richieste.

Queste attività verranno pagate solo alla completa esecuzione della richiesta e solo dopo che un tecnico nominato dall'Amministrazione abbia redatto un certificato di regolare esecuzione ed in ogni caso dopo che l'Impresa abbia consegnato tutte le eventuali certificazioni previste per legge per l'attività svolta.

V.11 - Modalità di svolgimento dell'appalto

V.11.1 Attività di manutenzione e pulizie

V.11.1.1 - Modalità di esecuzione

Il Global Service dovrà essere eseguito secondo la regola dell'arte e secondo le prescrizioni che verranno impartite dall'Amministrazione, in modo che tutto corrisponda perfettamente alle condizioni stabilite nel contratto.

L'eventuale non completa disponibilità delle zone ove eseguire le prestazioni non potrà costituire motivo per l'Impresa per accampare pretese di qualsiasi genere, in quanto gli oneri relativi si intendono già considerati dall'Impresa al momento della presentazione dell'offerta.

L'Impresa aggiudicataria è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di quelli delle ditte subappaltatrici.

Nel formulare l'offerta l'Impresa ha inteso compensati tutti gli oneri conseguenti alla perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto anche se non espressamente menzionati.

L'Impresa dovrà eseguire tutte quelle opere provvisorie ed attuare modalità di intervento, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, senza che ciò costituisca motivo di riserve o indennizzi di sorta.

V.11.1.2 - Eventuali spostamenti e/o opere murarie

E' a carico dell'Impresa appaltatrice e si intende compensato nell'offerta, l'onere relativo ad eventuali spostamenti e riposizionamenti di mobilio, di suppellettili, di attrezzature impiantistiche e di quant'altro nonché opere murarie e/o impiantistiche e/o di altro genere non espressamente specificate in sede d'offerta nelle zone nelle quali verranno eseguite le attività e i servizi oggetto dell'appalto.

Sono a carico dell'Impresa anche gli oneri per la custodia fino al riposizionamento o al rimontaggio di tutto il mobilio, le suppellettili, le

attrezzature impiantistiche, le eventuali apparecchiature, i macchinari, e quant'altro da riposizionare in quanto rimosse per l'esecuzione delle attività e dei servizi oggetto dell'appalto.

Sono altresì a carico dell'Impresa anche gli oneri per il riposizionamento o il rimontaggio di mobilio, di suppellettili, di attrezzature impiantistiche, di eventuali apparecchiature, di macchinari, e di quant'altro precedentemente mosso per l'esecuzione delle attività e dei servizi oggetto dell'appalto.

E' altresì a carico dell'Impresa appaltatrice, e si intende compensato nei prezzi d'elenco, l'onere relativo allo smontaggio, allo stivaggio ed al trasporto in discarica di quelle parti di impianto, e del relativo materiale di risulta, che dovessero essere sostituite e/o che non faranno più parte del nuovo impianto qualora provenienti dall'esecuzione delle attività e dei servizi oggetto dell'appalto.

V.11.1.3 - Rispondenza a norme, leggi e regolamenti

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti nel rispetto delle normative. I componenti devono essere rispondenti ai requisiti di legge ed alle norme CEI e/o UNI e/o altre specifiche del settore. Le caratteristiche degli impianti stessi, nonché delle loro componenti, devono corrispondere alle norme di Legge ed ai regolamenti vigenti. In particolare devono essere conformi:

- alle prescrizioni dei VV.FF. e delle Autorità locali;
 - alle prescrizioni e indicazioni dell'ENEL e dell'Azienda distributrice dell'energia elettrica, per quanto di loro competenza nei punti di consegna;
 - alle prescrizioni ed indicazioni della TELECOM o di altro gestore di telefonia;
 - alle seguenti disposizioni di Legge e Norme C.E.I.:
- CEI 64-8 - Impianti elettrici utilizzatori. Norme generali.
- CEI 11-17 - Impianti di produzione, trasporto, distribuzione di energia elettrica. Linee in cavo.
- CEI 64-2 - Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione/incendio.
- CEI 64-10 - Impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e di ritrovo.
- CEI 34-21 - Apparecchi di illuminazione. Parte prima: prescrizioni generali e prove.
- CEI 34-22 - Apparecchi di illuminazione. Parte seconda: requisiti particolari. Apparecchi per illuminazione di emergenza.
- CEI 11-18 - Impianti di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica. Dimensionamento degli impianti in rapporto alle tensioni.
- CEI 81.1 - Protezione di strutture contro i fulmini.
- ed in generale a tutte le Norme CEI qui non espressamente riportate.
- D.P.R. 384 del 27/4/78 (barriere architettoniche)
- Legge 791 del 18/10/77 (sicurezza del materiale elettrico)

Legge 186 del 01/03/68

Legge 818 del 07/12/84 (prevenzione incendi) e in generale tutte le norme antincendio.

D.M. del 16/2/1982 Acquisizione e rinnovo del certificato di prevenzione incendi

D.P.R. 577/82 Controllo dell'efficienza ai fini della prevenzione incendi

Legge 46 del 05/03/1990 (Norme per la sicurezza degli impianti) , D.P.R. 447 del 6/12/1991 (Regolamento di attuazione della legge 5/3/90, n°46), Decreto Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 20/2/1992 (Approvazione del modello di dichiarazione di conformità) e seguenti

Legge 9 del 9/1/1991 e Legge 10 del 9/1/1991 e seguenti.

R.D. 814/27 Denuncia dell'impianto e controlli periodici, conduzione con personale avente il patentino e seguenti

D.M. del 1/12/1975 Verifiche per impianti ad acqua calda

Legge 615/66 Uso di combustibili autorizzati, Conduzione con personale dotato di patentino, Emissioni inquinanti e seguenti

D.P.R. 412/93 Gestione dell'impianto e seguenti

D.p.c.m. 2/10/1995 Gestione dell'impianto e seguenti

D.M. del 12/7/1990

D.M. del 28/2/1986

D.M. del 27/12/1991

UNI-CTI 7129/92

UNI-CTI 8364/84

Dlgs 81/2008 e s.m.i.

nonché a tutte le normative non espressamente qui menzionate ma che riguardano gli impianti del presente appalto e a tutte le norme igieniche relative ai luoghi di intervento.

Le attività di pulizie dovranno essere eseguite nel rispetto di tutta la normativa vigente ed in particolare nel rispetto delle norme igieniche e della protezione ambientale.

Eventuali trasgressioni alle leggi e Norme sopra citate ed in generale alle leggi e Norme riguardanti il presente appalto che comportino conseguenze (es. sanzioni, azioni civili, azioni amministrative, ecc.) risulteranno esclusivamente a carico dell'Impresa ed in particolare l'Amministrazione applicherà, sull'importo dovuto, una trattenuta di € 250,00 (duecentocinquanta euro) per inadempienza contrattuale a titolo di penale e di rimborso spese amministrative oltre al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti.

V.11.1.4 - Qualità e provenienza dei materiali

Tutti i materiali e gli apparecchi impiegati devono essere della migliore qualità e tecnologicamente avanzati per l'epoca dell'uso e/o dell'installazione, adatti all'ambiente in cui verranno usati o installati; per quanto riguarda i materiali che andranno ad essere installati devono avere caratteristiche tali da

resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o a quelle dovute all'umidità cui possono essere esposti durante l'esercizio, mentre per i materiali d'uso dovranno essere idonei all'applicazione e con caratteristiche fisiche, chimiche, batteriologiche, ecc. idonee all'uso per cui sono preposti.

Tutti i materiali elettrici e gli apparecchi elettrici devono essere rispondenti alle relative Norme C.E.I. e/o UNI tabelle di unificazione CEI-UNEL, ove queste esistano ed alla Legge 791 ; per i restanti materiali e apparecchi valgono le norme UNI, le norme e leggi specifiche del settore; dovranno inoltre riportare la relativa certificazione di settore.

I materiali che verranno sostituiti dovranno essere della stessa tipologia e marca dei precedenti. Qualora siano da effettuare delle integrazioni agli impianti il materiale da installare dovrà essere della stessa marca e tipologia di quello esistente ed in ogni caso, qualora ciò non fosse possibile, detto materiale dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione.

Tutti gli apparecchi devono riportare dati di targa ed eventuali istruzioni d'uso utilizzando la simbologia normativizzata e inderogabilmente la lingua italiana.

Il materiale destinato alla sicurezza antincendio dovrà avere regolare certificazione ed essere installato secondo le modalità stabilite nel certificato.

I materiali occorrenti per l'esecuzione delle opere dovranno essere adatti allo scopo per il quale devono essere utilizzati.

Quando l'Amministrazione avrà rifiutato qualsiasi provvista e/o intervento perché ritenuto a suo giudizio insindacabile non idoneo, l'Impresa dovrà sostituirlo con altro che risponda ai requisiti voluti ed i materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore ; qualora non si provvedesse a ciò l'Amministrazione non corrisponderà quanto dovuto. La stessa Amministrazione non corrisponderà altresì quanto dovuto all'Impresa se durante tale periodo il materiale e/o l'opera venissero danneggiati.

Resta inteso che l'accettazione da parte dell'Amministrazione dei detti materiali non esonera l'Impresa appaltatrice da tutte le responsabilità conseguenti alla loro fornitura e posa in opera, o al loro uso in particolare per quanto attiene alla loro rispondenza ai fini per cui sono stati costruiti, alle norme antinfortunistiche e di sicurezza ed alla protezione dagli incendi.

Resta inoltre stabilito quanto segue:

a) l'Impresa rimarrà unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro e della piena rispondenza di esso, tanto nei riguardi dei materiali impiegati che della esecuzione dei lavori;

b) non verrà corrisposto alcun compenso all'Impresa per il carico, trasporto e scarico di materiali di qualsiasi provenienza, fino al luogo ove detti materiali verranno utilizzati.

Tutti gli apparecchi in ogni caso dovranno essere conformi alle specifiche legislative e alle caratteristiche tecniche stabilite dal CEI e dall'UNI e, ove previsto, dovranno riportare il marchio CE.

V.11.1.5 - Modalità di esecuzione della manutenzione

La manutenzione da effettuare si distingue in attività periodiche (tra cui rientra anche la manutenzione preventiva) e attività NON periodiche (tra cui rientra anche la manutenzione per guasto).

Si intende per “attività periodiche” la manutenzione di routine, predittiva, su condizione, predeterminata, e la manutenzione correttiva, cioè quella che mira alla riduzione delle cause di guasto, alla riduzione dell’usura e alla riduzione della ridondanza mentre le “attività NON periodiche” si riferiscono all’intervento su chiamata per riparare un guasto.

In generale, per ogni tipo di impianto, dovranno essere poste in essere le seguenti attività :

- a) attività periodiche costituite da 1) esami a vista, 2) prove tecniche, 3) prove di funzionamento, 4) pulizia periodica di manutenzione, 5) serraggio viti e bulloni, 6) lubrificazione, 7) Verifica, 8) eventuali smontaggi e rimontaggi, 9) lavorazioni
- b) attività NON periodiche ossia interventi di manutenzione non programmati e/o non programmabili (per guasto) che in ogni caso comprenderanno 1) l’esame a vista, 2) le prove tecniche, 3) le prove di funzionamento, 4) la pulizia di manutenzione, 5) il serraggio di viti e bulloni, 6) la lubrificazione, 7) le verifiche, 8) gli eventuali smontaggi e rimontaggi, 9) lavorazioni
- c) eventuali interventi di modifica su richiesta dell’Amministrazione che esulano dal prezzo del presente appalto.

Il tutto dovrà essere effettuato con le modalità e le tempistiche meglio specificate agli allegati A) e B); in particolare, ove non sia espressamente riportato, si intende che ogni qual volta si interviene per effettuare opera di manutenzione dovrà essere eseguita sistematicamente la “verifica” come intesa nel presente capitolato (esame a vista, la prova di funzionamento, pulizia, ecc.) ed inoltre, al momento della verifica, il tecnico dovrà riportare sulle schede tecniche tutti i dettagli dell’intervento, un giudizio dell’elemento esaminato ed eventuali suggerimenti migliorativi.

V.11.1.5.1 - Manutenzione preventiva e attività periodiche: generalità

Finalità della manutenzione preventiva è di mantenere in buono stato di funzionamento l’immobile nella sua interezza (comprensivo degli impianti e di quant’altro) per assicurare le prestazioni alle quali è destinato.

Una buona manutenzione preventiva comprende l’esecuzione delle operazioni specificamente previste nei libretti d’uso e manutenzione degli apparecchi e componenti, le verifiche previste da leggi e regolamenti e, ove non esista nessuna norma di legge né alcuna specifica del costruttore, l’esecuzione delle operazioni in base alle norme UNI, effettuate con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e/o che comportino l’impiego di attrezzature e di materiali di consumo.

Il complesso di tali attività le chiameremo “verifiche” e pertanto per “verifica” si intende l’insieme delle

operazioni mediante le quali si accerta la rispondenza alle prescrizioni della Norma nonché alle prescrizioni previste dal costruttore dell'intero impianto o di ogni singolo componente. La verifica comprende un esame a vista, delle prove e altre attività quali pulizia, serraggio viti e bulloni, lubrificazione, eventuali smontaggi e rimontaggi.

Ai fini del presente capitolato, oltre alle attività di “esame a vista”, “verifica” e “manufacturing” già precedentemente specificate diamo ulteriori chiarimenti sulle attività menzionate:

V.11.1.5.1.1 – Prova tecnica

Per “prova tecnica” si intende l'effettuazione di attività, misure o di altre operazioni sull'oggetto e/o sull'impianto mediante le quali si accerti l'efficienza dello stesso. La misura comporta l'accertamento di valori mediante appropriati strumenti.

Pertanto per prova si intende una attività finalizzata all'accertamento dello stato di efficienza dell'oggetto e/o dell'impianto in esame nonché alla verifica della corretta applicazione di tutte le indicazioni (sia normative che del costruttore) con le modalità contenute nelle norme tecniche e/o nei manuali d'uso e con la periodicità prevista.

V.11.1.5.1.2 - Prove di funzionamento

La “prova di funzionamento” accerta semplicemente il corretto funzionamento dell'oggetto e/o dell'impianto essa può essere eseguita con o senza l'ausilio di particolari strumenti e/o attrezzi a seconda delle esigenze specifiche.

V.11.1.5.1.3 - Pulizia periodica di manutenzione

Per “pulizia periodica di manutenzione” si intende un'azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento o depositate da agenti esterni e il loro smaltimento nei modi conformi a legge.

In particolare dovrà essere effettuata:

-una pulizia periodica che elimini gli agenti inquinanti che, con la loro presenza, possono portare a gravi conseguenze quali ad esempio la riduzione dell'isolamento, l'accumulo localizzato di calore, il danneggiamento e la corrosione di parti, il cattivo funzionamento di parti mobili, o quant'altro acceleri il degrado del materiale, ecc.;

- l'eliminazione periodica della presenza di acqua o di altri liquidi che possono provocare arrugginimento dei materiali metallici, corrosioni, alterazioni degli isolanti o consolidamento del deposito di polvere o di altra sporcizia, alterazioni di materiale plastico, gommoso, legno, ecc..

V.11.1.5.1.4 - Serraggio viti e bulloni

Per “serraggio viti e bulloni” si intende l'attività di serraggio viti, bulloni, contatti, connessioni o di altri elementi ai quali è affidato il regolare funzionamento di parti o componenti mobili nonché la eliminazione di giochi e vibrazioni.

V.11.1.5.1.5 - Lubrificazione

Per “lubrificazione” si intende l’attività di pulizia e lubrificazione dei punti delle macchine, delle apparecchiature elettriche, delle componenti meccaniche, delle porte, delle finestre, dei cancelli, ecc. per i quali è richiesto il contenimento dell’attrito di movimento nonché la pulizia e la lubrificazione di tutte le parti mobili di tutti gli impianti e i manufatti.

V.11.1.5.1.6 - Smontaggio e rimontaggio

In caso di “smontaggio e di rimontaggio” dei componenti o sottocomponenti dell’impianto, questo deve essere effettuato così come previsto nel libretto d’uso e manutenzione o come prescritto dalla buona norma tecnica e con strumenti in dotazione.

V.11.1.5.2 - Manutenzione preventiva e verifiche periodiche

Gli impianti, i macchinari, i componenti edilizi, ecc. individuati dall’Amministrazione come necessari di verifiche periodiche sono elencati e dettagliati nell’allegato A); va sottolineato che eventuali lacune o imprecisioni nella realizzazione del presente capitolato non daranno diritto all’Impresa ad avviare alla verifica mancante in quanto ogni attività di manutenzione necessaria per mantenere inalterato nel tempo il valore dei beni oggetto dell’appalto nonché per mantenere inalterata nel tempo la funzionalità dei beni oggetto dell’appalto è da intendersi ricompresa nell’appalto stesso.

V.11.1.5.2.1 - Verifiche periodiche all’impianto elettrico e loro frequenza

Le verifiche periodiche da effettuare sull’impianto elettrico e sui suoi componenti e la loro frequenza sono riportate nell’allegato A).

V.11.1.5.2.2 - Verifiche periodiche all’impianto antincendio e loro frequenza

Per impianto antincendio si intende l’insieme di sistemi attivi e passivi atti a garantire la sicurezza contro gli incendi.

Fanno parte di questo appalto i sistemi quali pareti REI, porte tagliafuoco e porte di uscita, serrande tagliafuoco, maniglioni antipanico, vie di uscita, sistemi di individuazione delle vie di esodo, gli elementi passivi di compartimentazione quali cartongesso, pareti REI, serrande tagliafuoco, gli organi di comando, i chiudiporta, gli elettromagneti per tenere le porte antincendio aperte ed ogni altro organo facente parte dell’attività antincendio; sono incluse le cassette antincendio con relativo tubo e lancia, gli estintori e quant’altro facente parte del sistema antincendio qui non espressamente menzionato.

Per verifica si intende l’insieme delle operazioni mediante le quali si accerta la rispondenza alle prescrizioni funzionali e/o normative dell’intero impianto antincendio.

La verifica comprende un esame a vista e prove.

Per esame a vista si intende l’esame dell’impianto antincendio per accertare che le sue condizioni di esercizio siano corrette, senza l’effettuazione di prove.

Per prova si intende l'effettuazione di simulazioni di intervento o di altre operazioni sull'impianto antincendio mediante le quali si accerti l'efficienza dello stesso impianto antincendio.

Qualora vi siano indicazioni circa soglie di intervento o misure da effettuare per un corretto funzionamento di detti impianti la misura comporta l'accertamento di detti valori mediante appropriati strumenti.

Le verifiche periodiche da effettuare sull'impianto antincendio e sui suoi componenti e la loro frequenza sono riportate nell'allegato A).

V.11.1.5.2.3 - Verifiche periodiche agli impianti di servizi generali e loro frequenza

Per impianti di servizi generali si intendono:

- Impianto citofonico
- Impianto diffusione sonora
- Impianto di trasmissione dati
- Impianto TVCC
- Impianto TV
- Impianto BUS
- ecc.

Di questi, mediante prove a vista e di funzionamento, dovranno essere verificate la perfetta efficienza e la sicurezza.

Le verifiche periodiche da effettuare sugli impianti di servizi generali e sui loro componenti e la loro frequenza sono riportate nell'allegato A).

V.11.1.5.2.4 - Verifiche periodiche e norme relative all'esercizio e alla manutenzione degli impianti termico, idrico, sanitario, di riscaldamento, di ventilazione e condizionamento, di raffreddamento e dei relativi componenti

V.11.1.5.2.4.1. Generalità

Per esercizio e manutenzione di un impianto termico, idrico, sanitario, di riscaldamento, di ventilazione, di condizionamento e di raffreddamento si intende, il complesso di operazioni che comporta l'assunzione di responsabilità finalizzata alla gestione degli impianti e include: la conduzione e l'esercizio, la manutenzione generale (periodica e non periodica), la manutenzione preventiva e il controllo, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale, di igiene ambientale e di comfort ambientale.

V.11.1.5.2.4.2 Esercizio relativo agli impianti termici, di riscaldamento e condizionamento

La finalità dell'esercizio dell'impianto è di assicurare il livello di comfort ambientale nel periodo, negli orari e nei modi stabiliti dall'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente relativamente agli edifici e alle loro destinazioni d'uso.

Per esercizio si intende la conduzione dell'impianto nei termini previsti dall'Amministrazione nel rispetto delle vigenti leggi, e laddove previsti, dei regolamenti sanitari locali.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dal DPR 412/93, il responsabile della gestione deve svolgere le seguenti attività :

- 1) mantenere la temperatura ambiente entro i limiti consentiti,
- 2) rispettare il periodo annuale di esercizio e l'orario giornaliero di attivazione.

V.11.1.5.2.4.3 Elenco di tutti i componenti impiantistici soggetti a manutenzione
Vista la similarità degli impianti e dei componenti costituenti gli impianti si elencano i vari componenti prescindendo dall'impianto di cui fanno parte.

- Condotti di evacuazione
- Camini
- Corpi scaldanti a radiazione (radiatori, pannelli radianti)
- Corpi scaldanti a termoconvezione (ventilconvettori, aereotermi)
- Canalizzazione di distribuzione e ripresa dell'aria
- Quadri di comando
- Generatori di acqua e aria calda
- Gruppi termici a gas
- Generatori di calore ad acqua calda
- Bruciatori
- Produttori di acqua calda sanitaria
- Servizi igienici nella loro interezza (rubinetti, docce, lavamani, scarichi, bidè, vasche ecc)
- Impianto trattamento dell'acqua
- Reti di distribuzione
- Ventilatori
- Aspiratori
- Unità termoventilanti
- Scambiatori di calore
- Produttori di acqua refrigerata
- Condizionatori autonomi d'ambiente
- Soffianti o pompe d'aria
- Elettropompe/Pompe
- Serbatoi
- Filtri
- Elettrovalvole/Valvole
- Tubazioni
- Termostati
- Umidostati
- Motori elettrici
- Trasformatori

- Compressori
- Generatori
- Fogne
- Fosse himoff

e nel complesso quant'altro qui non espressamente menzionato ma che faccia parte degli impianti oggetto dell'appalto.

V.11.1.5.2.4.4 - Manutenzione preventiva-programmata.

Le verifiche periodiche da effettuare sugli impianti termico, idrico, sanitario, di riscaldamento, di ventilazione e condizionamento, di raffreddamento e sulle loro componenti e la loro frequenza sono riportate nell'allegato A).

V.11.1.5.2.5 - Verifiche periodiche agli impianti ascensori, sollevatori/elevatori, montacarichi e montavivande

Le verifiche periodiche da effettuare agli impianti ascensori, sollevatori, elevatori, montacarichi e montavivande e sui loro componenti e la loro frequenza sono riportate nell'allegato A).

V.11.1.5.2.6 - Verifiche periodiche alle apparecchiature di cucina ad uso esclusivo degli studenti

Le verifiche periodiche da effettuare alle apparecchiature di cucina e ai loro componenti e la loro frequenza sono riportate nell'allegato A).

V.11.1.5.2.7 - Verifiche periodiche alle lavatrici

Le verifiche periodiche da effettuare alle lavatrici e ai loro componenti e la loro frequenza sono riportate nell'allegato A).

V.11.1.5.2.8 - Verifiche periodiche ai componenti edilizi

L'intento dell'Amministrazione riguardo ai componenti edilizi in genere (murature, strutture, intonaco, tinteggi, porte, finestre, canali di gronda, discendenti, ecc.) è quello di prevenire quanto più possibile il degrado fisico ed estetico degli edifici, pertanto, nell'ambito delle verifiche periodiche, risulta importante la parte relativa alla prevenzione del degrado dei componenti edilizi.

Interventi tempestivi, tinteggi costanti e periodici, verifiche accurate ed approfondite, pulizie periodiche, sistemazioni costanti, interventi preventivi efficaci ed eventuali rifacimenti di parti, il tutto così come previsto nel presente appalto, devono consentire il mantenimento dell'attuale valore dell'immobile sia dal punto di vista fisico che estetico; si sottolinea inoltre che l'aspetto qualitativo dell'immobile, curato nel presente appalto mediante l'introduzione di attività varie tra i quali i ritinteggi periodici nel tempo, corrisponde all'aspetto qualitativo del servizio offerto dall'Amministrazione ai propri utenti e che pertanto dovrà essere posta la massima cura alle attività interessate.

Le verifiche periodiche da effettuare ai componenti edilizi e la loro frequenza sono riportate nell'allegato A).

V.11.1.5.3 - Manutenzione non periodica

V.11.1.5.3.1 - Generalità

La manutenzione non periodica comprende tutti gli interventi necessari alla ricostituzione di un impianto o di una porzione di esso come precedentemente al verificarsi di un guasto o danneggiamento o degrado, siano opere espressamente edilizie, elettriche e/o termiche e/o di altro genere e/o comportino anche opere fra loro interconnesse; sono pertanto compresi nel prezzo dell'appalto tutti i materiali, la mano d'opera, gli attrezzi necessari all'espletamento dell'attività, le opere provvisorie, gli eventuali spostamenti di mobili od altro, il loro immagazzinamento e poi il riposizionamento, lo smaltimento di eventuali materiali di risulta, e quant'altro occorrente per ricostruire la situazione preesistente.

In particolare per manutenzione non periodica si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento e le condizioni fisiche ed estetiche dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente e/o a quelle tipiche del materiale e/o dell'impianto "normali" (intendendo per normali il concetto della buona norma tecnica, non degradate, non danneggiate, nelle condizioni fisiche del materiale e/o dell'impianto previste dal progetto, nelle condizioni estetiche del materiale e/o dell'impianto ottimali, ecc.) mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto.

Finalità della manutenzione non periodica è di mantenere il livello tecnologico ed estetico dell'impianto nel tempo al fine di assicurare le prestazioni alle quali è destinato.

Nell'eseguire un intervento si deve porre attenzione anche al contenimento dei consumi di energia (es. se vi è un elemento da sostituire questo dovrà essere scelto con il criterio del minor consumo energetico, ecc.) e alle ultime novità tecnologiche proposte dalle aziende (es. prodotto di protezione del cemento migliore di quello attualmente presente, ecc.).

La manutenzione non periodica è svolta attraverso le seguenti attività:

- controllo;
- riparazione;
- ricambi e/o sostituzioni e/o ripristini;
- esecuzione di opere accessorie connesse;
- revisione e verifica ;
- smontaggio e rimontaggio: in caso di non corretto funzionamento del componente, lo smontaggio e il rimontaggio dei componenti o sottocomponenti dell'impianto, deve essere effettuato così come previsto nel libretto d'uso e manutenzione o come prescritto dalla buona norma tecnica e con strumenti idonei che dovranno essere in dotazione del personale dell'Impresa;
- eventuale smaltimento dei rifiuti (materiale di risulta e/o altro, ecc.).

V.11.1.5.3.2 - Manutenzione non periodica - interventi

L'Impresa è tenuta ad intervenire, su richiesta dell'Amministrazione, ogni qualvolta si verifichi la necessità di un intervento di manutenzione non periodica così come definito al Paragrafo V.11.1.5.3.

Detta manutenzione dovrà comprendere anche la riparazione e/o sostituzione:

- dei corpi illuminanti danneggiati;
- degli elementi illuminanti non più efficienti o in via di esaurimento (tubi fluorescenti, lampade incandescenti, lampade alogene, lampade ai vapori ecc. di qualsiasi forma, dimensione e potenza);
- degli starter, dei reattori e delle capacità di rifasamento dei corpi illuminanti di tipo fluorescente;
- di batterie per emergenza per corpi illuminanti;
- di prese di qualsiasi forma, dimensione e portata;
- di pulsanti, interruttori, deviatori e invertitori;
- di prese a spina di qualsiasi apparecchio di proprietà dell'Amministrazione;
- di cavi deteriorati di qualsiasi forma, dimensione e portata;
- di interruttori di protezione non più efficienti di qualsiasi forma, dimensione e portata;
- di carpenteria per quadro elettrico danneggiata;
- di strumenti di misura per quadro elettrico;
- di apparecchi per quadri elettrici di qualsiasi forma, dimensione e portata;
- di centrali di comando di qualsiasi impianto, materiale, forma, dimensione e tipo;
- di contattori e relè termici;
- di sezionatori di potenza;
- di apparecchi di diffusione sonora;
- di tubi, canalette o passerelle danneggiate di qualsiasi forma, dimensione, materiale e tipo;
- di cavi di alimentazione e segnalazione qualsiasi forma, dimensione, materiale e tipo;
- di apparecchi citofonici interni di qualsiasi tipo e i porter esterni;
- di chiudiporta aerei, dei regolatori di chiusura e degli elettromagneti a parete;
- di porte REI e/o di ascensori di qualsiasi forma, materiale, colore e tipo nonché delle porte di esodo (in cui è installato il maniglione antipanico);
- dei maniglioni antipanico;
- delle serrature sulle porte REI;
- degli estintori di qualsiasi tipo e dimensione e della polvere di ricarica degli estintori o quant'altro necessario agli estintori (staffe, cartelli indicatori ecc.);

- dei cartelli di segnalazione antincendio di qualsiasi tipo, forma e dimensione;
- dei collari, dei setti e dei tamponamenti antifiamma di qualsiasi materiale e tipo e per qualsiasi impianto;
- delle sirene di allarme di qualsiasi tipo;
- dei rotoli di tubo per cassette UNI45 o UNI75 per idranti;
- delle lance in rame per cassette antincendio di qualsiasi tipo;
- dei rilevatori di stato (fumo, fiamma, gas, ecc.)
- dei pulsanti di allarme di qualsiasi tipo;
- degli organi di comando o manuali o automatici;
- di organi di intercettazione gas o altro destinate alla sicurezza antincendio;
- delle tubazioni idriche, termiche, vapore e/o gas qualora risultino danneggiate e/o comportino problemi comprensivo degli scassi e dei ripristini nonché del relativo materiale;
- dei radiatori, dei ventilconvettori, degli aerotermini o dei fancoil nonché di tutte le valvole e gli accessori singolarmente o nella loro completezza;
- di bruciatori o caldaie di qualsiasi natura, genere e potenza;
- dei rubinetti o parte di essi, delle saracinesche delle valvole di qualsiasi genere e natura;
- dei filtri di qualsiasi natura e per qualsiasi funzione legata agli impianti oggetto dell'appalto;
- delle elettropompe nella loro interezza nonché dei relativi accessori;
- delle valvole di qualsiasi natura e tipo (massima, minima, limitatrici, non ritorno, caduta, sicurezza, ecc.);
- di gruppi valvole di distribuzione di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- dei misuratori di qualsiasi tipo;
- delle saracinesche di qualsiasi natura e tipo;
- di eventuali giunti, raccordi di qualsiasi natura e tipo;
- degli apparecchi di regolazione (termostati, pressostati, umidostati, termosonde, manometri, ecc.) di qualsiasi natura e tipo;
- dell'isolamento termico per tubazioni di qualsiasi natura e tipo;
- delle guarnizioni di qualsiasi materiale, forma e tipo ;
- dei ventilatori, degli aspiratori e dei torrini di estrazione di qualsiasi natura e tipo compresi i relativi accessori;
- delle canalizzazioni dell'aria di qualsiasi natura e tipo comprensive dei relativi accessori;
- dei motori di qualsiasi natura e tipo;
- delle bobine o di qualsiasi accessorio necessario al comando e all'azionamento degli impianti oggetto dell'appalto;
- dei cavi di qualsiasi natura e tipo;
- degli scarichi di qualsiasi natura e tipo;

- di lavelli, lavamani, lavapiedi, lavatoi, pilozzi, bidet, vasche da bagno, piatti doccia, orinatoi, vasi, cassette di scarico, colonne per lavelli di qualsiasi tipo;
- di gruppi di rubinetteria di qualsiasi tipo;
- di fusibili e lampadine per segnalazioni di qualsiasi potenza e tipo;
- di trasformatori di alimentazione di qualsiasi potenza e tipo (con l'esclusione di quelli MT/BT da cabine);
- di interruttori ed elettrovalvole di qualsiasi potenza e tipo;
- di raddrizzatori di qualsiasi potenza e tipo;
- di bobine e contatti per teleruttori di manovra e relais ausiliari di qualsiasi potenza e tipo;
- di ritardatori ed autotenute di qualsiasi potenza e tipo;
- di salvamotori per la protezione degli avvolgimenti elettrici di qualsiasi potenza e tipo;
- di batterie di emergenza e/o per alimentazione allarme di qualsiasi potenza e tipo;
- di elettrovalvole di qualsiasi potenza e tipo;
- di centraline di comando e/o di distribuzione di qualsiasi potenza e tipo;
- di avvolgimenti motori di qualsiasi potenza e tipo;
- di invertitori di qualsiasi potenza e tipo;
- di impulsori di fermata di qualsiasi potenza e tipo;
- di bobine di livellamento ai piani e selettori di arresto a piani di qualsiasi potenza e tipo;
- di contatti di sicurezza di qualsiasi potenza e tipo;
- di contatti allungamento funi ed extracorsa di qualsiasi potenza e tipo;
- di bottoniere di cabina e non per ascensori di qualsiasi forma, potenza e tipo;
- di contatti fondo mobile cabina ascensori, montacarichi ecc.;
- di fotocellule e microswitc o contatti per apertura e chiusura di qualsiasi tipo;
- di funi di trazione e regolatore di velocità per ascensori e/o non, di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di funicelle di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di comandi apertura porte di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di pulegge di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di pesi di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di ammortizzatori di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di molle di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di bronzine di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di mozzi di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di cuscinetti a sfera di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di materiali di attrito di qualsiasi materiale, forma e tipo;

- di pattini di scorrimento di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di cuscinetti a rulli conici di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di tiranti di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di regolatori di velocità di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di carrelli comando di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di contrappesi per ascensori, montacarichi ecc. di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di reggispinta per ascensori, montacarichi ecc. di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di guide di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- di paracadute per ascensori, montacarichi ecc. di qualsiasi materiale, forma e tipo;
- delle parti di intonaco di qualsiasi materiale, forma, dimensione e tipo;
- delle parti di muratura di qualsiasi materiale, forma, dimensione tipo;
- delle parti di pavimento di qualsiasi materiale, forma, dimensione e tipo;
- delle parti di cemento di qualsiasi materiale, forma, dimensione e tipo;
- delle parti di vernice di qualsiasi materiale, forma, dimensione tipo;
- delle parti di rivestimento di qualsiasi materiale, forma, dimensione e tipo;
- di porte di qualsiasi materiale, forma, dimensione e tipo;
- di finestre di qualsiasi materiale, forma, dimensione e tipo;
- di ferramenta di qualsiasi materiale, forma, dimensione e tipo;
- di vetri di qualsiasi materiale, forma, dimensione e tipo;
- di parti di tetto di qualsiasi materiale, forma dimensione è tipo;
- di parti di gronde e pluviali di qualsiasi materiale, forma, dimensione è tipo;
- di parti di inferriate di qualsiasi materiale, forma, dimensione e di tipo;
- di persiane di qualsiasi materiale, forma, dimensione e tipo;
- di pulizie di qualsiasi genere;
- del servizio kit biancheria e lavaggio, per la biancheria di proprietà dell'Amministrazione, di qualsiasi materiale, forma, dimensione e tipo;
- della sostituzione della biancheria di proprietà dell'Amministrazione di qualsiasi materiale, forma, dimensione e tipo;

ed in ogni caso di tutti quei componenti facenti parte dell'immobile oggetto dell'Appalto; tali riparazioni e/o sostituzioni (opere, materiali, accessori, ecc.) si intendono compensate nel prezzo d'appalto.

E' altresì compreso nell'appalto e si intende compensato nel prezzo d'appalto, la sostituzione e/o il riavvolgimento di qualsiasi motore che si deteriorasse nel periodo dell'Appalto e di proprietà dell'Amministrazione.

In generale, gli interventi necessari alla ricostituzione di un impianto o di una porzione di esso come precedentemente al verificarsi di un guasto o danneggiamento o deterioramento o degrado, sono compresi nell'appalto, siano opere espressamente edili e/o elettriche e/o termiche e/o comportino anche altre opere; sono pertanto compresi nel prezzo dell'appalto tutti i

materiali occorrenti per ricostruire la situazione preesistente, siano essi materiali edili, elettrici, idraulici o di altro genere.

Un elenco, non necessariamente esaustivo, delle attività di manutenzione non periodica previste dall'Amministrazione da effettuare sull'immobile oggetto dell'appalto è riportata nell'allegato B); va ricordato che l'eventuale assenza dall'elenco riportato nell'allegato B) di una qualche attività che potesse manifestarsi nel corso dell'appalto non esonera l'Impresa dall'eseguire detta attività in quanto lo spirito del presente Global Service è quello di richiedere all'Impresa di sanare qualsiasi situazione anomala, edilizia o impiantistica, che si possa venire a creare e in particolare, la restituzione della situazione edilizia o impiantistica alle condizioni antecedenti il verificarsi dell'evento. Allo scadere del contratto del Global Service l'Amministrazione intende ritornare in possesso dell'immobile oggetto di appalto nelle stesse condizioni edili ed impiantistiche del momento dell'avvio, eventualmente migliorate, e comunque non in condizioni peggiori. L'assenza di possibili attività dall'allegato B) è essenzialmente dovuta alla considerazione della trascurabile probabilità che l'evento si verifichi ma, come già detto, dette attività non per questo potranno essere escluse.

Va sottolineato inoltre che in sede di offerta l'Impresa interessata a partecipare può estendere l'elenco delle attività che prevede di svolgere qualora ritenga non esaustivo l'elenco delle attività predisposto dall'Amministrazione; detta estensione può essere fatta inserendo alla voce "Altro", delle attività NON periodiche, l'importo derivante dall'analisi dei prezzi e allegando all'offerta l'elenco delle attività ritenute mancanti.

In ogni caso, anche in assenza di questo eventuale ampliamento, ogni eventuale ulteriore attività non considerata nell'elenco predisposto dall'Amministrazione o in quello ampliato dall'Impresa non dà diritto a nessun ulteriore compenso di sorta inteso che TUTTE le attività necessarie al conseguimento degli obiettivi del presente Global sono ricomprese nel prezzo di offerta dell'appalto.

Le verifiche non periodiche da effettuare sui beni di proprietà dell'Amministrazione e la loro frequenza sono riportate nell'allegato B).

V.11.1.5.3.3 – Manutenzione non periodica - Interventi sollecitati dall'Amministrazione

Qualora l'Amministrazione riscontri un eccessivo degrado e/o ammaloramento di qualche porzione di immobile, sia essa di natura edile che di tipo impiantistica, è sua insindacabile facoltà richiedere l'intervento dell'Impresa al fine di sanare la situazione senza che ciò possa dar adito all'Impresa a richieste di compensi di qualsiasi natura; in particolare va rilevato che in queste situazioni è la stessa Impresa che, nel corso delle verifiche periodiche, avrebbe dovuto evidenziare la situazione e provvedere a sanarla.

Al manifestarsi di questa situazione l'Amministrazione, a sua insindacabile giudizio, può penalizzare l'Impresa detraendole l'importo della verifica

periodica che avrebbe dovuto svolgere per evidenziare l'accaduto ed applicare una penale di € 250,00 (duecentocinquanta euro) a titolo di sanzione e di rimborso spese per l'attività di verifica effettuata dal proprio personale in sostituzione di quello dell'Impresa.

V.11.1.6 - Modalità di esecuzione del servizio di pulizie

Anche le attività del servizio di pulizia da svolgere si possono distinguere in attività periodiche e attività non periodiche.

Si intende per attività periodica quella di routine, ossia eseguita costantemente e destinata a mantenere il livello di pulizia e di igiene a standard qualitativi eccellenti nonché a prevenire, ossia evitare, che lo sporco attacchi in maniera indelebile il bene.

Si intendono per attività non periodiche quelle attività non di routine, ossia quelle che debbono essere eseguite in occasione di eventi fortuiti ma che, in ogni caso, sono destinate a mantenere il livello di pulizia e di igiene a standard qualitativi eccellenti.

V.11.1.6.1 – Il servizio di Pulizie: generalità

L'attività di pulizia comprende quanto necessario a rimuovere sporco, polvere e macchie dai beni di proprietà dell'Amministrazione. Rientra inoltre nell'attività di pulizia la sanificazione, ossia il rendere igienicamente fruibile il bene, in funzione della sua tipologia, nonché il trattamento, ossia l'applicazione, sui beni di proprietà dell'Amministrazione, di prodotti atti ad evitare che il bene venga esteticamente alterato e il rifornimento dei prodotti di igiene personale per chi fa uso dei servizi igienici (carta igienica, asciugamani di carta, saponi per la pulizia delle mani).

Nel servizio di pulizie è ricompresa la raccolta, la movimentazione e lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti all'interno delle strutture. In particolare, ove le normative nazionali e/o locali lo richiedano, la raccolta dovrà essere differenziata, installando, qualora non presenti, raccoglitori di rifiuti separati come previsto dalle norme o dagli enti fornitori del servizio di smaltimento dei rifiuti.

Le attività di pulizia comprendono pertanto:

- la spazzatura con mezzi idonei;
- la spolveratura con mezzi idonei;
- il lavaggio con mezzi idonei;
- il risciacquo con mezzi idonei;
- il passaggio con spugne per rimuovere lo sporco;
- la disincrostazione con mezzi idonei;
- l'applicazione di prodotti atti a igienizzare;
- l'applicazione di prodotti atti a prevenire l'attacco dello sporco;
- il rifornimento nei vari bagni di carta igienica, asciugamani di carta, saponi per la pulizia delle mani;

- ecc.

il tutto nel rispetto della buona norma tecnica e con l'uso di prodotti specifici idonei allo scopo.

In particolare, per quanto riguarda i prodotti da utilizzare nell'espletamento delle attività di pulizia, siano essi di uso corrente o igienizzanti o di applicazione sulle superfici, l'Impresa è tenuta a presentare all'Amministrazione, prima del loro effettivo uso, le schede tecniche relative al fine di riceverne regolare approvazione.

Qualora i prodotti sottoposti ad approvazione non siano graditi all'Amministrazione l'Impresa è tenuta a sostituirli senza che ciò possa dar adito a richieste di compensi di qualsiasi natura; in particolare, qualora l'Amministrazione riscontri che l'Impresa fa uso di prodotti senza le necessarie autorizzazioni verrà applicata una sanzione di € 250,00 (duecentocinquanta euro) a titolo di penale e di rimborso spese amministrative. Il perdurare dell'inadempienza oltre la quindicesima volta produrrà la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, salvo i maggiori danni subiti.

Si fa presente inoltre che l'approvazione dell'Amministrazione di qualsiasi prodotto non solleva l'Impresa dalle proprie responsabilità in quanto la responsabilità sull'uso, sulla superficie da applicare, sul quantitativo da utilizzare, sulle modalità di applicazione, ecc. rimane a carico dell'Impresa; il controllo dell'Amministrazione sul prodotto utilizzato è teso essenzialmente ad individuare quei prodotti che forniscono la maggiore soddisfazione.

Il pagamento relativo alle attività di pulizia verrà corrisposto in base a quanto stabilito nel presente appalto. In particolare, per quanto riguarda le attività non periodiche, il pagamento verrà effettuato mensilmente considerando l'importo annuo offerto e rapportandolo al singolo mese (importo annuo offerto/12 = mensilità); per quanto riguarda invece le attività periodiche, va effettuata la distinzione tra quelle destinate all'uso comune e quelle destinate al singolo utente. Le attività per le zone comuni, quindi quelle destinate all'uso comune, verranno pagate mensilmente sul quantitativo, per singola attività, offerto dall'Impresa in funzione del numero di volte che si è eseguita detta attività, così come da esempio a) nel paragrafo V.3; le attività destinate al singolo utente (camere, bagni nelle camere) verranno pagate mensilmente sul quantitativo realmente eseguito, così come da esempio c) nel paragrafo V.3, in quanto la pulizia delle camere e dei bagni a servizio di un'unica camera dovranno essere effettuate solamente se la camera sia realmente utilizzata. A tale scopo l'Amministrazione comunicherà tempestivamente le camere sulle quali dover eseguire il servizio di pulizia e le variazioni.

V.11.1.6.1.1 – Il servizio di pulizia periodica

Per quanto riguarda il servizio di pulizia e di igiene l'Amministrazione intende offrire ai propri utenti un livello qualitativo eccellente. Allo scopo ha previsto, in funzione della tipologia di bene e quindi del suo reale utilizzo, una

serie di attività periodiche nel tempo che consentano di ottenere un livello di pulizia, di igiene ed estetico eccellente.

Nell'ambito delle attività periodiche previste dal presente appalto non sono state trascurate quelle relative alla prevenzione riguardo all'attacco dello sporco ai beni di proprietà dell'Amministrazione che andranno eseguite nel rispetto della buona norma tecnica e con prodotti idonei al bene su cui va fatta l'applicazione.

Le attività periodiche concernenti le pulizie da effettuare sui beni di proprietà dell'Amministrazione e la loro frequenza sono riportate nell'allegato A).

V.11.1.6.1.2 – Il servizio di pulizia non periodica

Il servizio di pulizia non periodica presenta le stesse finalità che persegue il servizio di pulizia periodica ma verrà attuato in quelle occasioni in cui, per situazioni contingenti non ordinarie, il servizio di pulizia periodica non consenta di ottenere gli scopi prefissati.

A titolo di esempio si possono enunciare i casi nei quali la situazione meteorologica sia tale da non ottenere un servizio ottimale, attività lavorative (che potrebbero essere eseguite dalla stessa Impresa aggiudicataria o da altre imprese) che producano sporcizia da rimuovere in continuazione, attività di sanificazione causate dalla presenza di un utente con una malattia infettiva o contagiosa, attività di derattizzazione per la presenza di roditori, attività di disinfezione per la presenza di scarafaggi o altro genere di animali, ecc..

Si ricorda pertanto che non vi è attività di pulizia o igienizzante che non sia compresa nel presente appalto, anche se non espressamente menzionata.

Le attività non periodiche concernenti le pulizie da effettuare sui beni di proprietà dell'Amministrazione e la loro frequenza sono riportate nell'allegato B).

V.11.1.6.1.3 – Servizio di pulizia non periodica - Interventi sollecitati dall'Amministrazione

Qualora l'Amministrazione riscontri un basso livello di pulizia o di igiene nell'immobile o porzione di esso, è sua insindacabile possibilità richiedere l'intervento dell'Impresa al fine di sanare la situazione senza che ciò possa dar adito a richieste di compensi di qualsiasi natura. In particolare, va rilevato che in queste situazioni è la stessa Impresa che, nel corso delle attività periodiche, avrebbe dovuto evidenziare la situazione e provvedere a sanarla.

Al manifestarsi di questa situazione l'Amministrazione, a sua insindacabile giudizio, può penalizzare l'Impresa detraendole l'importo dell'attività periodica che l'Impresa avrebbe dovuto svolgere per sanare la situazione ed applicare una penale di € 250,00 (duecentocinquanta euro) a titolo di sanzione e di rimborso spese per l'attività di verifica effettuata dal proprio personale in sostituzione di quello dell'Impresa.

V.11.1.6.1.4 – Eventuali ulteriori richieste dell'Amministrazione riguardo al servizio di pulizia periodica.

L'Amministrazione, qualora se ne presenti la necessità, potrà richiedere variazioni alla periodicità di alcune attività (es. in agosto pulizia giornaliera delle camere, ecc.); in questo caso l'Impresa avrà diritto al compenso per l'attività svolta calcolato in base al prezzo offerto per la singola attività e non potrà chiedere ulteriori compensi di qualsiasi natura.

Per fare un esempio si supponga che l'immobile sia costituito da 50 camere, per 25 camere l'Amministrazione richieda che le pulizie vengano eseguite giornalmente (rispetto ad una periodicità prevista diversa) per il periodo di giorni 15 e che la richiesta non sia dettata da motivi di ordine igienico sanitari o altro (nel qual caso sarebbe rientrata tra le attività di pulizie non periodiche già previste dal presente appalto e quindi non vi sarebbero stati ulteriori compensi di sorta) ma esclusivamente per migliorare il servizio agli utenti presenti nella struttura in quel periodo e che l'importo offerto dall'Impresa per la pulizia di ogni singola camera sia di € 4,50 cad. In questo caso l'Impresa fatturerà all'Amministrazione, oltre ad altri importi per altre attività, la somma aggiuntiva di € $(4,50 \times 25 \times 15) = 1.687,50$ € per l'attività richiesta dall'Amministrazione e non potrà richiedere ulteriori compensi di qualsiasi natura.

V.11.1.6.2 – Kit biancheria e lavaggio: generalità

Il servizio di pulizia comprende anche l'attività relativa al rifacimento letti, fornitura e noleggio kit biancheria nonché il lavaggio periodico dei copriletto, coperte e quant'altro di proprietà dell'Amministrazione; in particolare comprende la fornitura in noleggio del kit biancheria (lenzuola, federe, asciugamani grande, asciugamani da bidet, telo da bagno) comprensiva del trasporto, dello stoccaggio, e dell'eventuale posa in opera (rifacimento letti, cambio asciugamani e telo da bagno), del ritiro della biancheria sporca, del lavaggio con prodotti idonei della biancheria sporca e di quant'altro occorrente per l'espletamento dell'attività, al fine di mantenere il livello di pulizia e di igiene della biancheria a standard qualitativi eccellenti.

L'attività definita "di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria" può essere svolta con due modalità: la prima come semplice fornitura del kit biancheria, la seconda come fornitura e posa in opera (rifacimento letti, cambio asciugamani e telo da bagno).

L'importo del costo del servizio di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria dovrà essere appeso in appositi spazi/bacheche, ben visibile agli utenti della struttura ed aggiornato in occasione di eventuali variazioni.

Il servizio di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria è soggetto a tutte le clausole del presente capitolato ed in particolare alla revisione dei prezzi periodica.

L'attività di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria periodica comprende inoltre tutti quegli accorgimenti preventivi atti ad evitare che la biancheria di proprietà dell'Amministrazione (essenzialmente copriletto e coperte) degradi in modo tale da non rendere più utilizzabile il bene nonché l'attività di lavaggio periodico, con prodotti idonei, della biancheria di proprietà dell'Amministrazione comprendente il trasporto, lo stoccaggio, la posa in opera, il ritiro della biancheria sporca e di quant'altro occorrente per l'espletamento dell'attività, il tutto al fine di mantenere il livello di pulizia e di igiene della biancheria fornita dall'Amministrazione ai propri utenti a standard qualitativi eccellenti.

Rientra inoltre nell'attività di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria periodica la sanificazione, ossia il rendere igienicamente fruibile il bene, in funzione della sua tipologia, nonché il trattamento, ossia l'applicazione, sui beni di proprietà dell'Amministrazione e non, di prodotti atti ad evitare che il bene venga alterato.

Le attività di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria comprendono pertanto:

- la fornitura in noleggio di lenzuola (sopra e sotto), federe, telo da bagno, asciugamani (grande e piccolo) debitamente lavati con prodotti idonei, per ogni utente;
- il lavaggio, con prodotti idonei, della biancheria di proprietà dell'Amministrazione fornita in uso ai propri utenti;
- la sanificazione, con prodotti idonei, di tutta la biancheria, sia quella di proprietà dell'Amministrazione che non;
- ecc.

il tutto nel rispetto della buona norma tecnica e con l'uso di prodotti specifici idonei allo scopo.

Il cambio del kit biancheria è previsto con cadenza quindicinale (e comunque l'Amministrazione è libera di indicare in corso d'opera tempistiche diverse in relazione alle proprie esigenze) e la relativa spesa per gli studenti dichiarati beneficiari/idonei alla borsa di studio è sostenuta direttamente dalla Stazione Appaltante. Utenti diversi dai beneficiari/idonei alla borsa di studio che intendono usufruire del kit biancheria provvederanno al pagamento diretto.

Il cambio del kit biancheria avverrà su espressa richiesta dei dimoranti; lo studente dichiarato beneficiario/idoneo alla borsa di studio, che intende usufruire del servizio, ricevuto il cambio, dovrà apporre la propria firma su apposito modello predisposto dal Gestore e validato dalla Stazione Appaltante. La Stazione appaltante procederà alla liquidazione dei soli kit biancheria riportati nell'apposito modello.

Fa parte inoltre del servizio di pulizia il lavaggio annuale e la manutenzione dei copriletto, delle coperte e di quant'altro di proprietà dell'Amministrazione. Per quanto riguarda il pagamento relativo alle attività di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria richieste dall'Amministrazione questo verrà

corrisposto in base a quanto stabilito nel presente appalto per le attività periodiche “a consumo” ossia, essendo l’attività destinata al singolo utente (fornitura di set di biancheria per singolo utente), verranno pagate mensilmente sul quantitativo realmente eseguito.

Nel caso che l’Amministrazione avesse la necessità, in determinate occasioni, di usufruire ulteriormente del servizio di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria, l’Amministrazione provvederà a presentare regolare richiesta scritta e l’Impresa applicherà gli importi offerti in sede di gara.

V.11.1.6.2.1 – Il servizio di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria non periodica

Si intendono per attività non periodiche quelle attività non di routine, ossia che debbono essere eseguite in occasione di eventi fortuiti ma che, in ogni caso, sono destinate a mantenere il livello di pulizia e di igiene della biancheria a standard qualitativi eccellenti.

Il servizio di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria non periodica ha le stesse finalità che persegue il servizio di pulizia periodica ma verrà attuato in quelle occasioni nelle quali, per situazioni contingenti non ordinarie, il servizio di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria periodica non consenta di ottenere gli scopi prefissati.

A titolo di esempio si possono enunciare i casi nei quali attività lavorative (che potrebbero essere eseguite dalla stessa Impresa aggiudicataria o da altre imprese) producano sporcizia da rimuovere in continuazione, attività di sanificazione causate dalla presenza di un utente con una malattia infettiva o contagiosa, attività di disinfezione per la presenza di animali, ecc..

Si ricorda pertanto che non vi è attività di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria o igienizzante non periodica che non sia compresa nel presente appalto anche se non espressamente menzionata.

V.11.1.6.2.2 – Servizio di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria non periodica - Interventi sollecitati dall’Amministrazione

Qualora l’Amministrazione riscontri un basso livello di pulizie o di igiene per quanto fornito come servizio di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria, è sua insindacabile possibilità richiedere l’intervento dell’Impresa al fine di sanare la situazione senza che ciò possa dar adito a richieste di compensi di qualsiasi natura; in particolare va rilevato che in queste situazioni è la stessa Impresa che avrebbe dovuto evidenziare la situazione e provvedere a sanarla.

Al manifestarsi di questa situazione l’Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, può applicare una penale di € 250,00 (duecentocinquanta euro) a titolo di sanzione e di rimborso spese per l’attività di verifica effettuata dal proprio personale in sostituzione di quello dell’Impresa.

V.11.1.6.2.3 – Eventuali ulteriori richieste dell'Amministrazione riguardo al servizio di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria periodica.

L'Amministrazione, qualora ne ravveda la necessità, potrà richiedere variazioni alla periodicità di alcune attività (es. in agosto servizio di rifacimento letti e fornitura del kit biancheria giornaliera delle camere, ecc.); in questo caso l'Impresa avrà diritto al compenso per l'attività svolta calcolato in base al prezzo offerto per la singola attività e non potrà chiedere ulteriori compensi di qualsiasi natura.

Per fare un esempio si supponga che in una certa sede, costituita da 50 camere, per 25 camere l'Amministrazione richieda che la fornitura del set di biancheria venga eseguita giornalmente per il periodo di giorni 15 per migliorare il servizio agli utenti presenti nella struttura in quel periodo e che l'importo offerto dall'Impresa per la fornitura del set di biancheria per ogni singolo utente sia di € 2,50 cad.. In questo caso l'Impresa fatturerà all'Amministrazione, oltre ad altri importi per altre attività, la somma aggiuntiva di euro $(2,50 \times 25 \times 15) = 937,50$ € per l'attività richiesta dall'Amministrazione e non potrà richiedere ulteriori compensi di qualsiasi natura.

V.11.1.7 – Tempi di intervento della manutenzione e del servizio di pulizie

Come visto in precedenza le attività previste dal presente appalto possono suddividersi in attività periodiche e attività non periodiche.

Per quanto concerne le attività periodiche queste rientrano nella cosiddetta prevenzione pertanto i tempi di esecuzione sono stati stabiliti dall'Amministrazione e sono riportati nell'allegato A); eventuali variazioni alla periodicità potranno essere apportate dall'Impresa solamente aumentando la frequenza e facendola rientrare tra le attività non periodiche (nessun costo aggiuntivo per l'Amministrazione). Nel caso di diminuzioni nella frequenza, se non preventivamente concordate con l'Amministrazione, queste saranno sanzionate applicando una penale di € 250,00 (duecentocinquanta euro) la prima volta, incrementata di € 100,00 (cento euro) per ogni volta successiva; dopo la decima volta l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, incamerare la cauzione salvo rivalsa sui maggiori danni subiti.

Per quanto riguarda invece le attività non periodiche queste possono richiedere tempi di intervento anche rapidi in quanto sono legate alla causa che le ha provocate (es. l'interruzione di energia elettrica nell'immobile può produrre situazioni di grave pericolo e pertanto richiede tempi di intervento rapido, nell'ordine dei minuti, viceversa il degrado di una superficie di cemento ha tempi di intervento di più largo respiro, nell'ordine dei giorni). Per gli interventi che richiedono tempi rapidi è richiesta all'Impresa la reperibilità sia diurna che notturna, sia feriale che festiva, mediante l'organizzazione del referente unico dell'impresa come meglio specificato in seguito.

Dovrà essere messo a disposizione dell'Amministrazione un numero di telefono presso cui rintracciare il personale dell'Impresa. Variazioni nel numero di telefono di reperibilità dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione. Eventuali controlli che dovessero dare esito negativo porteranno a considerare l'ipotesi come un mancato intervento e verranno applicate le penali ad esso associate.

L'Impresa non potrà chiedere compensi di sorta per l'attività di reperibilità in quanto si considera già compensata nei prezzi offerti.

Prima dell'avvio dell'appalto l'Amministrazione e l'Impresa concorderanno le procedure da mettere in atto per quegli interventi che richiedono tempi rapidi ma in ogni caso il tempo di intervento per queste che possiamo definire "emergenze" dovrà essere immediato.

V.11.2 - Servizio di gestione degli ingressi e controllo dell'immobile

V.11.2.1 - Modalità di esecuzione

L'attività del servizio di gestione degli ingressi, custodia, guardiania e controllo dell'immobile riguarda le funzioni di gestione e controllo degli ingressi nonché il controllo dell'immobile e del mobilio sia diurno che notturno, sia feriale che festivo, per tutta la durata dell'appalto.

In particolare rientrano nei compiti la presenza diurna (dalle ore 8,00 alle ore 24,00) di un addetto con compiti di controllo delle persone che entrano all'interno dell'edificio e di quant'altro personale ritenuto necessario per il controllo all'interno degli edifici, al fine di verificare il corretto uso degli spazi e di prevenire eventuali danneggiamenti da parte dei clienti della struttura.

L'attività notturna (dalle ore 24,00 alle ore 8,00) prevede il controllo degli accessi, la vigilanza notturna e il servizio di controllo interno.

E' ricompresa nel servizio, la custodia dell'immobile nella sua interezza, del mobilio, delle suppellettili, delle coperte e di quant'altro presente all'interno delle strutture, sia esso di proprietà dell'Amministrazione o meno, e messo a disposizione dalla Stazione appaltante per lo svolgimento del servizio stesso, materiale che sarà inventariato al momento della consegna.

In particolare nel giorno in cui inizia a decorrere il contratto, si esegue, in contraddittorio, l'inventario di tutti i beni dati in custodia; l'elenco così realizzato, debitamente firmato dall'amministratore dell'Impresa e dalla Stazione Appaltante, entra a fare parte del contratto.

Alla scadenza del contratto verrà eseguito in contraddittorio l'inventario di tutti i beni presenti al momento e verrà raffrontato con l'inventario eseguito al momento dell'avvio dell'appalto; eventuali discordanze saranno addebitate all'Impresa. Verrà inoltre eseguita un'analisi sullo stato di conservazione di quanto presente. Anche in questo caso qualora, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, lo stato di conservazione non sia ottimale, verrà addebitato all'Impresa l'importo conseguente alla sostituzione del bene stesso.

Resta inteso che anche durante il corso dell'appalto l'Amministrazione potrà eseguire controlli in toto o a campione, atti a verificare la presenza e lo stato di conservazione dei beni; qualora venga riscontrata l'assenza del bene o, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, un cattivo stato di conservazione, verrà richiesto all'Impresa di sostituire i beni e verrà applicata una sanzione di Euro mille a titolo di penale e rimborso spese amministrative. Qualora l'Impresa non provveda al riacquisto o alla sostituzione del bene vi provvederà direttamente l'Amministrazione addebitando poi il costo conseguente, ossia il costo del bene più le spese amministrative sostenute per quest'attività, all'Impresa oltre ad applicare la sanzione di Euro 1.000,00 sopra citata.

Prima dell'avvio dell'attività l'Impresa fornirà il nominativo del proprio personale addetto al servizio di gestione degli ingressi e controllo dell'immobile; qualora vi dovessero essere modifiche e/o sostituzioni di personale l'Amministrazione dovrà esserne preventivamente avvisata.

Se nel corso dei controlli che l'Amministrazione eseguirà non verrà trovato, all'interno della struttura designata, il personale preposto al servizio di gestione degli ingressi, custodia e guardiania l'Amministrazione provvederà a trattenere l'importo dovuto per quella giornata all'Impresa per il servizio di gestione degli ingressi e controllo dell'immobile e ad applicare una sanzione di Euro 1.500,00 a titolo di penale e rimborso spese amministrative. Il perdurare di questa inadempienza oltre la quinta volta dà diritto all'Amministrazione alla risoluzione del contratto, all'incameramento della cauzione oltre ai maggiori oneri conseguenti.

L'ipotesi formulata nella preparazione del presente capitolato si basa sulla constatazione che l'edificio oggetto d'appalto è di modeste dimensioni, spesso non al completo della propria capacità ricettiva e con pochi utenti; a queste osservazioni si aggiunga inoltre la constatazione che in determinati periodi dell'anno l'utenza è quasi del tutto assente (periodi estivi e periodi di interruzione delle attività universitarie, in particolar modo Pasqua e Natale).

In questi periodi l'impegno profuso nell'attività di gestione degli ingressi e controllo dell'immobile è fortemente diminuito, se non del tutto assente. Partendo da questi presupposti e dalla considerazione che l'attività di gestione degli ingressi e controllo dell'immobile, in alcune ore della giornata, durante il periodo notturno e in determinati periodi dell'anno è sicuramente poco impegnativa, si richiede che l'Impresa appaltatrice si organizzi (anche con mezzi tecnologici adeguati) per contenere il tempo di inutilizzo del personale preposto alla gestione degli ingressi e controllo dell'immobile senza peraltro trascurare la sicurezza e quanto richiesto dall'Appalto.

Una tale organizzazione dovrebbe consentire un significativo abbattimento dei costi.

Si tenga presente in ogni caso che, se nel corso dei controlli che l'Amministrazione eseguirà verrà riscontrata una mancanza di attività di sorveglianza (es. porte aperte senza che nessuno controlli l'ingresso di

personale non autorizzato), l'inadempienza sarà sanzionata, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, trattenendo l'importo dovuto all'Impresa per quella giornata per il servizio di gestione degli ingressi e controllo dell'immobile; verrà inoltre applicata una penale di Euro 500,00. Il perdurare dell'inadempienza oltre la quinta volta, dà diritto all'Amministrazione a risolvere il contratto, ad incamerare la cauzione oltre ai maggiori oneri conseguenti.

V.11.3 - Servizio di ristorazione

V.11.3.1 - Modalità di esecuzione

Il pasto dovrà essere confezionato a norma di legge, nel rispetto delle norme igieniche e lo studente potrà optare per una delle tre tipologie di pasto:

pasto completo primo, secondo, contorno, pane, frutta, ½ acqua

pasto I° combinazione primo, contorno, pane, frutta, ½ acqua

pasto II° combinazione secondo, contorno, pane, frutta, ½ acqua

Il numero di pasti che si prevede erogare nell'anno solare è dell'ordine di 6.000, riferiti alla media dei pasti erogati nell'ultimo triennio, e per la quasi totalità nella tipologia di pasto completo.

Variazioni, in più o in meno, di qualunque entità non potranno dar luogo a rivalsa alcuna da parte del Gestore in quanto rientranti nell'alea normale di tale tipologia di servizio.

Il gestore dovrà garantire agli studenti la possibilità di scelta tra almeno:

- n. 2 primi piatti
- n. 2 secondi piatti
- n. 2 contorni
- n. 2 tipi di frutta.

Il peso a crudo delle derrate da impiegare per ogni singola pietanza non dovrà essere inferiore a quanto di seguito indicato:

V.11.3.2 - Il peso a crudo delle derrate

PRIMI PIATTI

Pasta semola	gr. 100
Pasta per minestre o minestrone	“ 40
Risotto	gr. 90
Riso per minestre	“ 40
Tagliatelle all'uovo	“ 100
Gnocchi	“ 220
Tortellini	“ 150
Pasta secca per lasagne	“ 40
Ravioli	“ 150

SECONDI PIATTI

Carni (da utilizzare solo carne fresca):	
fettina di vitello, scaloppe, roast beef ecc.	gr. 120
spezzatino di vitello	“ 150
hamburger ferri	“ 120
bistecca di suino con osso	“ 200
arista fresca senza osso	“ 120
polpette o polpettone	“ 100
pollo ¼ pari a circa	“ 250/270
petto di pollo o di tacchino	“ 130
salsicce suino, zampone, cotechino	“ 150
uova	n. 2
formaggi freschi vari	gr. 90
mozzarella	“ 100
trote fresche	“ 230
bastoncini di pesce	“ 150
pesce surgelato ai ferri, arrosto o al sugo (nasello, merluzzo, seppie, sogliole)	“ 230
pollo spezzatino	“ 250
salumi e affettati vari	“ 70

CONTORNI

Verdura cotta surgelata	
(bietola, spinaci, fagiolini, cavolfiore, ecc.)	gr. 220
Piselli (surgelati)	“ 180
Insalata verde	“ 70/80
Verdura fresca di stagione (finocchi, melanzane, zucchine, peperoni, carote, bietola, cavolfiore, ecc.)	
	gr. 200
Patate prefritte surgelate	“ 150
Purè di patate	“ 180
Legumi lessati o al sugo	“ 40

FRUTTA FRESCA DI STAGIONE

Arance, mele, pere, pesche, prugne, albicocche, kiwi, ecc.	
	gr. 170
Uva	“ 220
Cocomero	“ 300
Macedonia gr.170 o, in alternativa succhi di frutta	cc. 125

PANE

Pane imbustato bianco o integrale a fette o in panini da gr. 90/100

V.11.3.3 - Caratteristiche delle derrate alimentari

Le derrate alimentari e le bevande dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia (che qui si intendono tutte richiamate), a quanto eventualmente previsto dal piano aziendale di autocontrollo adottato dall'Impresa ai sensi del D.Lgs. 193/2007.

Il Gestore assume l'onere esclusivo dell'approvvigionamento dei generi alimentari occorrenti per il confezionamento dei pasti da somministrare e comunque per le esigenze rappresentate dall'Agenzia assumendosi altresì

l'onere della conservazione ed il rischio del naturale deterioramento in attesa di impiego.

Se le derrate alimentari occorrenti per il confezionamento dei pasti non dovessero incontrare il gradimento dell'utenza, questi a semplice richiesta dell'Agenzia dovranno essere sostituiti con altra marca.

V.11.3.4 - Specifiche tecniche relative all'igiene degli alimenti

Le derrate alimentari crude, i semilavorati ed i piatti pronti dovranno avere valori di carica microbica non superiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

V.11.3.5 - Confezioni delle derrate alimentari

Secondo quanto previsto dalle norme di legge vigenti in materia, tutte le confezioni utilizzate per le varie derrate alimentari devono essere di materiale idoneo all'imballaggio della particolare derrata alimentare in esse contenuta; devono inoltre risultare chiuse o sigillate ed intatte; nel caso di contenitori metallici questi non devono presentare difetti come ammaccature, punti di ruggine o corrosioni interne.

Le confezioni devono inoltre riportare tutte le indicazioni previste dalla legge, quali ad esempio e secondo il caso, il tipo di prodotto, l'elenco degli ingredienti utilizzati e degli additivi ammessi, il peso netto e/o lordo, la ditta produttrice e/o confezionatrice, il luogo di provenienza, la data di scadenza, ecc..

V.11.3.6 - Etichettatura delle derrate

Le derrate devono avere confezione ed etichettature conformi alle vigenti normative.

Non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana.

V.11.3.7 - Garanzie di qualità

Il Gestore deve acquisire dai fornitori e rendere disponibili all'Ente, idonee certificazioni di qualità o dichiarazioni di conformità delle derrate alimentari alle vigenti leggi in materia di qualità, nonché dichiarare che i fornitori adottano il piano aziendale di autocontrollo, come previsto dal D.Lgs. 193/2007.

V.11.3.8 - Igiene della produzione

La produzione deve rispettare gli standard igienici previsti dalle leggi vigenti. Le linee di processo dovranno essere predisposte in modo tale da evitare contaminazioni crociate. Durante tutte le operazioni di produzione le finestre dovranno rimanere chiuse e/o munite di zanzariere e l'impianto di estrazione d'aria dovrà essere in funzione. Il personale non deve effettuare più operazioni contemporaneamente al fine di evitare rischi di inquinamento.

Per la preparazione di alimenti crudi e cotti e per carni bianche e rosse devono essere utilizzati piani e taglieri e/o locali, nonché attrezzature distinte. Sono assolutamente vietati ripetuti raffreddamenti e riscaldamenti dei prodotti già cotti.

E' tassativamente vietato fumare all'interno della cucina e nei locali di pertinenza delle zone di produzione dei pasti.

V.11.3.9 - Conservazione delle derrate

Le carni, le verdure, i salumi, i formaggi, i prodotti surgelati, dovranno essere conservati in celle e/o frigoriferi distinti. I prodotti cotti refrigerati dovranno essere conservati in un apposito frigorifero ad una temperatura compresa tra 1°C e 4°C. Ogni qual volta viene aperto un contenitore in banda stagnata e il contenuto non viene immediatamente consumato deve essere travasato in altro contenitore di vetro o acciaio inox o altro materiale non soggetto ad ossidazione.

La protezione delle derrate da conservare deve avvenire in appositi contenitori muniti di copertura o con pellicola idonea al contatto con gli alimenti. I prodotti cotti dovranno essere conservati solo ed esclusivamente in contenitori di vetro o acciaio inox. E' vietato l'uso di recipienti di alluminio. I prodotti a lunga conservazione come pasta, riso, legumi, farina ecc. devono essere conservati in confezioni ben chiuse, una volta aperte le confezioni, i prodotti devono essere conservati in contenitori chiusi.

V.11.3.10 - Riciclo

E' vietata ogni forma di riciclo dei cibi preparati.

V.11.3.11 - Varietà dell'offerta

E' richiesto un elevato livello qualitativo degli alimenti in distribuzione, che devono risultare sani, appetitosi, preparati con la dovuta attenzione nel dosaggio degli ingredienti e nelle modalità di lavorazione. Particolare attenzione dovrà quindi essere posta nella qualità degli alimenti, dei loro ingredienti e nella loro preparazione. I menù, dovranno essere comunicati trimestralmente all'Agenzia garantendo l'impiego di prodotti stagionali. I piatti proposti giornalmente dovranno corrispondere, per tipo, quantità e qualità a quelli indicati nei menù proposti. E' consentita, in via temporanea, una variazione nei seguenti casi:

- guasto di uno o più impianti da utilizzare per la realizzazione del prodotto previsto;
- interruzione temporanea della produzione per cause quali sciopero, incidenti, interruzioni dell'energia elettrica;
- avaria delle strutture di conservazione dei prodotti deperibili.

V.11.3.12 - Informazioni sul Menù

Il Gestore è tenuta ad affiggere nei locali di accesso agli utenti il menù giornaliero, nonché l'indicazione dell'utilizzo di alimenti surgelati. La ditta dovrà segnalare agli utenti, su richiesta, l'eventuale presenza di ingredienti o elementi allergizzanti, ad esempio il glutine.

V.11.3.13 - Operazioni preliminari

Le operazioni che precedono la cottura e/o la distribuzione devono essere eseguite secondo le modalità di seguito descritte:

- Legumi secchi: ammollo per 24 ore con 2 ricambi di acqua. Nel caso di fagioli secchi l'acqua di cottura dovrà essere cambiata dopo il raggiungimento della 1^a ebollizione;
- I prodotti surgelati e confezionati vanno scongelati in celle frigorifere a temperatura compresa tra 0°C e +4°C;
- Tutti i prodotti congelati e/o surgelati prima di essere sottoposti a cottura dovranno essere sottoposti a scongelamento nelle apposite celle ad eccezione delle patate precotte;
- La porzionatura delle carni crude dovrà essere effettuata nella stessa giornata in cui viene consumata o il giorno precedente il consumo;
- La carne trita deve essere macinata in giornata;
- Il formaggio grattugiato deve essere preparato in giornata;
- Il lavaggio e il taglio della verdura dovrà essere effettuato nelle ore antecedenti al consumo;
- Le operazioni di impanatura devono essere fatte nelle ore immediatamente antecedenti la cottura;
- La porzionatura di salumi e formaggio devono essere effettuate nelle ore immediatamente antecedenti la distribuzione;
- Le frittiture verranno realizzate nei forni a termoconvezione o nelle friggitrici; e l'olio andrà cambiato secondo le normative vigenti;
- I primi piatti che non richiedono particolari manipolazioni devono essere prodotti in modo espresso e comunque devono essere escluse operazioni di precottura;
- Tutte le vivande dovranno essere cotte nello stesso giorno in cui è prevista la distribuzione.

V.11.3.14 - Linea refrigerata

E' ammessa per i casi di emergenza, o concordati con l'A.Di.S.U., il ricorso alla distribuzione con la riattivazione in mensa di prodotti refrigerati, confezionati, stoccati e trasportati con i sistemi stabiliti dalla legge in materia (pasti veicolati).

V.11.3.15 - Pentolame per la cottura

Per la cottura devono essere impiegati solo pentolami in acciaio inox o vetro. Non possono essere utilizzate pentole in alluminio. I ragù e i sughi devono essere cotti nelle brasiere.

V.11.3.16 - Condimenti

Le verdure cotte e crude dovranno essere condite nei locali di consumo con olio extravergine di oliva avente le caratteristiche prescritte dalla normativa e dalle Circolari del Ministero della Sanità vigenti in materia.

Le paste asciutte dovranno essere condite al momento della distribuzione.

Per il condimento dei primi piatti si deve utilizzare formaggio Parmigiano Reggiano grattugiato in giornata.

Per i condimenti a crudo di salse si dovrà utilizzare esclusivamente olio extravergine di oliva avente le caratteristiche sopra descritte.

V.11.3.17 - Manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizia degli impianti, delle macchine, degli arredi, delle attrezzature e dei locali ad uso mensa

Sono a totale carico del gestore, intendendosi ricomprese nel prezzo del pasto che l’Agenzia pagherà al gestore:

- la pulizia degli impianti, delle macchine, degli arredi, delle attrezzature e dei locali ad uso mensa: al termine delle operazioni di preparazione e confezionamento dei pasti tutte le macchine, gli impianti, gli arredi e le attrezzature presenti presso i locali dovranno essere deterse e disinfettate;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, macchine, attrezzature e arredi;
- la manutenzione ordinaria dei locali.

V.11.4 - Servizio di gestione del bar

V.11.4.1 - Modalità di esecuzione

Rientra tra i servizi richiesti all’Impresa anche la gestione del bar annesso al collegio, a totale carico del gestore, senza che l’Agenzia abbia nulla a corrispondere.

I prezzi da applicare al bar sono liberi ad eccezione per i prodotti di pasticceria e caffetteria che si trovano nel sottostante elenco ed è facoltà del gestore porre in distribuzione ulteriori alimenti e prodotti:

- caffè espresso	€	0,80
- caffè freddo	€	1,00
- caffè decaffeinato	€	0,85
- cappuccino	€	0,95
- latte	€	0,70
- latte macchiato	€	0,70

- thè	€	0,90
- thè freddo	€	0,90
- camomilla	€	0,90
- briosches	€	0,95
- paste assortite ripiene e secche	€	0,95
- sandwiches	€	1,00
- acqua minerale a bicchiere	€	0,15
- cioccolato in tazza	€	1,10
- succhi di frutta	€	1,00
- bevande gassate: (aranciata, cocacola, sprait, gassosa, acqua tonica, chinotto, ect) in bottiglia	€	1,20
- bevande gassate in lattina (birra esclusa)	€	1,10
- bevanda alla spina da 25 cl. (birra esclusa)	€	1,00
- fagotto	€	1,30
- tramezzino	€	1,10
- toast	€	1,10
- acqua minerale in bottiglia pet da lt. 0,5	€	0,50
- pizza all'olio	€	1,10
- pizza alla mozzarella	€	1,20
- pizza al prosciutto, pomodoro, mozzarella e funghi	€	1,30

La revisione dei prezzi dei prodotti di cui all'elenco verranno aggiornati esclusivamente con decreto dell'Amministratore.

V.11.5 – Orari minimi servizio ristorazione e bar

Il servizio si dovrà svolgere secondo il seguente orario minimo:

Servizio di ristorazione

dal lunedì al sabato - cena dalle ore 19:00 alle 21:00;

sabato – pranzo dalle ore 12:00 alle 14:00;

Servizio bar

dal lunedì al venerdì - dalle ore 8,30 alle 15,00.

Il gestore si impegna ad erogare il servizio nei giorni e negli orari indicati tranne per i seguenti periodi di chiusura definiti di anno in anno dall'Agenzia, e comunicati al gestore con almeno 2 giorni di anticipo:

- dal 1° al 31 agosto di ogni anno, con possibilità di estensione del periodo di chiusura alla ultima quindicina di luglio e alla prima di settembre in rapporto al calendario accademico;
- nei periodi natalizi e pasquali secondo la definizione delle date in rapporto al calendario accademico ed a quello solare.

V.11.6 – Consumi servizio ristorazione e bar

Sono a totale carico della Stazione Appaltante i consumi di energia elettrica, gas e altre utenze connessi al servizio mensa e bar e di cui l'operatore economico nella fase di predisposizione dell'offerta economica ne dovrà tener conto. Per la nettezza urbana il gestore deve provvedere a proprio carico sia alla richiesta di autorizzazione sia al pagamento dei relativi oneri.

V.12 – referente unico dell'Impresa

L'Impresa ha l'onere di organizzare una **struttura adeguata** per permettere il corretto svolgimento delle attività previste nel Global; questa struttura ha **importanza strategica** per il corretto funzionamento dell'appalto.

La struttura dovrà essere coordinata da una persona che fungerà da “referente unico dell'Impresa” ed avrà potere decisionale nonché delega a firmare i documenti per conto dell'Impresa.

Il nominativo del referente unico dell'impresa dovrà essere comunicato alla stazione appaltante prima dell'avvio del Global e dovrà essere tempestivamente comunicata ogni eventuale variazione.

Il “Referente unico per l'Impresa”, per quanto d'interesse dell'Amministrazione, dovrà fornire la programmazione delle attività, e svolgere funzione di controllo, per conto dell'Impresa, sul corretto svolgimento delle attività in base a quanto programmato nonché funzionare da interfaccia unica, per l'Impresa, verso l'Amministrazione.

Per svolgere tali compiti il “Referente unico per l'Impresa” dovrà essere dotato di computer, per le attività organizzative, e di telefoni che garantiscano sempre la reperibilità. In particolare, il “Referente unico per l'Impresa” dovrà raccogliere, sia nel periodo diurno che in quello notturno, sia nei giorni feriali che in quelli festivi, 24 ore su 24, le segnalazioni di intervento che perverranno ed organizzare tempestivi interventi.

Il “Referente unico per l'Impresa” dovrà inoltre occuparsi della raccolta dei dati da trasmettere all'Amministrazione, dati che riguardano tutte quante le attività comprese nell'appalto.

L'onere derivante dalla presenza del “Referente unico per l'Impresa” e di quanto gli compete si intende compensato nei prezzi di elenco e non costituisce ulteriore aggravio per l'Amministrazione.

In assenza della persona nominata dall'Impresa “referente unico”, i “poteri” dovranno essere esercitati da altro soggetto che svolgerà la funzione di “referente unico”. I relativi nominativi saranno comunicati dall'Impresa all'Amministrazione prima dell'inizio dell'appalto.

In qualsiasi momento dovrà essere sempre reperibile la persona che svolge, in quel momento, la funzione di “referente unico”.

Il referente unico dovrà essere persona capace e competente, in grado di svolgere il ruolo assegnatogli, con titolo di studio di tipo tecnico non inferiore al diploma di scuola media superiore e, se diplomato, possedere una discreta esperienza nel settore tecnico/organizzativo; prima dell'avvio dell'appalto l'Impresa dovrà presentare ufficialmente i soggetti che svolgeranno il citato ruolo, sui quali l'Amministrazione esprimerà il proprio parere. E' facoltà dell'Amministrazione richiedere la sostituzione del referente unico e/o di altro personale dell'Impresa in qualsiasi momento.

V.12.1 – Richieste di intervento

L'Impresa ha l'onere di organizzare una metodologia per permettere la segnalazione di richieste di intervento da parte dei dimoranti la struttura, dei propri dipendenti e dalla stessa Amministrazione; detta metodologia dovrà essere concordata e approvata dall'Amministrazione. Le segnalazioni di interventi non periodici, siano esse provenienti direttamente dai dimoranti la struttura e/o dall'Amministrazione, verranno raccolte dal “Referente unico per l'Impresa”, o da un suo incaricato, che provvederà ad organizzarli con una precisa codifica, e precisamente:

- intervento con codice “Rosso”;
- intervento con codice “Verde”;
- intervento con codice “Bianco”.

Per ciascuna di queste segnalazioni si dovrà procedere ad intervenire con tempistiche differenti, in particolare:

- codice “Rosso” l'intervento dovrà essere immediato;
- codice “Verde” l'intervento dovrà avvenire entro tre giorni;
- codice “Bianco” l'intervento dovrà avvenire entro dieci giorni.

Va evidenziato che le segnalazioni che riguardano la sicurezza, confort ambientale e tutto ciò che riguarda il benessere fisico dei dimoranti avranno codice “Rosso” mentre per le restanti dovrà essere eseguita un'analisi accurata per stabilirne il relativo codice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare segnalazioni assegnandole direttamente il codice; qualora pervengano da parte dell'Amministrazione richieste di intervento prive di codice per queste si intenderà che il loro codice è il “Rosso”.

V.12.2 – Schede tecniche dell'Impresa

L'Amministrazione ha dettagliato le proprie esigenze formulando, per ogni attività da svolgere, una voce di elenco prezzi, questo sia per le attività periodiche che, per quanto possibile, per le attività non periodiche. Le voci di elenco prezzi così formulate forniscono informazioni sull'attività, sulla periodicità, sui quantitativi e, in base all'offerta formulata, sul prezzo

corrisposto per ogni attività ma non forniscono aiuto all'operatività e non vincolano l'Impresa nella sua organizzazione. L'Impresa pertanto può organizzarsi liberamente, in relazione alla propria organizzazione, con proprie schede tecniche da utilizzare nello svolgimento dell'appalto (es. prendendo come riferimento l'attività di verifica delle porte REI possiamo immaginare una scheda tecnica nella quale siano inserite nelle righe ogni singolo lavoro da svolgere – controllo funzionalità, registrazione molla, ecc. – e sulle colonne l'elenco delle porte su cui deve essere svolta l'attività stessa – porta 1, porta 2, ecc. - in modo che il tecnico che opera potrà “spuntare” le attività svolte per ogni singola porta e inserire eventuali osservazioni). L'Amministrazione, nel caso non ritenga esaustive le schede tecniche utilizzate dall'Impresa, può richiedere l'adozione di nuove e diverse schede tecniche senza che ciò possa dar adito a pretese di qualsiasi genere da parte dell'Impresa che dovrà immediatamente adattarsi.

Le schede tecniche dovranno essere poi “elaborate” e archiviate dal referente unico per l'Impresa ed essere fornite a richiesta dell'Amministrazione.

V.12.3 –Inadempienze e penali

Nel caso di inadempienze rispetto alla presente organizzazione, ogni inadempienza verrà sanzionata come segue:

- a) non reperibilità del “referente unico”: sanzione 200,00 Euro per ogni giorno in cui si verifica la non reperibilità;
- b) mancata comunicazione da parte dell'Impresa del nominativo del “referente unico” e dei suoi sostituti: sanzione 100,00 Euro ogni giorno di ritardo dopo l'avvio dell'appalto;
- c) intervento dopo il decimo giorno per richiesta di intervento con codice “Bianco”: sanzione 100,00 Euro per ogni giorno di ritardo;
- d) intervento dopo il terzo giorno per richiesta di intervento con codice “Verde”: sanzione 100,00 Euro per ogni giorno di ritardo;
- e) intervento non immediato per richiesta di intervento con codice “Rosso”: sanzione 5.000,00 Euro e possibilità di risolvere il contratto.

V.13 – Fine Appalto

Un mese prima della scadenza del contratto l'Impresa consegnerà all'Amministrazione una relazione dettagliata dalla quale emerga lo stato dell'immobile oggetto di appalto con particolare riferimento alle parti impiantistiche quali sistemi di sicurezza e di prevenzione incendi, ecc..

Dalla relazione dovrà emergere lo stato in cui venne consegnato l'immobile e lo stato della loro riconsegna all'Amministrazione ed in particolare, in relazione allo scopo del global service, il livello da quest'ultimo raggiunto.

Acquisita la relazione l'Amministrazione, mediante proprio personale o da quello dalla stessa designato, in contraddittorio con l'Impresa, provvederà ad effettuare verifica dettagliata e puntuale dello stato dell'immobile che verranno

riconsegnati; di detta verifica verrà redatto verbale. In seguito a tale verifica l'Amministrazione provvederà ad emettere certificato di verifica di conformità, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa.

Nel caso vi siano contestazioni da parte dell'Amministrazione nei confronti dell'operato dell'Impresa e dette contestazioni comportino un onere, l'Amministrazione provvederà innanzitutto ad incamerare la garanzia definitiva prestata a tacitazione delle prestazioni contrattuali non espletate dall'Impresa.

V.14 - Responsabilità

Il Global Service dovrà essere eseguito secondo la regola dell'arte e secondo le prescrizioni che verranno impartite dall'Amministrazione, in modo che tutto corrisponda perfettamente alle condizioni stabilite nel contratto; tutte le opere e i servizi di manutenzione risultano a carico dell'Impresa aggiudicataria, ivi compresi quelli derivanti da atti vandalici.

Le attività oggetto di appalto prevedono una serie di responsabilità a carico dell'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio, o dei propri dipendenti, o di quelli delle ditte subappaltatrici.

L'Impresa è pienamente responsabile nei confronti dell'Amministrazione per quanto riguarda i beni della stessa, in quanto, a seguito dell'affidamento dell'appalto, provvede a tutto quanto necessitano i beni stessi ed in particolare alla loro pulizia e alla loro manutenzione. Lo stesso può dirsi per gli utenti delle strutture. L'Impresa provvede infatti alle loro esigenze per conto dell'Amministrazione, controlla che gli utenti facciano buon uso delle strutture messe loro a disposizione, è l'unica responsabile di quanto avviene all'interno delle strutture.

L'Impresa ha la responsabilità riguardo alla sicurezza (antincendio, Dlgs 81/2008, ascensori, ecc). Dovrà pertanto possedere i requisiti necessari richiesti dalle norme. Il personale preposto alle citate attività dovrà essere adeguatamente preparato allo scopo e possedere i requisiti richiesti dalle norme vigenti.

In particolare si evidenziano i compiti che le sono attribuiti in base al D.M. 9/4/1994 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" ai punti 14.1, 16 e 17, in quanto l'Impresa provvede all'espletamento del servizio di manutenzione per conto dell'Amministrazione. Si ricorda in particolare che all'Impresa compete il compito di controllo "affinché nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza", come richiesto al punto 14.1 del D.M. 9/4/1994 da eseguire tramite il proprio personale che opera costantemente presso la sede (personale di pulizia e di manutenzione che dovranno segnalare immediatamente situazioni non conformi). Al fine della

gestione dell'emergenza l'Impresa dovrà predisporre un piano di emergenza e il personale dell'Impresa stessa dovrà essere adeguatamente addestrato, preparato e aggiornato (comprese le riunioni di addestramento e di allenamento nonché le esercitazioni di evacuazione) come previsto al punto 15 del D.M. 9/4/1994.

In relazione alle attività di manutenzione l'Impresa dovrà predisporre un registro dei controlli così come richiesto al punto 16 del D.M. 9/4/1994 nonché verificare che vi siano sempre le istruzioni di sicurezza come previsto al punto 17 del D.M. 9/4/1994.

L'Impresa ha la responsabilità relativa alla raccolta, movimentazione e smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno delle strutture e pertanto dovrà possedere adeguate capacità tecnico organizzative per l'espletamento del servizio.

Essendo a carico dell'Impresa le responsabilità inerenti le attività oggetto dell'appalto la stessa si impegna a farsi carico di ogni sanzione, presente e/o futura, comminata per inosservanza delle norme riguardanti le attività previste dal presente appalto per tutta la durata del contratto.

Nel formulare l'offerta l'Impresa ha inteso compensati tutti gli oneri conseguenti alla perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto anche se non espressamente menzionati.

Elenco Allegati

Allegato A) - Attività Periodiche con frequenza di esecuzione

Allegato B) - Attività NON Periodiche

Allegato C) - Dichiarazione da compilare per indicare specificamente l'importo totale degli oneri per la sicurezza riguardante i servizi

Allegato D) - Schede, Tabelle 1 e 2 dell'allegato B alla D.G.R. n. 569/2011 dell'Umbria, da compilare per indicare gli oneri della sicurezza per quanto riguarda i lavori

Allegato A)

Elenco Interventi Periodici

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)

P.2.0	PULIZIE, GUARDAROBA E LAVANDERIA	
P.2.1.0	1 - Giornaliere	
P.2.1.1.0	Bagni Comuni	
P.2.1.1.1	Bagni comuni - Pulizia, lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari, rubinetti ed accessori vari dei bagni comuni (esclusi i bagni a servizio di un'unica camera) ripetuta due volte nel giorno di esecuzione comprensivo del control....	1
	<p>Pulizia, lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari, rubinetti ed accessori vari dei bagni e antibagni comuni (esclusi i bagni a servizio di un'unica camera) comprensivo del controllo generale delle apparecchiature di erogazione e di deflusso dell'acqua, in orari da concordare con l'Amministrazione.</p> <p>Pulizia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pulizia, lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari, rubinetti ed accessori vari. Tali operazioni dovranno essere eseguite in modo da non ostruire la conduzione degli impianti e degli scarichi, che dovranno essere mantenuti in piena efficienza di funzionamento. <p>Rubinerteria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo generale e pulizia di tutta la rubinetteria e le cassette di scarico dell'acqua con apertura e chiusura dei rubinetti associati agli apparecchi sanitari, quelli di arresto e sezionamento per la verifica della manovrabilità e tenuta all'acqua. - segnalazione di eventuale sostituzione delle guarnizioni o delle cartucce di apertura dell'acqua <p>Apparecchi sanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica ancoraggio. - verifica scarichi, vasi, verifica della funzionalità di tutti gli scarichi. - verifica della tenuta degli scarichi. - verifica sedile coprivaso verifica, fissaggio. - rimozione di eventuale calcare sugli apparecchi sanitari con uso di decalcificanti. - segnalazioni di interventi da dover effettuare quali (a titolo di esempio): sistemazione dell'ancoraggio dei sanitari e delle cassette a muro, eventuale sigillatura con silicone, sistemazione dei dispositivi non perfettamente funzionanti con sostituzione delle parti non riparabili, sigillatura e sostituzione di guarnizioni, sistemazione ed eventuale sostituzione dei sedili coprivaso con altri simili e della medesima qualità. <p>Bagni, docce, antibagni e spogliatoi comuni (esclusi i bagni a servizio di un'unica camera)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spazzatura, lavaggio, disinfezione e deodorazione con prodotti idonei dei pavimenti e dei rivestimenti di tutti i bagni, degli antibagni e antidocce, delle docce, e degli spogliatoi comuni con esclusione dei bagni a servizio di un'unica camera - Svuotamento dei cestini rifiuti, raccolta separata del contenuto (come da norma) e smaltimento del contenuto come previsto dalle norme (smaltimento separato con particolare riferimento agli assorbenti ed affini) - Spolveratura di tutti gli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili. <p>Bagni comuni (esclusi i bagni a servizio di un'unica camera)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rifornimento dei bagni di carta igienica, sapone, e di asciugamani di carta. <p>Per ogni bagno comune (non al servizio di un'unica camera) comprensivo o meno di antibagno; nel caso di presenza di antibagno questo è compreso.</p>	
P.2.1.3.0	Parti comuni ed uffici	
P.2.1.3.1	Parti comuni - Pulizia parti comuni interne ed esterne (con la sola esclusione delle camere degli studenti)	1
	<p>Pulizia parti comuni interne ed esterne (con la sola esclusione delle camere degli studenti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spazzatura degli atri, dei corridoi, degli ingressi interni ed esterni, delle zone esterne di pertinenza, delle scale, dei locali adibiti ad attività varie, a portineria e ad uso comune degli studenti con la sola esclusione delle camere degli studenti previa: - spolveratura e pulizia generica di tutti i mobili, arredi e tavoli presenti; - spolveratura e pulizia generica dei corpi scaldanti - spolveratura e pulizia generica delle ringhiere e dei corrimano - spolveratura e pulizia generica di porte, finestre e davanzali - spolveratura e pulizia generica degli apparecchi di illuminazione - spolveratura e pulizia generica degli elementi di arredo, quadri, ecc. - svuotamento e pulitura di tutti i posacenere da tavolo e da colonna; - svuotamento dei cestini raccogli carta; - raccolta negli appositi contenitori (procedendo alla normale separazione per eseguire la raccolta differenziata) di tutti i rifiuti ed immondizie e trasporto allo scarico comunale apposito; - Lavaggio con prodotti idonei dei pavimenti degli atri, dei corridoi, degli ingressi interni ed esterni, delle scale, dei locali adibiti ad uffici, a portineria e ad uso comune degli studenti con la sola esclusione delle camere degli studenti. 	
P.2.1.2.0	Cucine	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
P.2.1.2.1	Cucine comuni presenti negli studentati - Spazzatura, lavatura, sgrassaggio Cucine comuni presenti negli studentati - Spazzatura, lavatura, sgrassaggio e disinfezione con prodotti idonei dei pavimenti e dei rivestimenti delle cucine e degli angoli cottura - Svuotamento dei cestini rifiuti, raccolta separata del contenuto (come da norma) e smaltimento del contenuto come previsto dalle norme (smaltimento separato) - Pulizia e disinfezione elementi della cucina, pensili, tavoli, lavelli rubinetti, ecc. - Spolveratura di tutti gli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili. Da ripetere due volte ogni giorno in orari da concordare con l'Amministrazione.	1
P.2.2.0	2 - Settimanali	
P.2.2.3.0	Parti comuni ed uffici	
P.2.2.3.1	Pulizia degli arredi installati nei locali non destinati a camere per studenti Pulizia degli arredi installati nei locali non destinati a camere per studenti - Spolveratura di armadietti, tavoli, librerie, cassettiere, ecc. ed in generale di tutto il mobilio ed arredi ubicati nei corridoi, nelle portinerie e in generale nei locali comuni con esclusione di quello presente nelle camere - Lavaggio esterno con detergenti e sanificanti di armadietti, tavoli, librerie, cassettiere, ecc. ed in generale di tutto il mobilio ed arredi ubicati nei corridoi, nelle portinerie e nei locali comuni con esclusione di quello presente nelle camere. - Pulizia apparecchi telefonici e simili, con impiego di idoneo disinfettante innocuo per le persone, ubicati nei corridoi, nelle portinerie e nei locali comuni con esclusione di quello presente nelle camere. -spolveratura di tutti gli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili, dei corpi scaldanti, delle porte e delle finestre, dei davanzali e di quant'altro qui non espressamente indicato e facente parte dell'arredamento. L'attività dovrà essere svolta previo spostamento degli oggetti, delle carte, dei fascicoli e di quant'altro appoggiato o aderente all'elemento da pulire e riposizionamento degli stessi così come trovati	7
P.2.7.0	7 - Annuali	
P.2.7.2	Pulizia e sistemazione della biancheria sporca, copriletti, coperte, ecc. di proprietà dell'Amministrazione Pulizia e sistemazione della biancheria sporca, copriletti, coperte, ecc. di proprietà dell'Amministrazione - Ritiro biancheria sporca, trasporto, trattamento di lavaggio, stiratura, finissaggio, manutenzione ordinaria dei capi, eventuale sostituzione e riconsegna dei copriletti, coperte (di lana e acriliche) e cuscini di proprietà dell'Amministrazione. Per ogni capo.	365
P.2.7.3	Pulizia di fondo dell'edificio (parti comuni, camere, terrazzi, atri, ingressi, parti di pertinenza, ecc.). Pulizia di fondo dell'edificio (parti comuni, camere, terrazzi, atri, ingressi, parti di pertinenza, ecc.) costituita da: Pulizia e spolveratura corpi riscaldanti. Pulizia e spolveratura dei corpi riscaldanti (radiatori e termoconvettori) presenti con prodotti idonei. Pulitura, con mezzi e soluzioni idonee, dei davanzali. Pulitura, con mezzi e soluzioni idonee, dei davanzali. Spolveratura e pulizia delle ringhiere e dei corrimano. - Spolveratura e pulizia con prodotti idonei delle balaustre, delle ringhiere, dei corrimano e, in generale, di tutte le inferriate. Pulizia porte - Spolveratura e lavaggio con prodotti detergenti idonei, non aggressivi, delle porte delle zone comuni, dei bagni, delle camere e di quant'altro, senza esclusione alcuna, comprensivo dell'attività per ante, telaio, coprifili, eventuali vetri, maniglie, serrature, targhe applicate alla porta o sul muro e di quant'altro ad esse associabili, il tutto a perfetta regola d'arte - rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità di fori, asole, battute, cerniere - eventuale pulizia dei profili con pasta abrasiva e/o con prodotti sgrassanti e applicazione di protezione superficiale. Pulizia finestre - Spolveratura e lavaggio con prodotti detergenti idonei, non aggressivi, delle finestre delle zone comuni, dei bagni, delle camere e di quant'altro, senza esclusione alcuna, comprensivo dell'attività per ante, telaio, coprifili, vetri, maniglie, serrature, del lavaggio davanzali e di quant'altro ad esse associabili, il tutto a perfetta regola d'arte - rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità di fori, asole, battute, cerniere - eventuale pulizia dei profili con pasta abrasiva e/o con prodotti sgrassanti e applicazione di protezione superficiale. Pulizia di tutti gli apparecchi di illuminazione - Pulizia di tutti gli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili con prodotti detergenti idonei - Lavaggio delle parti metalliche degli apparecchi di illuminazione. Tale operazione dovrà essere eseguita con panni morbidi impregnati con soluzione anticorrosiva di detergenti. Spolveratura dei soffitti e delle pareti. Spolveratura dei soffitti e delle pareti. Pulizia e spolveratura del mobilio Pulizia, spolveratura e disinfezione (con prodotti adeguati al tipo di mobilio) del mobilio previo lo spostamento dei mobili durante le pulizie (con particolare riferimento ai locali adibiti ad uffici, alle cucine e alle camere) da effettuarsi con la periodicità stabilita, per consentire la pulizia delle parti non immediatamente accessibili. Svuotamento cestini rifiuti, posacenere da tavolo e da colonna, ecc. Svuotamento e pulitura di tutti i posacenere da tavolo e da colonna; svuotamento dei cestini rifiuti, raccolta separata del contenuto (come da norma) e smaltimento del contenuto come previsto dalle norme (smaltimento separato); raccolta	365

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	negli appositi contenitori (procedendo alla normale separazione per eseguire la raccolta differenziata) di tutti i rifiuti ed immondizie e trasporto allo scarico comunale apposito;	
	Spazzatura, lavaggio, sgrassaggio e disinfezione con prodotti idonei dei pavimenti	
	Spazzatura e lavaggio sgrassaggio e disinfezione con prodotti idonei dei pavimenti degli atri, dei corridoi, degli ingressi interni ed esterni, delle scale, dei locali adibiti ad uffici, a portineria, ad uso comune e delle camere degli studenti.	
	Spazzatura, lavaggio, sgrassaggio, disinfezione e deodorazione con prodotti idonei dei pavimenti e dei rivestimenti di tutti i bagni, degli antibagni e antiodocce, delle docce, e degli spogliatoi comuni comprensivo dei bagni a servizio di un'unica camera	
	Spazzatura, lavaggio, sgrassaggio, disinfezione e deodorazione con prodotti idonei dei pavimenti e dei rivestimenti di tutte le cucine e degli angoli cottura.	
	Da abbinarsi in occasione delle lucidature dei pavimenti.	

P.2.3.0	3 - Quindicinali	
----------------	-------------------------	--

P.2.2.2.1	Camere - Pulizia degli arredi installati nelle camere e spazzatura, lavaggio, sanificazione di tutti i pavimenti e i rivestimenti delle camere degli studenti. Spazzatura, lavaggio, disinfezione bagni, docce, antibagni e spogliatoi a servizio di un'uni...	15
-----------	---	----

Camere - Pulizia degli arredi installati nelle camere delle varie sedi e spazzatura, lavaggio, sanificazione di tutti i pavimenti e i rivestimenti delle camere degli studenti.

Pulizia degli arredi installati nelle camere

- Spolveratura di arredi installati nelle camere
 - pulizia degli arredi con detergenti e sanificanti
 - pulizia apparecchi telefonici e simili con impiego di idoneo disinfettante innocuo per le persone
 - spolveratura di tutti gli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili, dei corpi scaldanti, delle porte e delle finestre, dei davanzali e di quant'altro qui non espressamente indicato e facente parte dell'arredamento.
- L'attività dovrà essere svolta previo spostamento degli oggetti, delle carte, dei fascicoli e di quant'altro appoggiato o aderente all'elemento da pulire e riposizionamento degli stessi così come trovati.

Spazzatura, lavaggio, sanificazione di tutti i pavimenti e i rivestimenti delle camere

- Spazzatura delle camere degli studenti previa:
 - a) spolveratura di tutti i mobili e gli arredi e tavoli esistenti.
 - b) svuotamento e pulitura di tutti i posacenere da tavolo e da colonna.
 - c) svuotamento dei cestini, raccolta negli appositi contenitori (procedendo alla raccolta differenziata) di tutti i rifiuti ed immondizie e trasporto allo scarico comunale.
 - Lavatura con prodotti idonei dei pavimenti e i rivestimenti delle camere degli studenti.
- Le suddette operazioni dovranno essere eseguite previo spostamento di scrivanie, tavoli e di quant'altro.
Per ogni camera (mq medi della camera 15,5).

Per ogni bagno a servizio di un'unica camera: Spazzatura, lavaggio, disinfezione bagni, docce, antibagni e spogliatoi a servizio di un'unica camera. Pulizia, lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari, rubinetti ed accessori vari dei bagni a servizio di un'unica camera comprensivo del controllo generale delle apparecchiature di erogazione e di deflusso dell'acqua. Bagni a servizio di un'unica camera - Rifornimento di carta igienica.

- Spazzatura, lavaggio, disinfezione e deodorazione con prodotti idonei dei pavimenti e dei rivestimenti di tutti i bagni, degli antibagni e antiodocce, delle docce, e degli spogliatoi a servizio di un'unica camera
 - Svuotamento dei cestini rifiuti, raccolta separata del contenuto (come da norma) e smaltimento del contenuto come previsto dalle norme (smaltimento separato con particolare riferimento agli assorbenti ed affini)
 - Spolveratura di tutti i corpi scaldanti, gli apparecchi di illuminazione sia fissi che mobili, le porte e le finestre, nonché di tutti gli arredi.
 - Pulizia, lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari, rubinetti ed accessori vari. Tali operazioni dovranno essere eseguite in modo da non ostruire la conduzione degli impianti e degli scarichi, che dovranno essere mantenuti in piena efficienza di funzionamento.
- Rubinetteria:
- controllo generale e pulizia di tutta la rubinetteria e le cassette di scarico dell'acqua con apertura e chiusura dei rubinetti associati agli apparecchi sanitari, quelli di arresto e sezionamento per la verifica della manovrabilità e tenuta all'acqua.
 - segnalazione di eventuale sostituzione delle guarnizioni o delle cartucce di apertura dell'acqua
- Apparecchi sanitari:
- verifica ancoraggio.
 - verifica scarichi, vasi, verifica della funzionalità di tutti gli scarichi.
 - verifica della tenuta degli scarichi.
 - verifica sedile coprivaso verifica, fissaggio.
 - rimozione di eventuale calcare sugli apparecchi sanitari con uso di decalcificanti.
 - segnalazioni di interventi da dover effettuare quali (a titolo di esempio): sistemazione dell'ancoraggio dei sanitari e delle cassette a muro, eventuale sigillatura con silicone, sistemazione dei dispositivi non perfettamente funzionanti con sostituzione delle parti non riparabili, sigillatura e sostituzione di guarnizioni, sistemazione ed eventuale sostituzione dei sedili coprivaso con altri simili e della medesima qualità.
 - Rifornimento dei bagni di carta igienica.

P.2.2.2.2	Servizio di rifacimento letti.	15
-----------	--------------------------------	----

Servizio di rifacimento letti comprendente la fornitura in noleggio del kit biancheria per studente, composto da lenzuola

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	per letto singolo (sopra e sotto), una federa, un telo da bagno e due asciugamani (piccolo e grande). Nel noleggio è ricompreso il ritiro della biancheria sporca, il trasporto, il trattamento di lavaggio, la stiratura, il finissaggio, la manutenzione ordinaria dei capi, la riconsegna e l'eventuale posa in opera, nelle camere degli studenti, della biancheria pulita.	

Per ogni kit fornito e posto in opera conforme a quanto specificato nel capitolato d'appalto.

P.2.5.0	4 - Mensili	
----------------	--------------------	--

P.2.5.1	Pulizia delle grate di raccolta acque piovane per ogni edificio.	30
---------	--	----

Pulizia delle grate di raccolta acque piovane per ogni edificio.

	Aree Esterne	
--	---------------------	--

P.3.1	Taglio e sistemazione verde esterno	120
-------	-------------------------------------	-----

Taglio e sistemazione verde esterno dall'area di pertinenza con eliminazione del materiale di risulta dal cantiere.

P.3.2	Derattizzazione e sanificazione area esterna.	182
-------	---	-----

Derattizzazione e sanificazione area esterna con prodotti idonei.

P.1.0	MANUTENZIONE	
--------------	---------------------	--

P.1.1.0	EDILE	
----------------	--------------	--

P.1.1.1	Esame a vista - Esterno - Corrimano e balaustre esterne - Inferriate - Recinzioni - Pavimenti esterni - Rivestimenti esterni.	365
---------	---	-----

Esame a vista - Esterno - Corrimano e balaustre esterne - Inferriate - Recinzioni - Pavimenti esterni - Rivestimenti esterni.

Corrimano e balaustre esterne:

- controllo a vista dello stato di conservazione e di stabilità del corrimano ed eventuali ritocchi
- verifica di stabilità.

Inferriate:

- controllo a vista dello stato di conservazione delle inferriate ed eventuali ritocchi.

Recinzioni:

- controllo a vista dello stato di conservazione delle recinzioni ed eventuali ritocchi.

Pavimenti esterni:

- verifica delle condizioni estetiche superficiali
- verifica del grado di usura o di brillantezza delle superfici
- rilevazione della presenza di macchie e sporco irreversibile
- rilevazione di efflorescenze, di abrasioni e graffi
- verifica della funzionalità della pavimentazione
- rilievo delle variazioni cromatiche, delle fessurazioni, delle spaccature e frantumazioni, della planarità generale
- controllo a vista ed eventuale riparazione per il rilievo di eventuali deformazioni superficiali e scollamenti, rigonfiamenti e incipienti distacchi, ed eventuale riparazione con materiali identici agli esistenti mediante ripresa del pavimento, previa rimozione della parte deteriorata, preparazione del fondo e rifacimento di parte del pavimento
- eventuale riparazione con materiali identici agli esistenti mediante ripresa del pavimento, previa rimozione della parte deteriorata, preparazione del fondo e rifacimento di parte del pavimento
- verifica della funzionalità della pavimentazione verifica giunti ed eventuale ripresa dei giunti

Rivestimenti esterni:

- controllo dello stato di conservazione
- controllo a vista del grado di usura della superficie
- rilievo della presenza di macchie di sporco o incrostazioni, abrasioni, graffi, alterazioni cromatiche, di fessurazioni, rotture, distacchi, perdita di elementi
- eventuale rimozione di macchie e depositi mediante lavaggi ed eventuale spazzolatura e scrostatura (utilizzare detergenti a base alcalina per oli e grassi animali e vegetali, alcool per inchiostri, solventi per mastici o oli minerali, disincrostanti acidi per ruggine o depositi calcarei)
- eventuale ripresa di parti.
- Esame a vista esterno di tetto, intonaci, canali di gronda, pluviali ed in generale tutto quanto a qualsiasi altezza si trovi al fine di intervenire, se di propria competenza, o segnalare eventuali problematiche all'Amministrazione, se non di propria competenza, e, in ogni caso, di mettere in sicurezza le parti sottostanti.

P.1.1.2	Esame a vista - Interno - Zoccolini - Pareti e contropareti in cartongesso e gesso - Muratura, giunti e sigillature - Laterizio a cortina - Calcestruzzo facciavista - Rivestimenti in legno - Rivestimento lapideo - Pavimenti interni - Rivestimenti ...	365
---------	--	-----

Esame a vista - Interno - Zoccolini - Pareti e contropareti in cartongesso e gesso - Muratura, giunti e sigillature - Laterizio a cortina - Calcestruzzo facciavista - Rivestimenti in legno - Rivestimento lapideo - Pavimenti interni - Rivestimenti interni - Scale - Corrimano e balaustre interne.

Zoccolini:

- controllo a vista ispezione visiva finalizzata alla ricerca di fessurazioni e lesioni, controllo dello stato di conservazione della "finitura e dell'uniformità cromatica", rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni, sfarinamenti e distacchi
- eventuale rifissaggio di elementi distaccati.

Pareti e contropareti in cartongesso e gesso:

- controllo a vista ispezione visiva finalizzata alla ricerca di fessurazioni e lesioni, controllo dello stato di conservazione

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	della "finitura e dell'uniformità cromatica", rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti.	
	Muratura, giunti e sigillature:	
	- verifica di eventuali processi di degrado della muratura, dei giunti e delle sigillature, individuazione di eventuali fenomeni di disgregazione, scagliatura, cavillatura, fessurazione, distacchi e lesioni, controllo a vista dello stato dell'intonaco, controllo dello stato di conservazione della "finitura e dell'uniformità cromatica", rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti	
	- controllo strutturale cemento armato	
	- individuazione di eventuali fenomeni di disgregazione, scagliatura, cavillatura, fessurazione, distacchi ed esposizione delle armature agli agenti atmosferici	
	- verifica dei processi di carbonatazione del calcestruzzo	
	- controllo dello stato dei giunti	
	Laterizio a cortina:	
	- controllo aspetto del rivestimento in laterizio a cortina	
	- controllo del grado d'usura o di erosione della superficie	
	- rilievo della presenza di depositi, di macchie e sporco irreversibile, di efflorescenze, d'insediamenti di microrganismi, graffi, croste, variazioni cromatiche	
	- controllo stato di funzionalità del rivestimento in laterizio a cortina	
	- controllo a vista e strumentale dello stato di funzionalità del rivestimento, con particolare riguardo alla conservazione superficiale, dei giunti e delle sigillature	
	- rilievo di fenomeni di decoesione, scagliature, microfessurazioni, fessurazioni, distacchi, deformazioni e rigonfiamenti, macchie di umidità, perdita di elementi	
	- verifica della complanarità, presenza di macchie, scheggiature, lesioni in prossimità degli ancoraggi.	
	Calcestruzzo facciavista:	
	- controllo aspetto calcestruzzo facciavista	
	- controllo a vista del grado di usura o erosione della superficie	
	- rilievo della presenza di macchie e sporco, depositi superficiali, efflorescenze, insediamenti di microrganismi, graffi, croste, variazioni cromatiche.	
	Rivestimenti in legno:	
	- controllo a vista ispezione visiva finalizzata alla ricerca di fessurazioni e lesioni, controllo dello stato di conservazione della "finitura e dell'uniformità cromatica", rilievo della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, fessurazioni e distacchi	
	- eventuale rifissaggio di elementi distaccati.	
	Rivestimento lapideo:	
	- controllo stato di funzionalità del rivestimento lapideo	
	- controllo a vista e strumentale dello stato di funzionalità del rivestimento, con particolare riguardo alla conservazione superficiale, dei giunti e delle sigillature	
	- rilievo di fenomeni di decoesione, scagliature, microfessurazioni, fessurazioni, distacchi, deformazioni e rigonfiamenti, macchie di umidità, perdita di elementi	
	- verifica della complanarità, presenza di macchie e di ruggine, scheggiature, lesioni e rigonfiamenti in prossimità degli ancoraggi	
	Pavimenti interni:	
	- verifica delle condizioni estetiche superficiali	
	- verifica del grado di usura o di brillantezza delle superfici	
	- rilevazione della presenza di macchie e sporco irreversibile	
	- rilevazione di efflorescenze, di abrasioni e graffi	
	- verifica della funzionalità della pavimentazione	
	- verifica giunti ed eventuale ripresa dei giunti	
	- rilievo delle variazioni cromatiche, delle fessurazioni, delle spaccature e frantumazioni, della planarità generale	
	- controllo a vista ed eventuale riparazione per il rilievo di eventuali deformazioni superficiali e scollamenti, rigonfiamenti e incipienti distacchi, ed eventuale riparazione con materiali identici agli esistenti mediante ripresa del pavimento, previa rimozione della parte deteriorata, preparazione del fondo e rifacimento di parte del pavimento	
	- eventuale riparazione con materiali identici agli esistenti mediante ripresa del pavimento, previa rimozione della parte deteriorata, preparazione del fondo e rifacimento di parte del pavimento	
	Rivestimenti interni:	
	- controllo dello stato di conservazione	
	- controllo a vista del grado di usura della superficie	
	- rilievo della presenza di macchie di sporco o incrostazioni, abrasioni, graffi, alterazioni cromatiche, di fessurazioni, rotture, distacchi, perdita di elementi	
	- eventuale rimozione di macchie e depositi mediante lavaggi ed eventuale spazzolatura e scrostatura (utilizzare detergenti a base alcalina per oli e grassi animali e vegetali, alcool per inchiostri, solventi per mastici o oli minerali, disincrostanti acidi per ruggine o depositi calcarei)	
	- eventuale ripresa di parti	
	Scale:	
	- verifica delle condizioni di posa e di usura	
	- controllo stato di funzionalità	
	- controllo a vista e strumentale dello stato di funzionalità del rivestimento, con particolare riguardo alla conservazione superficiale	
	- rilievo di fenomeni di decoesione, scagliature, microfessurazioni, fessurazioni, distacchi, deformazioni e rigonfiamenti, macchie, perdita di elementi	
	- verifica della complanarità, presenza di scheggiature, lesioni e rigonfiamenti	
	- eventuali sistemazioni.	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
Corrimano e balaustre interne:		
- controllo a vista dello stato di conservazione e di stabilità del corrimano ed eventuali ritocchi		
- verifica di stabilità.		
P.1.1.3.0	Serramenti	
P.1.1.3.5.0	Porte	
P.1.1.3.5.2.0	Legno	
P.1.1.3.5.2.1	Verifica - Porte in legno - verifica dello stato.	730
Verifica - Porte in legno - verifica dello stato.		
- verifica dello stato di conservazione		
- controllo dello stato di deterioramento del legno per effetto dell'attacco biologico o infestazione da insetti e per la presenza di umidità		
- verifica del fissaggio alla parete ed eventuale spessatura e piallatura		
- verifica fissaggio del telaio al controtelaio ed eventuale sistemazione		
- verifica della corretta chiusura del/dei battente/i		
- verifica fissaggio delle mostre al telaio ed eventuale sistemazione		
- verifica dello stato delle eventuali guarnizioni		
- controllo del perfetto inserimento delle guarnizioni nelle proprie sedi		
- controllo dell'adesione delle guarnizioni ai profili di contatto dei telai		
- controllo ed eventuale riposizionamento delle guarnizioni tramite ruota d'inserimento		
- pulizia delle guarnizioni con prodotti non aggressivi per asportazione di accumuli di sporco e di agenti biologici		
- verifica della perfetta chiusura delle ante e allineamento alla battuta		
- controllo planarità ed eventuale regolazione agendo con blocchetti di regolazione		
- maniglie: lubrificazione e ingrassaggio con prodotti siliconici		
- cerniere: sfilatura ante e lubrificazione e ingrassaggio delle cerniere con prodotti siliconici		
- registrazione delle viti delle cerniere, delle maniglie e di quant'altre non espressamente indicate e ove necessario sostituzione delle stesse		
- registrazione, riparazione o sostituzione della maniglia		
- serratura: lubrificazione e ingrassaggio con prodotti siliconici		
- controllo del perfetto funzionamento della serratura		
- registrazione, riparazione o sostituzione della serratura		
- verifica dello stato dell'eventuale vetro o dell'eventuale tamponatura		
- controllo del grado di integrità e di aderenza della finitura, della continuità e tonalità cromatica della superficie		
- controllo delle sagomature dei profili, delle asole di drenaggio, dei gocciolatoi ed eventuale pulizia dei residui organici ed inorganici che possono porvocarne l'otturazione		
- controllo organi di serraggio, effettuato ad anta aperta controllando i movimenti delle aste di chiusura		
Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire il tutto conformemente a quanto concordato con l'Amministrazione.		
P.1.1.3.5.1.0	Alluminio	
P.1.1.3.5.1.1	Verifica - Porte in alluminio - verifica dello stato.	730
Verifica - Porte in alluminio - verifica dello stato.		
- verifica dello stato di conservazione		
- verifica del fissaggio alla parete ed eventuale spessatura e piallatura		
- verifica fissaggio del telaio al controtelaio ed eventuale sistemazione		
- verifica della corretta chiusura del/dei battente/i		
- verifica fissaggio delle mostre al telaio ed eventuale sistemazione		
- verifica dello stato delle eventuali guarnizioni		
- controllo del perfetto inserimento delle guarnizioni nelle proprie sedi		
- controllo dell'adesione delle guarnizioni ai profili di contatto dei telai		
- controllo ed eventuale riposizionamento delle guarnizioni tramite ruota d'inserimento		
- pulizia delle guarnizioni con prodotti non aggressivi per asportazione di accumuli di sporco e di agenti biologici		
- verifica della perfetta chiusura delle ante e allineamento alla battuta		
- controllo planarità ed eventuale regolazione agendo con blocchetti di regolazione		
- maniglie: lubrificazione e ingrassaggio con prodotti siliconici		
- cerniere: sfilatura ante e lubrificazione e ingrassaggio delle cerniere con prodotti siliconici		
- registrazione delle viti delle cerniere, delle maniglie e di quant'altre non espressamente indicate e ove necessario sostituzione delle stesse		
- registrazione, riparazione o sostituzione della maniglia		
- serratura: lubrificazione e ingrassaggio con prodotti siliconici		
- controllo del perfetto funzionamento della serratura		
- registrazione, riparazione o sostituzione della serratura		
- verifica dello stato dell'eventuale vetro o dell'eventuale tamponatura		
- controllo del grado di integrità e di aderenza della finitura, della continuità e tonalità cromatica della superficie		
- controllo delle sagomature dei profili, delle asole di drenaggio, dei gocciolatoi ed eventuale pulizia dei residui organici ed inorganici che possono porvocarne l'otturazione		
- controllo organi di serraggio, effettuato ad anta aperta controllando i movimenti delle aste di chiusura		
Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire il tutto conformemente a quanto concordato con l'Amministrazione.		
P.1.1.3.5.3.0	REI	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
--------	-------------	----------------------

P.1.1.3.5.3.1	Verifica - Porte REI e/o porte di esodo e serrande tagliafuoco - verifica dello stato.	7
---------------	--	---

- Verifica - Porte REI e/o porte di esodo e serrande tagliafuoco - verifica dello stato.
- verifica dello stato di conservazione
 - verifica del fissaggio alla parete ed eventuale spessonatura e piallatura
 - verifica fissaggio del telaio al controtelaio ed eventuale sistemazione
 - verifica della corretta chiusura del/dei battente/i
 - verifica fissaggio delle mostre al telaio ed eventuale sistemazione
 - verifica dello stato delle eventuali guarnizioni
 - controllo del perfetto inserimento delle guarnizioni nelle proprie sedi
 - controllo dell'adesione delle guarnizioni ai profili di contatto dei telai
 - controllo ed eventuale riposizionamento delle guarnizioni tramite ruota d'inserimento
 - pulizia delle guarnizioni con prodotti non aggressivi per asportazione di accumuli di sporco e di agenti biologici
 - verifica della perfetta chiusura delle ante e allineamento alla battuta
 - controllo planarità ed eventuale regolazione agendo con blocchetti di regolazione
 - maniglie: lubrificazione e ingrassaggio con prodotti siliconici
 - cerniere: sfilatura ante e lubrificazione e ingrassaggio delle cerniere con prodotti siliconici
 - registrazione delle viti delle cerniere, delle maniglie e di quant'altre non espressamente indicate e ove necessario sostituzione delle stesse
 - registrazione, riparazione o sostituzione della maniglia
 - serratura: lubrificazione e ingrassaggio con prodotti siliconici
 - controllo del perfetto funzionamento della serratura
 - registrazione, riparazione o sostituzione della serratura
 - verifica dello stato dell'eventuale vetro o dell'eventuale tamponatura
 - controllo del grado di integrità e di aderenza della finitura, della continuità e tonalità cromatica della superficie
 - controllo delle sagomature dei profili, delle asole di drenaggio, dei gocciolatoi ed eventuale pulizia dei residui organici ed inorganici che possono porvocarne l'otturazione
 - controllo organi di serraggio, effettuato ad anta aperta controllando i movimenti delle aste di chiusura

Le verifiche da effettuare sulle porte tagliafuoco, porte di esodo e serrande (saracinesche) tagliafuoco riguardano inoltre la parte funzionale alla protezione dagli incendi, nessuna esclusa, e in particolare:

- Verifica della loro chiusura automatica e della loro tenuta
- Verifica del corretto funzionamento come porta, funzionamento in chiusura e apertura, stato dei cardini, stato delle maniglie, stato della porta (ammaccature, ruggine ecc.).

- Verifica dei maniglioni antipanico delle porte antincendio e/o delle porte di esodo

Le verifiche da effettuare sui maniglioni antipanico mirano a :

- Verificare l'efficienza
- Verificare la funzionalità
- Verificare lo stato (non rovinato o efficacemente collegato alla porta)
- Verifica del sistema di apertura
- Lubrificazioni, registrazioni e sistemazioni varie.

- Verifica dei chiudiporta aerei delle porte antincendio e/o delle porte di esodo

Le verifiche da effettuare sui chiudiporta aerei mirano a :

- Verificare l'efficienza
- Verificare la funzionalità
- Verificare lo stato (non rovinato o efficacemente collegato alla porta)
- Verifica del sistema di apertura
- Lubrificazioni, registrazioni e sistemazioni varie.

- Verifica degli elettromagneti per tenere le porte antincendio e/o delle porte di esodo aperte

Le verifiche da effettuare sugli elettromagneti per tenere le porte antincendio aperte mirano a :

- Verificare l'efficienza
- Verificare la funzionalità
- Verificare lo stato (non rovinato o efficacemente collegato alla porta)
- Verifica del sistema di apertura
- Lubrificazioni, registrazioni e sistemazioni varie.

- Verifica dei regolatori di chiusura delle porte REI e/o delle porte di esodo

Le verifiche da effettuare sui regolatori di chiusura delle porte REI e/o delle porte di esodo mirano a :

- Verificare l'efficienza
- Verificare la funzionalità
- Verificare lo stato (non rovinato o efficacemente collegato alla porta)
- Verifica del sistema di chiusura
- Lubrificazioni, registrazioni e sistemazioni varie.

- verifica dello stato in generale delle porte con rimozione di eventuali ostacoli alla chiusura e della funzionalità di eventuali dispositivi di autochiusura e della apribilità delle porte munite di maniglione antipanico o comunque poste lungo vie di fuga.

- Lubrificazione di cerniere, dispositivi di autochiusura, maniglioni, etc.

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	- Verifica dell'efficienza, della funzionalità, dello stato e del sistema di apertura dei maniglioni antipanico. - Verifica della presenza del cartello con segnalazione di "divieto di accesso" o "segnalazione di uscita/uscita di emergenza", ove previsto, è presente e visibile. Per ogni porta. Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire il tutto conformemente a quanto concordato con l'Amministrazione.	
P.1.1.5.0	Tinteggi e Verniciature	
P.1.1.5.1.0	Tinteggiatura pareti interne	
P.1.1.5.1.1	Tinteggiatura pareti interne.	912
	Tinteggiatura pareti interne. Tinteggiatura a tempera, in tinta unica chiara, su intonaco civile, a calce, o a gesso, eseguita a qualsiasi altezza, su pareti e soffitti interni, volte ecc.. Preparazione accurata del supporto mediante scrostamenti, ove necessario ed in ogni caso in relazione alle indicazioni fornite dall'Amministrazione di volta in volta, di verniciatura o di tinteggiatura esistente, su muri e solai. Sono compresi: lo scrostamento; la raschiatura; la scartavetratura; la pulitura delle superfici sia verticali che orizzontali. Comprensivo altresì di spazzolatura con raschietto e spazzola di saggina, per eliminare corpi estranei quali grumi, scabrosità, bolle, alveoli, difetti di vibrazione, con stuccatura di crepe e cavillature, per ottenere omogeneità e continuità delle superfici da imbiancare e tinteggiare. Imprimitura ad uno strato di isolante a base di resine acriliche all'acqua data a pennello. Ciclo di pittura costituito da strato di fondo e strato di finitura con pittura a tempera, dati a pennello od a rullo. Sono compresi: le scale; i cavalletti; i ponteggi provvisori interni ove occorrenti; la pulitura degli ambienti ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. A due strati del tipo liscio di cui il primo di fondo dato a pennello ed il secondo di finitura dato a rullo; su pareti e soffitti intonacati a civile.	
P.1.1.5.3.0	Trattamenti e verniciature infissi, inferriate, corrimano, ecc.	
P.1.1.5.3.2.0	Corrimano - balaustre interni	
P.1.1.5.3.2.1	Verniciatura corrimano e balaustre interni.	1460
	Verniciatura corrimano e balaustre interni. - Riverniciatura mediante asportazione vecchia vernice tramite carteggiatura o con attrezzi meccanici o con sverniciatore, preparazione del fondo e pulitura delle superfici metalliche da verniciare. Accurata pulitura realizzata con attrezzi manuali e meccanici per la rimozione di depositi di corrosione a scaglie o vaiolate e parti di pittura disancorata. - Applicazione di pittura antiruggine per esterno ed interno, su opere metalliche, a pennello di uno o più strati di pittura antiruggine. Sono compresi: le opere provvisionali; la pulitura ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. - Applicazione della vernice. Pittura di finitura per interno ed esterno su opere metalliche, con applicazione a più strati dei vari tipi di smalto colorato. Sono compresi: le opere provvisionali; la pulitura ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Finitura con due strati.	
P.1.1.5.2.0	Serramenti	
P.1.1.5.2.3.0	Porte	
P.1.1.5.2.3.2.0	REI	
P.1.1.5.2.3.2.1	Verniciatura porte in ferro e REI.	1460
	Verniciatura porte in ferro e REI. - Riverniciatura mediante asportazione vecchia vernice tramite carteggiatura o con attrezzi meccanici o con sverniciatore, preparazione del fondo e pulitura delle superfici metalliche da verniciare. Accurata pulitura realizzata con attrezzi manuali e meccanici per la rimozione di depositi di corrosione a scaglie o vaiolate e parti di pittura disancorata. - Applicazione di pittura antiruggine per esterno ed interno, su opere metalliche, a pennello di uno o più strati di pittura antiruggine. Sono compresi: le opere provvisionali; la pulitura ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. - Applicazione della vernice. Pittura di finitura per interno ed esterno su opere metalliche, con applicazione a più strati dei vari tipi di smalto colorato. Sono compresi: le opere provvisionali; la pulitura ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Finitura con due strati.	
P.1.1.5.2.3.1.0	Legno	
P.1.1.5.2.3.1.1	Verniciatura porte in legno.	1460
	Pittura su legno, sia interno che per esterno, con smalto alchidico (o similare a discrezione dell'Amministrazione) pigmentato in tinta di qualsiasi colore, previa preparazione del supporto con battitura dei nodi, tassellatura e sigillatura di crepe e fessure, eliminazione di resine solidificate. Imprimitura data a pennello con fondo costituito da miscela di cementite e olio di lino cotto (rapporto 1:1) opportunamente diluito (o similare a discrezione dell'Amministrazione), successiva carteggiatura e ripassatura delle stuccature. Applicazione di due strati di smalto alchidico colorato oleosintetico o sintetico (o similare a discrezione dell'Amministrazione) a finire sia opaco che lucido. Sono comprese: le opere provvisionali; la pulitura ad opera ultimata; la carteggiatura; la stuccatura; la finitura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con due mani date a pennello di smalto colorato sintetico.	
	Finestre Legno	
P.1.1.5.2.1.2.1	Verniciatura finestre in legno CON SCURETTI.	1095
	Verniciatura finestre in legno CON SCURETTI.	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	Pittura su legno, sia interno che per esterno, con smalto alchidico (o simile a discrezione dell'Amministrazione) pigmentato in tinta di qualsiasi colore, previa preparazione del supporto con battitura dei nodi, tassellatura e sigillatura di crepe e fessure, eliminazione di resine solidificate. Imprimitura data a pennello con fondo costituito da miscela di cementite e olio di lino cotto (rapporto 1:1) opportunamente diluito (o simile a discrezione dell'Amministrazione), successiva carteggiatura e ripassatura delle stuccature. Applicazione di due strati di smalto alchidico colorato oleosintetico o sintetico (o simile a discrezione dell'Amministrazione) a finire sia opaco che lucido. Sono comprese: le opere provvisionali; la pulitura ad opera ultimata; la carteggiatura; la stuccatura; la finitura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con due mani date a pennello di smalto colorato sintetico.	
P.1.1.5.2.1.2.2	Verniciatura finestre in legno SENZA scuretti.	1095
	Verniciatura finestre in legno SENZA scuretti. Pittura su legno, sia interno che per esterno, con smalto alchidico (o simile a discrezione dell'Amministrazione) pigmentato in tinta di qualsiasi colore, previa preparazione del supporto con battitura dei nodi, tassellatura e sigillatura di crepe e fessure, eliminazione di resine solidificate. Imprimitura data a pennello con fondo costituito da miscela di cementite e olio di lino cotto (rapporto 1:1) opportunamente diluito (o simile a discrezione dell'Amministrazione), successiva carteggiatura e ripassatura delle stuccature. Applicazione di due strati di smalto alchidico colorato oleosintetico o sintetico (o simile a discrezione dell'Amministrazione) a finire sia opaco che lucido. Sono comprese: le opere provvisionali; la pulitura ad opera ultimata; la carteggiatura; la stuccatura; la finitura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con due mani date a pennello di smalto colorato sintetico.	
P.1.2.0	IMPIANTISTICA	
P.1.2.4.0	IMPIANTI DI SICUREZZA	
P.1.2.4.1	Esame a vista - Impianti di sicurezza - Verificare dei percorsi e delle vie di esodo.	7
	Esame a vista - Impianti di sicurezza - Verificare dei percorsi e delle vie di esodo. Verificare che i percorsi delle vie di esodo siano liberi e sgomberi; verifica del funzionamento dei sistemi di individuazione dei percorsi e delle vie di esodo. Per ogni edificio.	
P.1.2.4.2	Esame a vista - Impianti di sicurezza - verifica elettrica.	182
	Esame a vista - Impianti di sicurezza - verifica elettrica. - verifica elettrica verifica dell'alimentazione elettrica in particolare dello stato di eventuali alimentatori dotati di batteria, dello stato delle condutture e delle apparecchiature di protezione. Per ogni edificio.	
P.1.2.4.3	Esame a vista - Impianti di sicurezza - controllo generale.	365
	Esame a vista - Impianti di sicurezza - controllo generale. - controllo generale, controllo delle morsettiere e serraggio delle connessioni, verifica dell'integrità dei conduttori, dei contenitori, e del prescritto grado di protezione, della funzionalità. Per ogni edificio	
P.1.2.4.3.0	Impianti idranti	
P.1.2.4.3.2.0	tubazioni e valvolame	
P.1.2.4.3.2.1	Verifica - Controllo tubazioni e valvolame dell'impianto antincendio	730
	Verifica - Controllo tubazioni e valvolame dell'impianto antincendio (idranti, naspi, ecc.) - Verifica che l'impianto non presenti anomalie quali perdite dai raccordi e dalle tubazioni, tracce di corrosione, ruggine o incrinature della verniciatura; verifica che l'impianto non abbia subito urti accidentali o manomissioni che hanno causato danni evidenti alle tubazioni o alle rubinetterie; - controllo tenuta regolazione del serraggio dei premistoppa sugli steli ed eventuale sostituzione degli organi di tenuta. Prova di tenuta di tutte le valvole di non ritorno. - controllo posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio. - controllo generale controllo dell'integrità della rete con particolare attenzione allo stato degli eventuali dilatatori e giunti elastici provvedendo, se deteriorati, alla loro sostituzione, alla tenuta delle congiunzioni a flangia, alla stabilità dei sostegni e degli eventuali giunti fissi, all'assenza di inflessioni nelle tubazioni a causa della eccessiva distanza dei sostegni. - controllo della manovrabilità delle valvole manovra di tutti gli organi di intercettazione e regolazione per evitare che finiscano per bloccarsi. Apertura e chiusura devono essere eseguiti senza forzare nelle posizioni estreme, manovrando cioè l'otturatore in senso opposto di una piccola frazione di giro. Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio. Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire il tutto conformemente a quanto concordato con l'Amministrazione.	
P.1.2.4.3.1.0	idranti o naspi	
P.1.2.4.3.1.2	Verifica - Prove su idranti o naspi	730
	Verifica - Prove su idranti o naspi - prova di tenuta di pressione di ciascuna manichetta o naspo per ogni idrante o naspo. - verifica della pressione di uscita in corrispondenza degli idranti e dei naspi per ogni idrante o naspo. Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.		
P.1.2.4.6.0	Sistema di compartimentazione	
P.1.2.4.6.2.0	porte tagliafuoco	
P.1.2.4.6.1.0	elementi di compartimentazione fissi	
P.1.2.4.6.1.1	Esame a vista - Elementi di compartimentazione fissi - controllo generale.	365
Esame a vista - Elementi di compartimentazione fissi - controllo generale.		
- controllo generale controllo della rispondenza della posizione degli elementi fissi di compartimentazione (murature, vetri omologati, sigillanti passaggio cavi, etc.) e della presenza e corretta archiviazione dei certificati di omologazione.		
- verifica dello stato di conservazione ed esecuzione di eventuali ripristini, riparazioni e ritocchi qualora necessario.		
P.1.2.4.2.0	Impianti di rilevazione incendi, gas e allagamento	
P.1.2.4.2.1	Esame a vista - Impianti di rilevazione incendi, gas e allagamento - Verifica area sorvegliata - Impianti idranti - idranti o naspi	182
Esame a vista - Impianti di rilevazione incendi, gas e allagamento - Verifica area sorvegliata - Impianti idranti - idranti o naspi		
Impianti di rilevazione incendi, gas e allagamento - Verifica area sorvegliata		
- Verifica area sorvegliata:		
- verifica se sono presenti quantitativi di materiali combustibili non in eccesso rispetto a quelli previsti in origine;		
- verifica se i materiali presenti sono sistemati in modo tale da essere in ogni punto ad una distanza dal soffitto (piano e senza travi) di 50 cm.;		
- verifica che l'area non sia luogo di deposito rifiuti e/o materiali e/o materiali di scarto;		
- verifica che la segnaletica di sicurezza è presente e ben visibile;		
- verifica dei punti luce di allarme ottico, delle campane, delle sirene di allarme sonoro, delle batterie e dei carica batterie, sia interni che esterni, siano funzionanti e visibili.		
Verifica visiva idranti o naspi		
- Verifica che all'interno delle cassette per idranti sia presente la chiave per serrare i raccordi; nel caso in cui non sia presente il sostegno della tubazione, i raccordi posti ai due capi della manichetta sono posti all'esterno della spirale formata dalla manichetta avvolta su se stessa, e non uno all'interno e l'altro all'esterno della medesima spirale;		
verifica che le istruzioni d'uso siano regolarmente esposte in modo visibile all'interno della cassetta;		
verifica che la chiave di apertura dello sportello sia presente nel suo contenitore e che esso sia integro per ogni idrante o naspo.		
- Verifica dell'impianto se presenta anomalie come il bloccaggio dei chiusini dei pozzetti ove presenti;		
- Verifica se vi sia presente acqua e questa presenta vegetazione o materie estranee in sospensione;		
- verifica se l'attacco per le autopompe dei VV.F. è facilmente accessibile, è provvisto dei tappi di protezione e delle catenelle di ancoraggio;		
- verifica se i cartelli e le iscrizioni per gli attacchi e per le cassette idranti sono visibili e presenti.		
- controllo generale manichette verifica generale dello stato delle manichette e dei naspi (vetro non rotto, tubazione e lancia presente, pulizia) del loro distacco dai rubinetti e della corretta arrotolatura e prontezza all'uso per ogni idrante o naspo.		
P.1.2.4.2.1.0	centrale di allarme e gestione	
P.1.2.4.2.1.1	Verifica - Impianti di rilevazione incendi, gas e allagamento - Verifica centrale di allarme e gestione	182
Verifica - Impianti di rilevazione incendi, gas e allagamento - Verifica centrale di allarme e gestione		
- controllo generale		
- esame generale di tutto l'impianto per controllare la funzionalità di tutte le apparecchiature;		
- verifica della rispondenza dell'impianto al progetto;		
- pulizia della centrale e verifica della leggibilità delle istruzioni.		
- prova funzionale prova di simulazione per la verifica dell'efficienza della procedura di allarme. In particolare si dovrà controllare la funzionalità dei dispositivi ottici ed acustici, dei comandi ausiliari collegati all'allarme (chiusura porte, attivazione evacuatori, fermo impianti, accensione illuminazione di sicurezza, inoltre chiamate telefoniche, etc.), il funzionamento delle lampade di illuminazione di emergenza e di quelle indicanti i percorsi di esodo.		
Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.		
P.1.2.4.2.2.0	rivelatori di incendio automatici	
P.1.2.4.2.2.1	Verifica - Verifica rivelatori di incendio automatici	182
Verifica - Verifica rivelatori di incendio automatici		
- pulizia dei rivelatori secondo le indicazioni del costruttore. Qualora sia segnalato dalla centrale la pulizia va eseguita anche indipendentemente dalla frequenza stabilita.		
- prova funzionale dei rivelatori mediante l'uso di gas di prova a campione per almeno un rivelatore per ogni zona e comunque uno ogni dieci.		
Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.		
P.1.2.4.2.3.0	rivelatori di incendio manuali	
P.1.2.4.2.3.1	Verifica - Verifica dei rivelatori di incendio manuali	182
Verifica - Verifica dei rivelatori di incendio manuali		

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	- Verifica dei pulsanti di allarme incendio e dei relativi vetri che siano integri, visibili e facilmente raggiungibili. - prova funzionale prova funzionale dei segnalatori manuali a campione in ragione di uno ogni dieci. Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.	
P.1.2.4.1.0	Estintori	
P.1.2.4.1.1	Esame a vista - Controllo generale estintori	7
	Esame a vista- Controllo generale estintori - verifica della presenza dell'estintore - verifica della rispondenza della posizione degli estintori al progetto e della presenza e corretta "archiviazione dei certificati di omologazione;" - controllo della presenza di cartello segnalatore, della visibilità, accessibilità (assenza di ostacoli) "ed immediata utilizzabilità;" - controllo dell'assenza di anomalie o manomissioni (specie nel dispositivo di sicurezza), della stabilità delle strutture di supporto e della funzionalità delle ruote dei "carrellati;" - controllo che i contrassegni distintivi siano ben leggibili, che l'indicatore di pressione sia all'interno del campo verde, che il cartellino di manutenzione sia presente e correttamente compilato. - Verifica della presenza della segnaletica di sicurezza indicante il n° dell'estintore. - Eventuale ricarica degli estintori con relativa annotazione sul cartellino allegato. - Verifica della presenza di anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc. - Verifica su estintori carrellati che sia immediatamente utilizzabile e libero da ostacoli; che sia esente da danni alle strutture di supporto ed alle saldature, che l'estintore sia esente da danni ai mozzi ed ai cuscinetti delle ruote e che le ruote siano perfettamente funzionanti; del buono stato del fissaggio ruote-mozzi; dell'efficienza del traino. - verifica stato pesatura e misura della pressione interna.	
P.1.2.4.1.1.0	a polvere	
P.1.2.4.1.1.1	Verifica - Controllo Estintori a polvere	182
	Verifica - Controllo Estintori a polvere - revisione "- verifica di conformità al prototipo omologato;" - esame interno dell'apparecchio e controllo "funzionale di tutte le parti;" - controllo di tutte le sezioni di passaggio dell'agente estinguente ed eventuale ripristino "delle protezioni superficiali;" - taratura e/o sostituzione dei dispositivi di "sicurezza;" - ricarica e o sostituzione dell'agente estinguente. Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza. Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.	
P.1.2.4.4.0	Impianto antintrusione e controllo accessi	
P.1.2.4.4.4.0	Sistema citofonico	
P.1.2.4.4.4.1	Esame a vista - Impianto antintrusione e controllo accessi - Sistema citofonico	182
	Esame a vista - Impianto antintrusione e controllo accessi - Sistema citofonico - pulizia delle postazioni esterne. - controllo generale verifica del buon funzionamento dell'impianto e dello stato di conservazione delle varie apparecchiature.	
P.1.2.7.0	IMPIANTI IDROSANITARI E GAS	
P.1.2.7.2.0	Impianto e rete di distribuzione acqua	
P.1.2.7.2.2.0	Rete di distribuzione e valvolame	
P.1.2.7.2.2.1	Esame a vista - Verifica funzionalità rete di distribuzione impianto idrico	365
	Esame a vista - Verifica funzionalità rete di distribuzione impianto idrico - controllo tenuta verifica dell'integrità delle tubazioni con particolare attenzione in corrispondenza dei raccordi tra tronchi di tubo e organi interposti, tra tubi ed apparecchi utilizzatori. - pulizia filtri controllo e pulizia o eventuale sostituzione dei filtri dell'impianto idrico. - controllo della manovrabilità valvole manovra di tutti gli organi di intercettazione e regolazione per evitare che finiscano per bloccarsi. Apertura e chiusura devono essere eseguiti senza forzare nelle posizioni estreme, manovrando cioè l'otturatore in senso opposto di una piccola frazione di giro. Eventuale lubrificazione. - controllo tenuta valvole regolazione del serraggio dei premistoppa sugli steli ed eventuale sostituzione degli organi di tenuta. - controllo generale controllo dell'integrità della rete con particolare attenzione allo stato degli eventuali dilatatori e giunti elastici (provvedendo, se deteriorati, alla loro sostituzione), alla tenuta delle congiunzioni a flangia, alla stabilità dei sostegni e degli eventuali giunti fissi, all'assenza di inflessioni nelle tubazioni a causa di dilatazioni termiche ostacolate o non compensate per effetto della eccessiva distanza dei sostegni. - controllo coibentazione controllo dell'integrità delle coibentazioni con eventuale ripristino per ogni edificio.	
P.1.2.7.1.0	Fognatura	
P.1.2.7.1.2	Esame a vista - Fognatura - Verifica impianto acque nere e bianche	365
	Esame a vista - Fognatura - Verifica impianto acque nere e bianche - verifica stato di conservazione ed efficienza. - verifica dello stato dei discendenti sia nei riguardi dell'ancoraggio e della stabilità meccanica che della tenuta. - verifica discendenti incassati verifica di eventuale presenza di umidità nelle murature al fine di individuare possibili	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	<p>perdite in corrispondenza dei passaggi dei discendenti della rete di scarico incassata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica collettori orizzontali acque nere, apertura ed eventuale pulizia dei chiusini di raccordo e verifica della tenuta dei condotti orizzontali a vista. - verifica collettori orizzontali acque bianche, apertura ed eventuale pulizia dei chiusini di raccordo e verifica della tenuta dei condotti orizzontali a vista. - pulizia collettori acque nere o miste pulizia del sistema orizzontale di convogliamento delle acque nere con apertura dei pozzetti di ispezione, asportazione di fanghi mediante aspirazione e lavaggio con acqua a forte pressione. - pulizia collettori acque bianche o miste pulizia del sistema orizzontale di convogliamento delle acque bianche con apertura dei pozzetti di ispezione, asportazione di fanghi mediante aspirazione e lavaggio con acqua a forte pressione. - verifica dello stato di conservazione, verifica dello stato dei luoghi per rilievo di eventuali tracce di umidità diffusa e comunque segni di dispersione. - pulizia del sistema orizzontale di convogliamento delle acque nere con apertura dei pozzetti di ispezione, asportazione di fanghi mediante aspirazione e lavaggio con acqua a forte pressione. - pulizia del sistema orizzontale di convogliamento delle acque bianche con apertura dei pozzetti di ispezione, asportazione di fanghi mediante aspirazione e lavaggio con acqua a forte pressione. 	
P.1.2.1.0	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	
P.1.2.1.2	Verifica - Impianti di climatizzazione - controllo taratura verifica	365
	<p>Verifica - Impianti di climatizzazione - controllo taratura verifica</p> <p>controllo taratura verifica della taratura in condizioni sostanzialmente di regime (es. metà stagione) come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - termoregolazione d'ambiente: temperatura del locale pilota, da misurare a stabilità raggiunta; tolleranza +/- 1°C; - termoregolazione climatica: temperatura di mandata (o media mandata-ritorno nei sistemi con sonda di mandata e ritorno) da misurare a stabilità raggiunta e da confrontare con la temperatura esterna (da misurare pure in condizioni stabili, in prossimità della sonda corrispondente) secondo la curva caratteristica impostata; tolleranz +/- 1°C di T ambiente di calcolo. Qualora la sonda esterna sia sensibile anche a sole e vento la temperatura esterna deve essere misurata in loro assenza per ogni edificio. - verifica della temperatura ambiente in locali scelti a campione nell'edificio riscaldato allo scopo di garantire il rispetto delle norme di legge ed individuare eventuali squilibri dell'impianto e per verificare la corretta impostazione del diagramma di esercizio. <p>Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.</p>	
P.1.2.1.4.0	Reti e terminali per fluidi vettori liquidi	
P.1.2.1.4.6.0	Ventilconvettori	
P.1.2.1.4.6.1	Verifica - Impianti di climatizzazione - Controllo ventilconvettori	365
	<p>Verifica - Impianti di climatizzazione - Controllo ventilconvettori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo sistematico delle valvole e dei detentori a doppio regolaggio. - Controllo dei mobiletti con relativo smontaggio e rimontaggio delle pannellature. - lavaggio filtri lavaggio dei filtri con acqua e solventi opportuni e successiva asciugatura. - pulizia delle batterie di scambio controllo e pulizia delle batterie di scambio mediante aspiratore e successiva spazzolatura delle alette. - controllo tenuta controllo della tenuta all'acqua ed eliminazione di eventuali perdite che si dovessero riscontrare alle valvole, ai detentori e tra gli elementi. - controllo dei dispositivi di comando e/o controllo dell'integrità ed efficienza dei dispositivi di comando (termostato, interruttore, commutatore di velocità) - spurgo di eventuale aria presente mediante l'apposita valvolina. - controllo elettroventilatori, controllo dello stato e del livello di rumorosità degli elettroventilatori ed eventuale lubrificazione. <p>Da eseguirsi possibilmente in concomitanza dell'avvio stagionale dell'impianto termico.</p> <p>Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.</p>	
P.1.2.1.4.6.2	Impianti di climatizzazione - Pulizia ventilconvettori	90
	<p>Impianti di climatizzazione - Pulizia ventilconvettori</p> <ul style="list-style-type: none"> - pulizia dei filtri pulizia dei filtri aria mediante aspiratore. - pulizia raccolta condense pulizia della baccinella di raccolta delle condense e del relativo scarico con uso di opportuni disinfettanti. - verifica rete di scarico verifica di funzionalità della rete di scarico delle condense con eventuale disostruzione. 	
P.1.2.1.4.1.0	Radiatori	
P.1.2.1.4.1.1	Verifica - Impianti di climatizzazione - Controllo radiatori	365
	<p>Verifica - Impianti di climatizzazione - Controllo radiatori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo dei collegamenti alla rete, delle giunzioni e delle valvole con eventuale eliminazione delle piccole perdite con interventi immediati. - controllo scambio termico controllo della temperatura su tutta la superficie scaldante per l'individuazione di eventuali presenza di sacche d'aria; spurgo dell'aria degli elementi per il ripristino del funzionamento. - controllo integrità controllo dello stato della superficie esterna con asportazione di eventuale presenza di ruggine e ritocchi di verniciatura. <p>Da eseguirsi possibilmente in concomitanza dell'avvio stagionale dell'impianto termico.</p> <p>Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.</p>	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
P.1.2.6.0	IMPIANTI ELETTRICI	
P.1.2.6.1	Esame a vista - Verifica della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati.	365
	Esame a vista - Verifica della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati. - verifica schema controllo della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati per ogni edificio.	
P.1.2.6.1.0	Corpi illuminanti	
P.1.2.6.1.1	Verifica - Verifica funzionale dei corpi illuminanti di emergenza e segnalazione.	182
	Verifica - Verifica funzionale dei corpi illuminanti di emergenza e segnalazione. - verifica dello stato e dell'efficienza dell'impianto delle luci di emergenza e segnalazione mediante l'accensione di tutti i corpi illuminanti e loro completa scarica, da effettuare in orario mattutino con sufficiente luminosità naturale. - eventuale sostituzione lampade esaurite o in via di esaurimento con altre aventi la stessa emissione la medesima temperatura di colore e lo stesso indice di resa cromatica. I riflettori parabolici di alluminio devono essere manipolati solo mediante l'uso di guanti in modo da evitare la formazione di impronte. - verifica dell'efficienza dell'illuminazione di sicurezza - eventuale sostituzione di accessori quali lampade, reattori, starter, condensatori di rifasamento, ecc. - eventuale sostituzione di batterie per lampade di emergenza.	
P.1.2.6.5.0	Quadri	
P.1.2.6.5.1.0	Quadri generali di bt	
P.1.2.6.5.1.1	Verifica - Verifica generale quadri principali	182
	Verifica - Verifica generale quadri principali - verifica generale verifica dell'efficienza dei dispositivi di chiusura delle carpenterie di contenimento delle apparecchiature e della conservazione del previsto grado di protezione, dello stato delle lampade spia con eventuale sostituzione e della strumentazione. - verifica strumentazione verifica dell'efficienza della strumentazione. - controllo surriscaldamenti accertamento dell'eventuale presenza di surriscaldamenti localizzati e serraggio dei morsetti. - verifica sinottico verifica della corretta applicazione sul quadro o sulle apparecchiature di targhette identificatrici del circuito e/o del servizio con eventuale applicazione e ripristino di quelle mancanti o errate, dello stesso tipo di quelle esistenti. - verifica differenziali verifica con idonea strumentazione dei tempi e delle correnti differenziali di intervento degli interruttori per ogni quadro. - verifica lampade spia verifica dell'efficienza delle lampade spia ed eventuale sostituzione. - verifica relè, verifica dei valori di taratura dei relè termici ed eventuale ritaratura. - verifica interruttori magnetotermici verifica dell'efficienza delle protezioni magnetotermiche e dei teleruttori. - verifica interruttori differenziali verifica delle caratteristica tempo/corrente di intervento degli interruttori differenziali. - serraggio morsetti controllo e serraggio di tutte le connessioni elettriche in arrivo e in partenza delle apparecchiature e nella morsettiera e verifica di eventuali surriscaldamenti. - verifica strumentazione verifica dell'efficienza degli strumenti di misura. - verifica apparecchiature verifica a vista dello stato di efficienza degli interruttori sezionatori ed automatici, dei teleruttori, contattori e degli altri dispositivi presenti. - verifica dello stato dei fusibili e loro eventuale sostituzione. - equilibratura fasi controllo dell'equilibratura dei carichi sulle tre fasi ed eventuale modifica del cablaggio in modo da contenere lo squilibrio entro il 30%. - verifica a vista della continuità dei circuiti di terra afferenti ai singoli quadri. - Sostituzione di tutti gli elementi non funzionanti Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.	
P.1.2.6.5.2.0	Quadri secondari	
P.1.2.6.5.2.1	Verifica - Verifica generale quadri secondari	182
	Verifica - Verifica generale quadri secondari - verifica carpenterie verifica dell'efficienza dei dispositivi di chiusura delle carpenterie di contenimento delle apparecchiature e della conservazione del previsto grado di protezione ed eventuale ripristino. - controllo surriscaldamenti accertamento dell'eventuale presenza di surriscaldamenti localizzati e serraggio dei morsetti. - verifica sinottico verifica della corretta applicazione sul quadro o sulle apparecchiature di targhette identificatrici del circuito e/o del servizio con eventuale applicazione e ripristino di quelle mancanti o errate, dello stesso tipo di quelle esistenti. - verifica differenziali verifica con idonea strumentazione dei tempi e delle correnti differenziali di intervento degli interruttori per ogni quadro. - verifica lampade spia verifica dell'efficienza delle lampade spia ed eventuale sostituzione. - verifica relè, verifica dei valori di taratura dei relè termici ed eventuale ritaratura. - verifica interruttori magnetotermici verifica dell'efficienza delle protezioni magnetotermiche e dei teleruttori. - verifica interruttori differenziali verifica delle caratteristica tempo/corrente di intervento degli interruttori differenziali. - serraggio morsetti controllo e serraggio di tutte le connessioni elettriche in arrivo e in partenza delle apparecchiature e nella morsettiera e verifica di eventuali surriscaldamenti.	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
--------	-------------	----------------------

- verifica strumentazione verifica dell'efficienza degli strumenti di misura.
- verifica apparecchiature verifica a vista dello stato di efficienza degli interruttori sezionatori ed automatici, dei teleruttori, contattori e degli altri dispositivi presenti.
- verifica dello stato dei fusibili e loro eventuale sostituzione.
- equilibratura fasi controllo dell'equilibratura dei carichi sulle tre fasi ed eventuale modifica del cablaggio in modo da contenere lo squilibrio entro il 30%.
- verifica a vista della continuità dei circuiti di terra afferenti ai singoli quadri.
- Sostituzione di tutti gli elementi non funzionanti

Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.

P.1.2.6.6.0	Rete elettrica di distribuzione e apparecchiature	
P.1.2.6.6.2.0	Distribuzione	

P.1.2.6.6.2.1	Verifica - Rete elettrica di distribuzione impianti elettrici - Verifica della distribuzione - Prove di funzionamento delle apparecchiature collegate all'impianto elettrico - Prova a campione della componentistica elettrica distribuita	1095
---------------	---	------

Verifica - Rete elettrica di distribuzione impianti elettrici - Verifica della distribuzione- Prove di funzionamento delle apparecchiature collegate all'impianto elettrico - Prova a campione della componentistica elettrica distribuita

Rete elettrica di distribuzione impianti elettrici - Verifica della distribuzione

- Verifica della resistenza di isolamento dell'impianto elettrico per ogni edificio.
 - Verifica dello stato di conservazione dei conduttori a vista
 - verifica dei contenitori - controllo a vista - verifica dello stato di integrità dei contenitori, con particolare attenzione ai coperchi delle cassette e delle scatole di passaggio e/o di derivazione con eventuale ripristino del previsto grado di protezione
 - verifica delle morsettiere, controllo ed eventuale aggiornamento delle targhette nelle morsettiere
 - verifica generale, controllo delle morsettiere e serraggio delle connessioni, verifica dell'integrità dei conduttori, dei contenitori, e del prescritto grado di protezione
 - verifica isolamento, verifica dello stato di isolamento delle parti in tensione e del serraggio dei morsetti
 - verifica della continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali principali e supplementari. Deve essere eseguita una prova di continuità.
 - verifica della resistenza di isolamento dell'impianto elettrico. La resistenza di isolamento deve essere misurata tra ogni conduttore attivo e la terra. Durante questa misura, i conduttori di fase e di neutro possono essere collegati assieme. Le misure devono essere effettuate in c.c. L'apparecchio di prova deve essere in grado di fornire la tensione e la corrente di prova prevista dalle normative CEI 64.8.
- Quando il circuito comprende dispositivi elettronici, durante le misure i conduttori di fase e di neutro devono essere collegati assieme. Questa precauzione è necessaria perché l'effettuazione della prova senza una connessione tra i conduttori attivi potrebbe danneggiare i dispositivi elettronici.
- Verifica della protezione per separazione dei circuiti nel caso di sistemi SELV e PELV e nel caso di separazione elettrica. La separazione delle parti attive del sistema SELV da quelle di altri circuiti e dalla terra deve essere verificata mediante una misura della resistenza di isolamento. I valori di resistenza ottenuti devono essere in accordo con quanto previsto dalle norme CEI 64.8 di cui al punto precedente. La separazione delle parti attive del sistema PELV da quelle di altri circuiti deve essere verificata mediante una misura della resistenza di isolamento. I valori di resistenza ottenuti devono essere in accordo con quanto previsto dalle norme CEI 64.8 di cui al punto precedente. La separazione delle parti attive da quelle di altri circuiti e dalla terra deve essere verificata mediante una misura della resistenza di isolamento. I valori di resistenza ottenuti devono essere in accordo con quanto previsto dalle norme CEI 64.8 di cui al punto precedente.
 - verifica delle caratteristiche del dispositivo di protezione associato (a campione) mediante interruzione automatica dell'alimentazione. La verifica dell'efficacia delle misure di protezione contro i contatti indiretti mediante interruzione automatica dell'alimentazione deve essere effettuata secondo quanto previsto dalle norme CEI 64.8 e in ogni caso per i dispositivi a corrente differenziale mediante esame a vista e con prove di funzionamento. Le prove di funzionamento degli interruttori differenziali dovranno essere divise in due parti e due frequenze diverse:
 - 1) la prima riguarda la prova mediante tasto di prova
 - 2) la seconda, da eseguire con strumento, dovrà essere effettuata in tre fasi, una prima verifica a IDn a 0°, una seconda verifica a IDn a 180° ed una terza prova a 5 IDn per ogni interruttore differenziale.
 - Prove di polarità.

Nel caso vi siano impianti nei quali è vietato installare dispositivi di interruzione unipolare sul conduttore di neutro, si deve effettuare una prova di polarità per verificare che tali dispositivi siano installati solo sulle fasi.

Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.

Rete elettrica - Prove di funzionamento delle apparecchiature collegate all'impianto elettrico - Prova a campione della componentistica elettrica distribuita

Le unità costituite da diversi componenti, come le apparecchiature prefabbricate, le lampade da tavolo, e quant'altro di proprietà dell'Amministrazione e non menzionato altrove comprensivo dei relativi ausiliari, dei comandi e i blocchi devono essere sottoposti a una prova di funzionamento per verificare che essi siano "montati, regolati ed installati" in accordo con le prescrizioni normative.

I dispositivi di protezione devono essere sottoposti a prove di funzionamento se necessario, per verificare se sono stati installati e regolati in modo appropriato.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla prova di funzionamento delle eventuali parti relative alla sicurezza (là dove questi esistono), verificando che l'impianto sia in condizione di poter entrare immediatamente e automaticamente

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
	in funzione. Verifica dello stato d'integrità e prova funzionale di tutta la componentistica elettrica distribuita (prese, interruttori, deviatori, pulsanti, relè, ecc.). Eventuali difetti riscontrati andranno sanati eventualmente sostituendo la componentistica con altra uguale.	
P.1.2.6.6.3.0	Impianti di equipotenzializzazione e messa a terra	
P.1.2.6.6.3.1	Verifica - Verifica della messa a terra. Impianti di equipotenzializzazione e messa a terra - Sistema equipotenzializzazione - Conduttori di protezione - Sistema di dispersione	365
	Verifica - Verifica della messa a terra. Impianti di equipotenzializzazione e messa a terra - Sistema equipotenzializzazione - Conduttori di protezione - Sistema di dispersione - verifica dello stato di conservazione dei conduttori in partenza del nodo principale e da quelli supplementari (se esistenti) con serraggio dei bulloni e ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate per ogni edificio. - verifica schemi controllo della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati per ogni edificio. - verifica della messa a terra, verifica strumentale della continuità dei conduttori di protezione e del loro collegamento all'impianto di terra per ogni edificio. - verifica della continuità a campione verifica della continuità dei conduttori di protezione fino al nodo equipotenziale. La suddetta verifica deve essere effettuata a campione sul 10% delle connessioni a terra (apparecchi utilizzatori o prese a spina) per ogni edificio. - verifica della continuità generalizzata verifica di tutte le connessioni a terra se dalla verifica a campione dovesse risultare che quantità superiori al 10% di quelle esaminate per ogni edificio. - controllo del sistema controllo dello stato di conservazione del sistema di dispersione con apertura di eventuali pozzetti, verifica dell'assenza di corrosione o alterazioni meccaniche per ogni edificio. - verifica dello stato delle connessioni, serraggio dei capicorda e ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate, protezione con pasta neutralizzante di tutte le connessioni per ogni edificio. - verifica targhe e schemi controllo delle targhette indicatrici ed eventuale ripristino di quelle illeggibili o mancanti e della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati per ogni edificio. - misura del valore della resistenza di terra.	
	Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.	
P.1.2.3.0	IMPIANTI DI CUCINA E LAVANDERIA	
P.1.2.3.1.0	Elementi Cucina e Macchinari ad uso degli studenti	
P.1.2.3.1.1	Verifica - Elementi Cucina, Macchinari, gruppi frigoriferi, forni, ecc.. - Verifica di parti elettriche in genere, parti meccaniche in genere, pulizia parti non accessibili da utenti, efficienza sistemi di sicurezza, ecc. per ogni elemento minuto	90
	Verifica - Elementi Cucina, Macchinari, gruppi frigoriferi, forni, parti elettriche in genere, parti meccaniche in genere, pulizia parti non accessibili da utenti, sistemi di sicurezza, elementi minuti (frullatori, affettatrici, ecc.) ecc.. Verifica cerniere delle porte, guarnizioni, serrature, termostati, supporti griglie, pulizia condensatore, pressostati, gruppi frigoriferi, parti elettriche in genere, presenza fluido refrigerante, pulizia parti non accessibili per ogni elemento di refrigerazione. Verifica delle molle delle porte dei forni, levette, aste, rubinetti acqua e gas, organi di ingranaggio, ingrassaggio rubinetti e organi di movimento, funzionamento circuito termico, bruciatori, verifica regolazione combustione gas, valvole, ecc. per ogni elemento di cottura. Elementi Cucina e Macchinari - Verifica di parti elettriche in genere, parti meccaniche in genere, pulizia parti non accessibili da utenti, efficienza sistemi di sicurezza, ecc. per ogni elemento minuto(frullatori, affettatrici, ecc.) Al termine della verifica dovrà essere redatta scheda tecnica con indicate le attività effettivamente svolte e quanto riscontrato, nonché gli interventi eseguiti e quelli da dover eventualmente eseguire.	
	Apparati di sollevamento elettromeccanici	
P.1.2.2.1.1	Verifica - Verifica cabine degli apparati di sollevamento elettromeccanici - Verifica funi degli apparati di sollevamento elettromeccanici - Verifica macchinari degli apparati di sollevamento elettromeccanici	30
	Verifica - Verifica cabine degli apparati di sollevamento elettromeccanici- Verifica funi degli apparati di sollevamento elettromeccanici - Verifica macchinari degli apparati di sollevamento elettromeccanici Verifica cabine degli apparati di sollevamento elettromeccanici - verifica delle serrature, dei blocchi e leveraggi delle porte, degli inversori ai piani e degli interruttori di fine corsa per ogni ascensore. - lubrificazione delle serrature, dei blocchi, dei leveraggi, degli inversori e degli interruttori di fine corsa per ogni ascensore. - verifica porte, pulizia e lubrificazione delle serrature, dei blocchi, delle guide di scorrimento e dei leveraggi delle porte ai piani per ogni ascensore.	
	Verifica - Verifica funi degli apparati di sollevamento elettromeccanici - verifica dello stato di usura e dello scorrimento per ogni ascensore.	

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
--------	-------------	----------------------

- eguagliamento delle funi, delle catene e dei loro attacchi per ogni ascensore.
- eventuale lubrificazione

Verifica - Verifica macchinari degli apparati di sollevamento elettromeccanici

- verifica sicurezza verifica dell'integrità ed efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri apparati di sicurezza ed eventuale sostituzione qualora necessario.
- verifica apparecchiature elettromeccaniche verifica del regolare funzionamento di tutte le apparecchiature elettromeccaniche, dell'allineamento delle pulegge, dello stato delle cinghie ed eventuale sostituzione di parti qualora necessario.
- lubrificazione, pulizia, regolazione dei macchinari, del paracadute e del limitatore di velocità.

Il tutto come previsto dalla normativa.

P.1.2.2.1.2	Verifica - Verifica vani corsa degli apparati di sollevamento elettromeccanici - Verifica motori degli apparati di sollevamento elettromeccanici - Verifica quadri degli apparati di sollevamento elettromeccanici	182
-------------	--	-----

Verifica - Verifica vani corsa degli apparati di sollevamento elettromeccanici - Verifica motori degli apparati di sollevamento elettromeccanici - Verifica quadri degli apparati di sollevamento elettromeccanici

Verifica vani corsa degli apparati di sollevamento elettromeccanici

- verifica locale
- verifica dello stato del locale e della presenza di eventuali infiltrazioni d'acqua;
- controllo che la temperatura si mantenga entro il campo 5 - 40 °C per ogni ascensore.
- lubrificazione delle guide e dei pattini ed in genere degli organi a scorrimento nel vano corsa per ogni ascensore.
- verifica targhe e cartelli verifica della presenza e dello stato di idoneità dei cartelli monitori, di segnalazione e di divieto prescritti dalle norme, relativi ad accesso locali, fuori servizio, eventuale divieto d'uso in caso di incendio per ogni ascensore.
- pulizia del locale macchinari per ogni ascensore.
- eventuale pulizia fossa e trattamento disinfestante ecologico della fossa per ogni ascensore.

Verifica motori degli apparati di sollevamento elettromeccanici

- controllo elettrico controllo dell'assorbimento elettrico (che deve corrispondere ai dati di targa con tolleranza del 15%), dello squilibrio interfase, della morsettiera con serraggio delle connessioni, della resistenza di isolamento per ogni motore.
- verifica protezioni verifica della taratura delle termiche in relazione all'assorbimento dei motori per ogni motore.
- controllo generale dello stato del motore con particolare riguardo, alla temperatura di funzionamento (che non deve superare, a regime raggiunto, i valori stabiliti dalla classe di appartenenza), all'efficienza della eventuale ventola (verificando che non vi siano occlusioni sulle bocche di ingresso dell'aria), allo stato degli eventuali giunti o organi di trasmissione (pulegge, cinghie e tendicorde) per ogni ascensore.

Verifica quadri degli apparati di sollevamento elettromeccanici

- verifica schema, controllo della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati.
- eventuali sistemazioni.

Il tutto come previsto dalla normativa.

PORTINERIA

P.4.1	Portierato, gestione e controllo degli ingressi, controllo dell'immobile e del mobilio sia diurno che notturno, sia feriale che festivo, per tutta la durata dell'appalto.	365
-------	--	-----

Portierato, gestione e controllo degli ingressi, controllo dell'immobile e del mobilio sia diurno che notturno, sia feriale che festivo, per tutta la durata dell'appalto.

Il servizio di portierato riguarda le funzioni di gestione e controllo degli ingressi nonché il controllo dell'immobile e del mobilio sia diurno che notturno, sia feriale che festivo, per tutta la durata dell'appalto.

In particolare rientrano nei compiti la presenza diurna (dalle ore 8,00 alle ore 24,00) di un addetto con compiti di controllo delle persone che entrano all'interno dell'edificio e di quant'altro personale necessario per il controllo all'interno degli edifici, al fine di verificare il corretto uso degli spazi e di prevenire eventuali danneggiamenti da parte dei clienti della struttura.

L'attività notturna (dalle ore 24,00 alle ore 8,00) prevede il controllo degli accessi, la vigilanza notturna e il servizio di controllo interno.

E' ricompresa nel servizio, la custodia dell'immobile nella sua interezza, del mobilio, delle suppellettili, e di quant'altro presente all'interno delle strutture, sia esso di proprietà dell'Amministrazione o meno, messo a disposizione dalla Stazione appaltante per lo svolgimento del servizio stesso, materiale che sarà inventariato al momento della consegna. Rientra nel servizio di portierato anche il servizio di riscossione delle somme dovute dagli eventuali occupanti la struttura a titolo oneroso, e relativa gestione fiscale dell'incasso, i cui importi e nominativi verranno di volta in volta comunicati dall'Amministrazione. Tali somme, di spettanza dell'Agenzia, dovranno essere riversate dal Gestore sul conto corrente tenuto presso UNICREDIT SPA IBAN IT28E0200803043000000853695, previa emissione di fattura da parte dell'Agenzia stessa.

E' inoltre a carico del servizio di portierato la comunicazione di cessione di fabbricato all'Autorità di Pubblica Sicurezza, in base alle normative vigenti.

Il servizio di portierato dovrà essere organizzato in modo tale da poter svolgere anche le funzioni di addetto al primo soccorso e antincendio ai sensi del D.Lvo 81/2008 e s.m.i..

Nel caso specifico la periodicità pari a 365 giorni va intesa come espletamento dell'attività durante l'intero anno solare.

Codice	Descrizione	Periodicità (giorni)
--------	-------------	----------------------

Per ogni anno solare.

RISTORAZIONE		
---------------------	--	--

P.5.1	Fornitura di pasto completo come da capitolato.	365
-------	---	-----

Fornitura di pasto completo come da capitolato.

Il servizio di ristorazione prevede l'approvvigionamento delle derrate alimentari, la preparazione e la distribuzione self-service dei pasti, in favore degli studenti universitari, e previa autorizzazione dell'ADiSU, da personale dipendente dall'Ente, da personale docente e non docente dell'Università e da eventuali ospiti convenzionati o autorizzati dall'Ente stesso.

Il servizio ristorazione dovrà essere realizzato presso i locali debitamente attrezzati ubicati all'interno dell'edificio.

L'erogazione dei pasti viene gestita e contabilizzata tramite un applicativo Software di "Gestione Mensa" fornito dall'Ente. Tale applicativo si avvale di una smart card (badge) personale fornita allo studente (o ad Utenti convenzionati o autorizzati) e di una cassa automatizzata dotata di un dispositivo di lettura della smart card.

L'emissione dei badge e la gestione delle procedure applicative che ne determinano la validità e la tipologia di utenza (Fascia di reddito/merito e relativa tariffa ridotta/non ridotta da applicare) avverrà ad esclusiva cura dell'Ente.

Il personale dell'Impresa addetto alla cassa verificherà l'identità dello studente tramite la foto ed i dati anagrafici associati alla smart card ed autorizzerà l'erogazione del pasto secondo l'importo determinato dall'applicativo, inserendo il badge nell'apposito lettore presente in cassa.

L'Impresa prenderà in gestione la cassa automatizzata e dovrà assicurarne la custodia e l'utilizzo.

Il lettore ed il relativo software messo a disposizione dall'Agenzia serve alla contabilizzazione del numero e della tipologia dei pasti erogati in favore della popolazione studentesca, all'identificazione della fascia di agevolazione a cui lo studente appartiene e alla rendicontazione delle somme incassate. Limitatamente a tali somme incassate, versate alla cassa direttamente dagli studenti, in ragione del diverso titolo di rilascio della tessera magnetica da parte dell'Agenzia, trattandosi di somme comunque spettanti all'Agenzia, dovranno essere riversate dal Gestore sul conto corrente tenuto presso UNICREDIT SPA IBAN IT28E0200803043000000853695, previa emissione di fattura da parte dell'Agenzia stessa.

Comprendivo altresì di pulizia e manutenzione della mensa.

Nel caso specifico la periodicità pari a 365 giorni si riferisce al numero di pasti stimati dall'Amministrazione (pari a 6000) erogabili in un anno.

Per ogni pasto completo fornito e servito a perfetta regola d'arte conforme alle specifiche di capitolato.

Allegato B)

Elenco Interventi NON Periodici

Codice	Descrizione

S.2.0	PULIZIE, GUARDAROBA E LAVANDERIA
S.2.2.4	Derattizzazione, disinfestazione e sanificazione con prodotti idonei. Derattizzazione, disinfestazione e sanificazione con prodotti idonei. Interventi per disinfestazione e rimozione di nidi di vespe, calabroni ed imenotteri oculeati in genere, artropodi, formiche, topi, ratti e quant'altri sia perchè vettori o riserve di agenti infettivi sia perchè molesti e specie non desiderate. Il tutto realizzato con prodotti idonei a perfetta regola d'arte.
S.2.1.0	Guardaroba - lavanderia
S.2.1.1	Sostituzione delle coperte e dei copriletto di proprietà dell'Amministrazione. Sostituzione delle coperte e dei copriletto di proprietà dell'Amministrazione. - Sostituzione delle coperte e dei copriletto di proprietà dell'Amministrazione nel caso di rottura con altra dello stesso tipo, materiale, forma, dimensione, ecc..
S.2.2.0	Pulizie
S.2.2.1	Spazzatura, lavatura e disinfezione dei pavimenti e dei rivestimenti in occasioni particolari. Spazzatura, lavatura e disinfezione dei pavimenti e dei rivestimenti in occasioni particolari. - Spazzatura, lavatura e disinfezione dei pavimenti e dei rivestimenti in occasioni particolari quali situazioni climatiche che hanno prodotto sporco particolare, presenza di persone all'interno delle strutture che hanno contratto malattie infettive, ecc..
S.2.2.2	Lavaggio porte e finestre, se sporchi, in occasioni particolari. Lavaggio porte e finestre, se sporchi, in occasioni particolari. - Lavaggio vetri porte e finestre se sporchi in occasioni particolari quali situazioni climatiche che hanno prodotto sporco particolare, presenza di persone all'interno delle strutture che hanno contratto malattie infettive, ecc..
S.2.2.3	Lavaggio e disinfezione dei apparecchi sanitari e rubinetterie, se sporchi, in occasioni particolari. Lavaggio e disinfezione dei apparecchi sanitari e rubinetterie, se sporchi, in occasioni particolari. - Lavaggio e disinfezione dei apparecchi sanitari e rubinetterie in occasioni particolari quali presenza di persone all'interno delle strutture che hanno contratto malattie infettive o altro.
S.1.0	MANUTENZIONE
S.1.1.0	EDILE
S.1.1.3.0	Muratura
S.1.1.3.5.0	Pareti interne
S.1.1.3.5.1	Pulizia per rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni - Pareti interne Pulizia per rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni - Pareti interne - lavaggio ad acqua delle superfici - lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche e detergenti adeguati al tipo di intonaco; - rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni con spazzolatura o con mezzi meccanici o chimici e successivo lavaggio - preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti, riverniciatura con tinta dello stesso tipo e colore di quella esistente. Sono compresi eventuali ponteggi o altro per raggiungere la zona interessata e quant'altro occorrente per la riuscita dell'opera finito e funzionante il tutto a perfetta regola d'arte.
S.1.1.3.5.2	Riparazione sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado dell'intonaco e della vernice. - Pareti interne Riparazione sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado dell'intonaco e della vernice. - Pareti interne - riparazione sostituzione delle parti più soggette a usura o altre forme di degrado operando con rimozione delle aree da sostituire, pulizia di fondo con spazzola metallica, preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti, riverniciatura con tinta dello stesso tipo e colore di quella esistente. Sono compresi eventuali ponteggi o altro per raggiungere la zona interessata e quant'altro occorrente per la riuscita dell'opera finito e funzionante il tutto a perfetta regola d'arte.
S.1.1.3.2.0	Parete di calcestruzzo facciavista
S.1.1.3.1.0	Intonaco
S.1.1.3.1.1	Ripristino intonaco. Ripristino intonaco. - riparazione rifacimenti di parti di intonaco, previa rimozione di quello ammalorato, e preparazione del fondo - ripristino e/o rimozione dell'intonaco deteriorato e ripristino con intonaco e prodotti specifici ed eventuale rifacimento della parte di intonaco danneggiata e/o deteriorata. Sono compresi eventuali ponteggi o altro per raggiungere la zona interessata, è altresì compreso ogni onere e fornitura per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.

Codice	Descrizione
S.1.1.3.6.0	Pavimenti
S.1.1.3.6.2.0	interni
S.1.1.3.6.2.1	Ripresa pavimenti interni.
	Ripresa pavimenti interni. - localizzazione e valutazione dell'entità del difetto e sostituzione parziale o totale eseguita tramite la demolizione della parte di pavimento deteriorata e dello strato di collegamento esistenti, pulitura del sottofondo, preparazione del fondo e la posa di nuovo pavimento dello stesso tipo. E' altresì compreso ogni onere e fornitura per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.1.3.7.0	Rivestimenti
S.1.1.3.7.2.0	interni
S.1.1.3.7.2.1	Ripristino rivestimenti interni (Ceramica, legno, cotto, ecc.).
	Ripristino rivestimenti interni (Ceramica, legno, cotto, ecc.). - ripristino sigillature rimozione delle sigillature deteriorate e ripristino con sigillanti e prodotti specifici ed eventuale rifacimento della parte di rivestimento danneggiata e/o deteriorata previa demolizione del rivestimento esistente e del sottostante piano di posa e rifacimento del rivestimento. E' altresì compreso ogni onere e fornitura per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.1.3.8.0	Scale
S.1.1.3.8.1	Scale - sistemazioni.
	Scale - sistemazioni. - sostituzione di gradini con materiale uguale a quello rimosso Il tutto finito e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.1.3.10.0	Zoccolini
S.1.1.3.10.1	Zoccolini - sistemazioni e rifacimenti.
	Zoccolini - sistemazioni e rifacimenti. - rifissaggio di elementi distaccati. - stuccatura giunti - rifacimento parti degradate. Il tutto finito e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.1.2.0	Complementi
S.1.1.2.2.0	Corrimano - balaustre interni
S.1.1.2.2.1	Sostituzione di corrimano, balaustre, parapetti, ecc. interni
	Sostituzione di corrimano, balaustre, parapetti, ecc. interni - Sostituzione di corrimano, balaustre, parapetti, ecc. interni previa rimozione dell'esistente, trasporto in discarica e rimontaggio del nuovo il tutto finito e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.1.2.2.2	Ripresa, riverniciature di corrimano, balaustre, parapetti, ecc. interni
	Ripresa, riverniciature di corrimano, balaustre, parapetti, ecc. interni - ripresa riverniciature di corrimano, balaustre, parapetti, ecc. interni previa carteggiatura o sverniciatura, preparazione del fondo, applicazione protezioni (antiruggine o altro) e nuova vernice il tutto finito e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.1.4.0	Serramenti
S.1.1.4.6.0	Vetri e guarnizioni
S.1.1.4.6.1	Sostituzione di vetri e guarnizioni.
	Sostituzione di vetri e guarnizioni. - Sostituzione di vetri e guarnizioni quando danneggiati con altri dello stesso tipo, dimensione, forma, spessore, caratteristiche, ecc. forniti e posti in opera a perfetta regola d'arte
S.1.1.4.5.0	Porte e Finestre
S.1.1.4.5.1.0	Alluminio
S.1.1.4.5.1.1	Sostituzione di porta in alluminio.
	Sostituzione di porta in alluminio. Sostituzione di porta in alluminio con altra dello stesso materiale nonchè dello stesso colore, forma e dimensione e in ogni caso come richiesto dall'Amministrazione. - comprensiva di cerniere, maniglie, serrature, guarnizioni, vetri e di quant'altro qui non espressamente menzionato ma presente nella porta da sostituire della stessa tipologia delle precedenti e in ogni caso come richiesto dall'Amministrazione. Fornita, posta in opera e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.1.4.5.2.0	Legno
S.1.1.4.5.2.1	Sostituzione di porta e finestra in legno.
	Sostituzione di porta o finestra in legno. Sostituzione di porta o finestra in legno con altra dello stesso legno e della stessa essenza nonchè dello stesso colore, forma e dimensione e in ogni caso come richiesto dall'Amministrazione. - comprensiva di contro telaio, cerniere, maniglie, serrature, guarnizioni, vetri e di quant'altro qui non espressamente

Codice	Descrizione
--------	-------------

menzionato ma presente nella porta o finestra da sostituire della stessa tipologia delle precedenti e in ogni caso come richiesto dall'Amministrazione.

Fornita, posta in opera e funzionante a perfetta regola d'arte.

S.1.1.4.5.3.0	REI
----------------------	------------

S.1.1.4.5.3.1 Sostituzione di porta REI.

Sostituzione di porta REI.

Sostituzione di porta REI con altra dello stesso materiale e tipologia nonchè dello stesso colore, forma e dimensione e in ogni caso come richiesto dall'Amministrazione.

- comprensiva di controtelaio, cerniere, maniglie, serrature, guarnizioni, vetri, maniglioni antipannico, chiudiporta aerei, regolatori di chiusura, elettromagneti e di quant'altro qui non espressamente menzionato ma presente nella porta da sostituire della stessa tipologia delle precedenti e in ogni caso come richiesto dall'Amministrazione.

Fornita, posta in opera e funzionante a perfetta regola d'arte.

S.1.1.6.0	Tinteggi e verniciature
------------------	--------------------------------

S.1.1.6.2.0	Pareti interne
--------------------	-----------------------

S.1.1.6.2.1 Ritinteggio di parti di pareti interne.

Ritinteggio di parti di pareti interne.

Tinteggiatura a tempera, in tinta unica chiara, su intonaco civile, a calce, o a gesso, eseguita a qualsiasi altezza, su pareti e soffitti interni, volte etc.. Preparazione accurata del supporto mediante spazzolatura con raschietto e spazzola di saggina, per eliminare corpi estranei quali grumi, scabrosità, bolle, alveoli, difetti di vibrazione, con stuccatura di crepe e cavillature, per ottenere omogeneità e continuità delle superfici da imbiancare e tinteggiare. Imprimitura ad uno strato di isolante a base di resine acriliche all'acqua data a pennello. Ciclo di pittura costituito da strato di fondo e strato di finitura con pittura a tempera, dati a pennello od a rullo. Sono compresi: le scale; i cavalletti; i ponteggi provvisori interni ove occorrenti; la pulitura degli ambienti ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. A due strati del tipo liscio di cui il primo di fondo dato a pennello ed il secondo di finitura dato a rullo; su pareti e soffitti intonacati a civile.

S.1.1.6.3.0	Serramenti
--------------------	-------------------

S.1.1.6.3.3.0	Porte
----------------------	--------------

S.1.1.6.3.3.2.0	Legno
------------------------	--------------

S.1.1.6.3.3.2.1 Verniciatura porte in legno.

Verniciatura porte in legno.

Pittura su legno, sia interno che per esterno, con smalto alchidico (o simile a discrezione dell'Amministrazione) pigmentato in tinta di qualsiasi colore, previa preparazione del supporto con battitura dei nodi, tassellatura e sigillatura di crepe e fessure, eliminazione di resine solidificate. Imprimitura data a pennello con fondo costituito da miscela di cementite e olio di lino cotto (rapporto 1:1) opportunamente diluito (o simile a discrezione dell'Amministrazione), successiva carteggiatura e ripassatura delle stuccature. Applicazione di due strati di smalto alchidico colorato oleosintetico o sintetico (o simile a discrezione dell'Amministrazione) a finire sia opaco che lucido. Sono comprese: le opere provvisorie; la pulitura ad opera ultimata; la carteggiatura; la stuccatura; la finitura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con due mani date a pennello di smalto colorato sintetico.

S.1.1.6.3.3.1.0	Ferro/REI
------------------------	------------------

S.1.1.6.3.3.1.1 Verniciatura porte in ferro e REI.

Verniciatura porte in ferro e REI.

- Riverniciatura mediante asportazione vecchia vernice tramite carteggiatura o con attrezzi meccanici o con sverniciatore, preparazione del fondo e pulitura delle superfici metalliche da verniciare. Accurata pulitura realizzata con attrezzi manuali e meccanici per la rimozione di depositi di corrosione a scaglie o violate e parti di pittura disancorata.

- Applicazione di pittura antiruggine per esterno ed interno, su opere metalliche, a pennello di uno o più strati di pittura antiruggine. Sono compresi: le opere provvisorie; la pulitura ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.

- Applicazione della vernice. Pittura di finitura per interno ed esterno su opere metalliche, con applicazione a più strati dei vari tipi di smalto colorato. Sono compresi: le opere provvisorie; la pulitura ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Finitura con due strati.

S.1.2.0	IMPIANTISTICA
----------------	----------------------

S.1.1 Altro

Altro - Previsione di spesa con tutto quello che non è stato espressamente scritto e si è riscontrato rilevante (da indicare su foglio a parte).

S.1.2.4.0	IMPIANTI DI SICUREZZA
------------------	------------------------------

S.1.2.4.1.0	Antincendio
--------------------	--------------------

S.1.2.4.1.1 Sostituzione di staffe per estintori, cartelli indicatori di qualsiasi genere e forma, complementi per la sicurezza in genere, ecc..

Sostituzione di staffe per estintori, cartelli indicatori di qualsiasi genere e forma, complementi per la sicurezza in genere, ecc. forniti e posti in opera a perfetta regola d'arte

S.1.2.4.1.10 Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchi fuori uso di sirene di allarme.

Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchi fuori uso di sirene di allarme.

Codice	Descrizione
S.1.2.4.1.11	Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso di rolo tuba gommato per cassette antincendio. Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso di rolo tuba gommato per cassette antincendio.
S.1.2.4.1.2	Antincendio Impianto idrico - Sostituzione di valvola di controllo o tenuta. Antincendio Impianto idrico - Sostituzione di valvola di controllo o tenuta. Sostituzione di valvola di controllo o tenuta di qualsiasi forma, dimensione e tipo comprensiva dello smontaggio della valvola da sostituire, del trasporto in discarica e di quant'altro necessario al fine di rendere l'opera finita e funzionante a per fetta regola d'arte. Sono compresi eventuali lavori edili.
S.1.2.4.1.3	Antincendio Impianto idrico - Sostituzione di parte di tubazione. Antincendio Impianto idrico - Sostituzione di parte di tubazione. Sostituzione di parte di tubazione di adduzione dell'acqua di qualsiasi forma, dimensione e tipo comprensiva dello smontaggio del tratto di tubo da sostituire, del trasporto in discarica e di quant'altro necessario al fine di rendere l'opera finita e funzionante a per fetta regola d'arte. Sono compresi eventuali lavori edili.
S.1.2.4.1.4	Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso di lancia in rame per cassette antincendio. Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso di lancia in rame per cassette antincendio.
S.1.2.4.1.5	Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchi fuori uso di pulsanti di allarme manuali sottovetro e di organi di comando manuali o automatici. Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchi fuori uso di pulsanti di allarme manuali sottovetro e di organi di comando manuali o automatici.
S.1.2.4.1.6	Sostituzione di estintori di qualsiasi tipo o forma. Sostituzione di estintori di qualsiasi tipo o forma. - Sostituzione di estintori di qualsiasi tipo o forma in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso.
S.1.2.4.1.7	Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso di rivelatori di stato (fumo, gas, ecc.) o altro di qualsiasi tipo e forma destinati alla sicurezza antincendio. Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso di rivelatori di stato (fumo, gas, ecc.) o altro di qualsiasi tipo e forma destinati alla sicurezza antincendio.
S.1.2.4.1.8	Sostituzione in caso di rottura di qualsiasi segnalazione delle vie di esodo. Sostituzione in caso di rottura di qualsiasi segnalazione delle vie di esodo.
S.1.2.4.1.9	Sostituzione in caso di danneggiamento di collari, setti, tamponamenti antifiamma, ecc.. Sostituzione in caso di danneggiamento di collari, setti, tamponamenti antifiamma, ecc..
S.1.2.4.3.0	Porte REI
S.1.2.4.3.1	Sostituzione di porta REI e porte di esodo (in cui è installato il maniglione antipanico). Sostituzione di porta REI e porte di esodo (in cui è installato il maniglione antipanico). - Sostituzione di porta REI o di porta di esodo comprensiva dello smontaggio della porta, dei maniglioni, dei regolatori, delle ferramenta e di quant'altro; della cernita di ciò che può essere recuperato e del trasporto in discarica di ciò che deve essere buttato; dell'installazione della nuova porta della stessa forma e dimensione e delle relative ferramenta (maniglioni, regolatori di chiusura, chiudiporta aerei, serrature, ecc.); della vernicatura; della regolazione e di quant'altro al fine di rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte. Per qualsiasi porta di qualsiasi forma e dimensione.
S.1.2.4.3.2	Sostituzione di attuatori di sicurezza (elettromagneti, reg. di chiusura, chiudiporta aerei, serrature, ecc.). Sostituzione di attuatori di sicurezza (elettromagneti, reg. di chiusura, chiudiporta aerei, serrature, ecc.). - Sostituzione di attuatori di sicurezza (elettromagneti, reg. di chiusura, chiudiporta aerei, ecc.) comprensivo dello smontaggio dell'elemento da sostituire, del suo trasporto in discarica; del rimontaggio dell'elemento; della regolazione dell'elemento; e di quant'altro necessario per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.2.7.0	IMPIANTI IDROSANITARI E GAS
S.1.2.7.1.0	Impianto di scarico acque piovane, bianche e nere
S.1.2.7.2.0	Impianto e rete di distribuzione acqua
S.1.2.7.2.3.0	rubinetteria
S.1.2.7.2.3.1	Sostituzione dei materiali di tenuta della rubinetteria. Sostituzione dei materiali di tenuta della rubinetteria. - sistemazioni riattivazione della manovrabilità e/o sostituzione dei materiali di tenuta della rubinetteria.
S.1.2.7.2.3.2	Sostituzione rubinetteria. Sostituzione rubinetteria. - sostituzioni di parti o di interi gruppi di rubinetteria qualora non sia possibile la sistemazione e/o non siano reperibili le parti avariate con altra uguale alla precedente (stesso tipo e stessa marca) comprensivo dello smontaggio dell'elemento rotto, del suo trasporto in discarica e del rimontaggio dell'elemento sostituito. Sono altresì comprese

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

eventuali opere murarie, minuteria e quant'altro per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.

S.1.2.7.2.1.0	apparecchi sanitari
----------------------	----------------------------

S.1.2.7.2.1.1 Sostituzione dei flessibili.

Sostituzione dei flessibili.

- verifica della tenuta ed eventuale sostituzione dei collegamenti flessibili di alimentazione degli apparecchi sanitari.

S.1.2.7.2.1.2 Disostruzione scarichi.

Disostruzione scarichi.

- disostruzione meccanica degli scarichi senza rimozione degli apparecchi, mediante lo smontaggio dei sifoni, l'uso di aria in pressione, o sonde flessibili, e/o l'uso di prodotti chimici.

S.1.2.7.2.1.3 Sostituzione in caso di rottura di apparecchi sanitari e/o complementi.

Sostituzione in caso di rottura di apparecchi sanitari e/o complementi e/o relativi estrattori di aria installati nei singoli bagni.

- Sostituzione in caso di rottura di apparecchio sanitario e/o complementi (vaso igienico, coprivaso, spazzolini per vaso, cassetta di scarico, bidet, piatti doccia, porta carta igienica, orinatoi a parete, turche, lavelli, portasapone, specchi, portasciugamani, infisso paraschizzi doccia, tende, estrattore di aria ecc.) con altro uguale al precedente (stesso tipo e stessa marca) comprensivo dello smontaggio dell'elemento rotto, del suo trasporto in discarica e del rimontaggio dell'elemento sostituito. Sono altresì comprese eventuali opere murarie, minuteria e quant'altro per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.

S.1.2.7.2.2.0	rete di distribuzione
----------------------	------------------------------

S.1.2.7.2.2.1 Sistemazione tubazione di impianti idrosanitari e gas.

Sistemazione tubazione.

- sistemazione di tubazioni di impianti idrosanitari e gas in genere, incassati e non, comprensivo della demolizione e ripristino delle murature e delle finiture, della sistemazione e sostituzione delle parti da sostituire delle verifiche, sono compresi eventuali ponteggi o altro per raggiungere la zona interessata e quant'altro occorrente per la riuscita dell'opera finita e funzionante il tutto a perfetta regola d'arte.

S.1.2.7.2.2.2 Ripristino degli isolanti deteriorati delle tubazioni.

Ripristino degli isolanti deteriorati delle tubazioni.

- ripristino degli isolanti deteriorati con coibentazione dello stesso tipo e con le stesse caratteristiche meccaniche e termiche.

S.1.2.1.0	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
------------------	------------------------------------

S.1.2.1.3.0	Reti e terminali per fluidi vettori liquidi
--------------------	--

S.1.2.1.3.2.0	Rubinetti, Valvolame, misuratori, ecc.
----------------------	---

S.1.2.1.3.2.1 Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchiatura fuori uso di rubinetti (es. per ventilconvettori) o parte di essi, di saracinesche, valvole (massima, minima, limitatrici, non ritorno, caduta, sicurezza, ecc.), filtri per qualsiasi funzione ...

Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchiatura fuori uso di rubinetti (es. per ventilconvettori) o parte di essi, di saracinesche, valvole (massima, minima, limitatrici, non ritorno, caduta, sicurezza, ecc.), filtri per qualsiasi funzione legata agli impianti, il tutto di qualsiasi natura e tipologia per ogni edificio.

S.1.2.1.3.2.2 Sostituzione di misuratori, saracinesche, giunti, raccordi, app. di regolazione(termostati, umidostati, termosonde, manometri, ecc.), isolamento termico, guarnizioni, ventilatori, aspiratori, torrini, canalizzazioni aria e relativi accessori, ...

Sostituzione di misuratori, saracinesche, giunti, raccordi, app. di regolazione(termostati, umidostati, termosonde, manometri, ecc.), isolamenti termici, guarnizioni, ventilatori, aspiratori, torrini, canalizzazioni aria e relativi accessori, scarichi. Il tutto in caso di danneggiamento, deterioramento o app. fuori uso di qualsiasi natura, dimensione, tipo per qualsiasi tipo di impianto per ogni edificio.

S.1.2.1.3.4.0	Tubazioni e coibentazioni
----------------------	----------------------------------

S.1.2.1.3.4.1 Sistemazione tubazione di impianti di climatizzazione.

Sistemazione tubazione di impianti di climatizzazione.

- sistemazione di tubazioni di impianti di climatizzazione in genere, incassati e non, comprensivo della demolizione e ripristino delle murature e delle finiture, della sistemazione e sostituzione delle parti da sostituire delle verifiche, sono compresi eventuali ponteggi o altro per raggiungere la zona interessata e quant'altro occorrente per la riuscita dell'opera finita e funzionante il tutto a perfetta regola d'arte.

S.1.2.1.3.4.2 Ripristino degli isolanti deteriorati delle tubazioni.

Ripristino degli isolanti deteriorati delle tubazioni.

- ripristino degli isolanti deteriorati con coibentazione dello stesso tipo e con le stesse caratteristiche meccaniche e termiche.

S.1.2.1.3.5.0	Ventilconvettori e condizionatori split
----------------------	--

S.1.2.1.3.5.1 Sostituzione filtri dei ventilconvettori e condizionatori split.

Sostituzione filtri dei ventilconvettori e condizionatori split.

- sostituzione dei filtri quando usurati o secondo le indicazioni del costruttore con filtri dello stesso tipo.

Codice	Descrizione
S.1.2.1.3.5.2	Sostituzione in caso di rottura di ventilconvettori e/o di condizionatori split nella loro interezza Sostituzione in caso di rottura di ventilconvettori e/o di condizionatori split nella loro interezza. - Sostituzione in caso di rottura di ventilconvettori e/o di condizionatori split nella loro interezza.
S.1.2.1.3.5.3	Sostituzione dei cuscinetti dei ventilconvettori e condizionatori split. Sostituzione dei cuscinetti dei ventilconvettori e condizionatori split. - sostituzione dei cuscinetti con altri idonei.
S.1.2.1.3.5.4	Sostituzione dei motori degli elettroventilatori e condizionatori split non riparabili. Sostituzione dei motori degli elettroventilatori e condizionatori split non riparabili. - Sostituzione dei motori degli elettroventilatori non riparabili con motori dello stesso tipo.
S.1.2.1.3.5.5	Sostituzione dei dispositivi di comando dei Ventilconvettori e condizionatori split (termostato, interruttore, commutatore di velocità). Sostituzione dei dispositivi di comando dei Ventilconvettori e condizionatori split. - Sostituzione dei dispositivi di comando e/o controllo dei dispositivi di comando guasti (termostato, interruttore, commutatore di velocità).
S.1.2.1.3.5.6	Sostituzione in caso di rottura di tutte le valvole e gli accessori singolarmente o nella loro completezza dei ventilconvettori e condizionatori split. Sostituzione in caso di rottura di tutte le valvole e gli accessori singolarmente o nella loro completezza dei ventilconvettori e condizionatori split. - Sostituzione in caso di rottura di tutte le valvole e gli accessori singolarmente o nella loro completezza.
S.1.2.1.3.1.0	Radiatori
S.1.2.1.3.1.1	Sostituzione radiatori in caso di rottura. Sostituzione radiatori in caso di rottura. - Sostituzione radiatore in caso di rottura e/o di tutte le valvole e gli accessori singolarmente o nella loro completezza.
S.1.2.6.0	IMPIANTI ELETTRICI
S.1.2.6.1.0	Corpi illuminanti
S.1.2.6.1.1	Sostituzione dei corpi illuminanti. Sostituzione dei corpi illuminanti. - sostituzione dei corpi illuminanti non più efficienti.
S.1.2.6.1.2	Sostituzione di lampade ed accessoristica per corpi illuminanti. Sostituzione di lampade ed accessoristica per corpi illuminanti. - sostituzione di lampade ed accessoristica non più efficiente, in via di esaurimento, esauriti o guasti con altri dello stesso tipo (forma, emissione, durata, etc.). Sostituzione di starter, reattori, capacità di rifasamento per i corpi illuminanti di tipo fluorescente. Il tutto a perfetta regola d'arte per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.2.6.1.3	Sostituzione di batterie per i corpi illuminanti di emergenza. Sostituzione di batterie per i corpi illuminanti di emergenza.. - sostituzione di batterie, per i corpi illuminanti di emergenza, non più efficienti, in via di esaurimento, esauriti o guasti con altri dello stesso tipo (forma, emissione, durata, etc.). Il tutto a perfetta regola d'arte per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.2.6.2.0	Impianti di equipotenzializzazione e messa a terra
S.1.2.6.2.1	Ripristino impianti di equipotenzializzazione, messa a terra e scariche atmosferiche. Ripristino impianti di equipotenzializzazione, messa a terra e scariche atmosferiche. - ripristino delle connessioni delle masse e delle masse estranee qualora, in occasione di ispezioni, dovessero risultare carenze di qualunque tipo per ogni edificio. - ripristino componenti impianto di messa a terra e impianto di distribuzione della messa a terra ed eventuale sostituzione di parti e/o componenti - ripristino componenti impianto di scariche atmosferiche ed eventuale sostituzione di parti e/o componenti Il tutto finito e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.2.6.4.0	Quadri elettrici
S.1.2.6.4.1	Quadri Elettrici - Sostituzione di apparecchiature guaste Quadri Elettrici - Sostituzione di apparecchiature guaste - Sostituzione di apparecchiature guaste, degli interruttori, sezionatori, dei teleruttori, contattori, dei fusibili, delle lampade spia, di interruttori di protezione, strumenti di misura, centrali di comando, contattori, relè termici, sezionatori, apparecchiatura in genere nel quadro non più efficienti di qualsiasi forma, dimensione e portata e degli altri dispositivi presenti e di quant'altro per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.2.6.4.2	Sostituzione della carpenteria del quadro elettrico se danneggiata. Sostituzione della carpenteria del quadro elettrico se danneggiata. - Sostituzione della carpenteria del quadro elettrico se danneggiata di qualsiasi dimensione e forma.
S.1.2.6.5.0	Rete elettrica di distribuzione e apparecchiature

Codice	Descrizione
S.1.2.6.5.1	Sostituzione componenti impianto (prese, pulsanti, interruttori, deviatori, invertitori, ecc.). Sostituzione componenti impianto (prese, pulsanti, interruttori, deviatori, invertitori, ecc.). - Sostituzione in caso di rottura di frutti per impianto elettrico di qualsiasi tipo, di qualsiasi forma, dimensione e portata come prese, pulsanti, interruttori, deviatori, invertitori, prese di servizio, ecc. Sostituzione di prese a spina di qualsiasi apparecchio di proprietà dell'Amministrazione. Il tutto finito e funzionante a perfetta regola d'arte.
S.1.2.6.5.2	Sostituzione di cavi deteriorati. Sostituzione di cavi deteriorati. - Sostituzione di cavi elettricie e di comunicazione deteriorati di qualsiasi forma, dimensione e portata il tutto posto in opera finito e funzionante a perfetta regola d'arte..
S.1.2.6.5.3	Sostituzione di tubi, canalette, passerelle danneggiate di qualsiasi forma, dimensione e tipo. Sostituzione di tubi, canalette, passerelle danneggiate di qualsiasi forma, dimensione e tipo. - Sostituzione di tubi, canalette, passerelle danneggiate di qualsiasi forma, dimensione e tipo il tutto posto in opera finito e funzionante a perfetta regola d'arte..
S.1.2.5.0	IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE
S.1.2.5.1.0	Apparecchi citofonici
S.1.2.5.1.1	Sostituzione di parti di apparecchi citofonici. Sostituzione di parti di apparecchi citofonici. - sostituzione di parti, sostituzione di placche, coperchi, telai e connettori che dovessero risultare avariati o in cattivo stato con altri dello stesso tipo.
S.1.2.5.3.0	Rete di trasmissione fonia e dati
S.1.2.5.3.1	Rete di trasmissione fonia e dati - Sostituzione di parti. Rete di trasmissione fonia e dati - Sostituzione di parti. - sostituzione di parti, sostituzione di placche, coperchi, telai e connettori che dovessero risultare avariati o in cattivo stato con altri dello stesso tipo.
S.1.2.3.0	IMPIANTI DI CUCINA
S.1.2.3.1	Sostituzione di componente di cucina ad uso degli studenti. Sostituzione di componente di cucina ad uso degli studenti. - Sostituzione in caso di danneggiamento o apparecchio fuori uso di componente di cucina nella sua interezza (frigorifero, elemento di cottura, ecc.), nonchè dei relativi accessori previa rimozione dell'elemento non funzionante e rimontaggio degli elementi nuovi il tutto per rendere l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.

Allegato C)

OFFERTA ECONOMICA
Dichiarazione oneri della sicurezza riguardante i servizi

Il sottoscritto nato a
..... il nella sua qualità di
..... dell'operatore economico
..... con sede legale in
..... C.F.: Partita
IVA

DICHIARA

ai sensi dell'art. 87, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006 che i costi relativi alla sicurezza sono i seguenti:

Luogo e data _____

Firma

Allegato D)

OFFERTA ECONOMICA

Indicazione degli Oneri della sicurezza "ex lege" riguardo ai lavori

Il sottoscritto nato a
..... il nella sua qualità di
..... dell'operatore economico
..... con sede legale in
..... C.F.: Partita
IVA

In attuazione del disposto di cui all'art. 23 della l.r. n. 3/2010, e avvalendosi delle Linee guida di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2011 n. 569,

INDICA

nell'allegato 1 alla presente, gli articoli delle Tabelle 1 e 2 dell'allegato B alla D.G.R. n. 569/2011, rappresentativi della propria Organizzazione della sicurezza aziendale e della successiva Gestione ed organizzazione del cantiere.

In fede.

Luogo e data

Firma

Tabella 1

Organizzazione della sicurezza aziendale

(Contrassegnare con una "X" gli articoli di interesse)	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo
	OA.01.01	<p>Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 29 del D.L.vo 81/2008 e smi. Per imprese oltre 10 dipendenti. Comprende: la Redazione della Valutazione specifica dell'esposizione dei lavoratori al Rumore di cui all'art. 190 del D.L.vo 81/2008 e smi; la Redazione della Valutazione specifica dell'esposizione dei lavoratori alle Vibrazioni Meccaniche di cui all'art. 202 del D.L.vo 81/2008 e smi; la Redazione della Valutazione specifica dell'esposizione dei lavoratori agli Agenti Chimici di cui all'art. 223 del D.L.vo 81/2008 e smi <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese</i></p>	Addetto/mese	€ 3,00
	OA.01.02	<p>Autocertificazione della Valutazione dei Rischi di cui all'art. 29 del D.L.vo n.81/2008 e smi. Per imprese fino a 10 dipendenti. Comprende: la Redazione della Valutazione specifica dell'esposizione dei lavoratori al Rumore di cui all'art. 190 del D.L.vo 81/2008 e smi; la Redazione della Valutazione specifica dell'esposizione dei lavoratori alle Vibrazioni Meccaniche di cui all'art. 202 del D.L.vo 81/2008 e smi; la Redazione della Valutazione specifica dell'esposizione dei lavoratori agli Agenti Chimici di cui all'art. 223 del D.L.vo 81/2008 e smi <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese</i></p>	Addetto/mese	€ 1,50

(Contrassegnare con una "X" gli articoli di interesse)	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo
	OA.01.03	Incremento all'art. O.01.01 o O.01.02 per attività che richiedono la Valutazione specifica dell'esposizione dei lavoratori agli Agenti Cancerogeni di cui all'art. 243 del D.L.vo 81/2008 e smi <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese</i>	Addetto/mese	€ 0,50
	OA.01.04	Incremento all'art. O.01.01 o O.01.02 per attività che richiedono la Valutazione specifica dell'esposizione dei lavoratori all'amianto di cui all'art. 249 del D.L.vo 81/2008 e smi <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese</i>	Addetto/mese	€ 0,50
	OA.02.01	Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi svolto direttamente dal Datore di Lavoro Compresa attività di formazione per il conseguimento ed il mantenimento dei requisiti previsti dal D.L.vo 81/2008 e smi <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese</i>	Addetto/mese	€ 10,00
	OA.02.02	Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ESTERNO o comunque svolto da soggetto dal Datore di Lavoro. Compresa attività di formazione per il conseguimento ed il mantenimento dei requisiti del RSPPE ESTERNO previsti dall'art. 32 del D.L.vo 81/2008 e smi <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese</i>	Addetto/mese	€ 15,00

(Contrassegnare con una "X" gli articoli di interesse)	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo
	OA.03.01	<p>Rappresentante dei lavoratori della sicurezza. Formalizzazione nomina/elezione RLS/RLST Compresa attività di formazione per il conseguimento ed il mantenimento dei requisiti <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese</i></p>	Addetto/mese	€ 6,50
	OA.04.01	<p>Incarico di Medico Competente previsto dall'art. 18 del D.L.vo 81/2008 e smi, compresa sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Sono comprese: avvenuta collaborazione con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi ai sensi dell'art.25 del D.L.vo 81/08 e smi; l'elaborazione del Protocollo sanitario in funzione dei rischi specifici previsto dall'art. 25 del D.L.vo 81/08 e smi; la artecipazione del Medico competente alla prescritta Riunione Periodica di cui all'art. 35 del D.L.vo 81/08 e smi; elaborazione documentazione con i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata ed indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori; verbale di sopralluogo annuale ambienti di lavoro previsto dall'art. 25 del D.L.vo 81/08 e smi. <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese</i></p>	Addetto/mese	€ 10,00

(Contrassegnare con una "X" gli articoli di interesse)	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo
	OA.04.02	Incremento all'articolo O.04.01 per accertamenti sanitari più onerosi riservati per soggetti esposti a rischi particolari come ad esempio l'amianto, rischio cancerogeno ecc. <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese ed esposto ai rischi specifici nelle attività di cantiere</i>	Addetto/mese	€ 15,00
	OA.04.03	Incremento all'articolo O.04.01 per accertamenti sanitari relativi alle tossicodipendenze <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese con obbligo d'accertamento</i>	Addetto/mese	€ 8,00
	OA.05.01	Designazione degli Addetti Antincendio ai sensi dell'art. 18 del D.L.vo 81/2008 e smi e presenza continuativa in cantiere – Attività a RISCHIO MEDIO È compresa l'attività di formazione per l'Addetto Antincendio sia per il conseguimento che per il mantenimento dei requisiti previsti dall'art. 37 comma 9 del D.L.vo 81/2008 e smi. <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese</i>	Addetto/mese	€ 5,00
	OA.05.02	Designazione degli Addetti Antincendio ai sensi dell'art. 18 del D.L.vo 81/2008 e smi e presenza continuativa in cantiere – Attività a ELEVATO È compresa l'attività di formazione per l'Addetto Antincendio sia per il conseguimento che per il mantenimento dei requisiti previsti dall'art. 37 comma 9 del D.L.vo 81/2008 e smi. <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese</i>	Addetto/mese	€ 8,00

(Contrassegnare con una "X" gli articoli di interesse)	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo
	OA.05.03	Designazione degli Addetti al Primo Soccorso Aziendale ai sensi dell'art. 18 del D.L.vo 81/2008 e smi e presenza continuativa in cantiere È compresa l'attività di formazione per l'Addetto sia per il conseguimento che per il mantenimento dei requisiti previsti dall'art. 45 del D.L.vo 81/2008 e smi. <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese</i>	Addetto/mese	€ 8,00
	OA.06.01	Formazione/informazione "generale" dei lavoratori prevista dagli artt. 36 e 37 del D.L.vo 81/2008 <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese</i>	Addetto/mese	€ 15,00
	OA.06.02	Attività di addestramento dei lavoratori previsto dall'art. 37 comma 4 e 5 del D.L.vo 81/2008 <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese con obbligo di addestramento specifico</i>	Addetto/mese	€ 10,00
	OA.06.03	Attività di formazione sull'uso specifico di attrezzature utilizzate dai lavoratori previsto dall'art. 71 lettera a) e art. 37 in connessione con l'art. 73 comma 4 del D.L.vo 81/2008 <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese con obbligo di formazione specifica</i>	Addetto/mese	€10,00
	OA.06.04	Attività di formazione ed addestramento sull'uso dei DPI previsto dall'art. 77 comma 4 lettera h) del D.L.vo 81/2008 <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese con obbligo di formazione/addestramento specifico</i>	Addetto/mese	€5,00

(Contrassegnare con una "X" gli articoli di interesse)	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo
	OA.07.01	Polizza di responsabilità civile verso i dipendenti (R.C.O. - R.C.I.) Polizza aggiuntiva all'assicurazione obbligatoria stipulata con primaria compagnia di assicurazioni a copertura di sinistri non indennizzati dall'INAIL. <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese</i>	Addetto/mese	€ 20,00
	OA.08.02	Sistema di gestione della sicurezza aziendale certificato Specifico sistema di gestione della sicurezza certificato secondo gli standard OHSAS o UNI/INAIL <i>Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese</i>	Addetto/mese	€ 40,00
	OA.09.01	Gestione della documentazione aziendale minima obbligatoria Quota di ammortamento per la tenuta della documentazione aziendale in materia di sicurezza e di regolarità. <i>Quota percentuale calcolata sull'importo dei lavori</i>	Percentuale sull'importo dei lavori	€ 0,40 x mille

Tabella 2

Gestione ed organizzazione del cantiere

(Contrassegnare con una "X" gli articoli di interesse)	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo
	OC.01.01	Impegno del servizio di prevenzione e protezione per la progettazione, programmazione ed organizzazione del cantiere Per importo dei lavori fino ad € 200 000 <i>Quota percentuale calcolata sull'importo dei lavori</i>	Percentuale sull'importo dei lavori	€ 0,80 x cento
	OC.01.02	Impegno del servizio di prevenzione e protezione per la progettazione, programmazione ed organizzazione del cantiere Per importo dei lavori da € 200 000 fino ad € 500 000 <i>Quota percentuale calcolata sull'importo dei lavori</i>	Percentuale sull'importo dei lavori	€ 0,70 x cento
	OC.01.03	Impegno del servizio di prevenzione e protezione per la progettazione, programmazione ed organizzazione del cantiere Per importo dei lavori oltre i € 500 000 <i>Quota percentuale calcolata sull'importo dei lavori</i>	Percentuale sull'importo dei lavori	€ 0,40 x cento
	OC.02.01	Trasmissione del PSC, prima dell'inizio dei lavori e a cura dell'impresa affidataria, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi (art. 101, comma 2, D.Lgs 81/08) <i>Per ogni trasmissione</i>	Cadauna	€ 50,00
	OC.02.02	Verifica a cura dell'impresa affidataria dell'idoneità tecnico professionale delle imprese o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto (art. 26, comma 1, lettera a, D.Lgs 81/08 in connessione con l'art.97, comma 2) <i>Per ogni impresa verificata</i>	Cadauna	€ 100,00
	OC.02.03	Verifica a cura dell'impresa affidataria della congruenza dei POS delle imprese esecutrici con il proprio (art. 97, comma 3, lettera b, D.Lgs 81/08) <i>Per ogni POS verificato</i>	Cadauno	€ 100,00

(Contrassegnare con una "X" gli articoli di interesse)	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo
	OC.02.04	<p>Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione messi in atto dalle imprese che operano in cantiere a cura dell'impresa affidataria deve (art. 97, comma 3, lettera a D.Lgs 81/08 in connessione con gli artt. 95 e 96). Verifica delle condizioni di sicurezza dei lavori affidati e l'applicazione prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento a cura dell'impresa affidataria (art. 97, comma 1, D.Lgs 81/08). Preposto alla vigilanza del cantiere per il controllo del rispetto delle indicazioni dei piani di sicurezza e delle condizioni di lavoro Per cantieri di ordinaria difficoltà. <i>Quota per ogni preposto impegnato in cantiere al mese</i></p>	Addetto/mese	€ 1000,00
	OC.02.05	<p>Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione messi in atto dalle imprese che operano in cantiere a cura dell'impresa affidataria deve (art. 97, comma 3, lettera a D.Lgs 81/08 in connessione con gli artt. 95 e 96). Verifica delle condizioni di sicurezza dei lavori affidati e l'applicazione prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento a cura dell'impresa affidataria (art. 97, comma 1, D.Lgs 81/08). Preposto alla vigilanza del cantiere per il controllo del rispetto delle indicazioni dei piani di sicurezza e delle condizioni di lavoro Per cantieri con rischi particolari o con particolari difficoltà. <i>Quota per ogni preposto impegnato in cantiere al mese</i></p>	Addetto/mese	€ 1200,00
	OC.02.06	<p>Preposto alla vigilanza continuativa per lavorazioni a rischio specifico La presenza continuativa e costante per una specifica fase di lavoro a cura di un preposto alla vigilanza va assicurata ogni volta la vigente normativa lo prescrive (ad esempio per il montaggio/trasformazione/smontaggio dei ponteggi, per l'esecuzione di opere di demolizione e rimozione ecc). <i>Quota oraria per ogni preposto impegnato in cantiere alla vigilanza di una specifica fase di lavoro</i></p>	Addetto/ora	€ 30,00

(Contrassegnare con una "X" gli articoli di interesse)	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo
	OC.03.01	Verifiche ispettive in materia di conformità legislativa, applicativa dei PSC e dei POS eseguite dall'RSPP, da un ASPP o da professionista appositamente incaricato dall'impresa affidataria o esecutrice. <i>Quota per ogni visita ispettiva risultante da apposito verbale</i>	Cadauna	€ 200,00
	OC.04.01	Messa a disposizione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza del PSC e dei POS delle imprese esecutrici ed affidatarie. Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori (art. 100, comma 4, D.Lgs 81/08). <i>Quota per ogni documento messo a disposizione, visionato e sottoscritto dal RLS o da RLST</i>	Cadauno	€ 40,00
	OC.04.02	Riunione dei lavoratori con i propri rappresentanti per la sicurezza (RLS o RLST) o riunione di coordinamento dei rappresentanti stessi. <i>Quota oraria per ogni addetto</i>	Addetto/ora	€ 25,00
	OC.05.01	Elaborazione del Piano Operativo di Sicurezza previsto dall'art. 96 comma 1 lettera g) del D.L.vo 81/08 Per cantieri di importo dei lavori fino ad € 200 000 <i>Percentuale dell'importo dei lavori</i>	Percentuale sull'importo dei lavori	€ 5,00 x mille con minimo garantito € 300,00
	OC.05.02	Elaborazione del Piano Operativo di Sicurezza previsto dall'art. 96 comma 1 lettera g) del D.L.vo 81/08 Per importo dei lavori da € 200 000 fino ad € 500 000 <i>Percentuale dell'importo dei lavori</i>	Percentuale sull'importo dei lavori	€ 3,00 x mille
	OC.05.03	Elaborazione del Piano Operativo di Sicurezza previsto dall'art. 96 comma 1 lettera g) del D.L.vo 81/08 Per importo dei lavori oltre i € 500 000 <i>Percentuale dell'importo dei lavori</i>	Percentuale sull'importo dei lavori	€ 2,00 x mille
	OC.06.01	Elaborazione del Programma dei lavori di Demolizione previsto dall'art. 151 comma 2 del D.L.vo 81/08 ad integrazione dei contenuti minimi del POS <i>Percentuale dell'importo dei lavori di demolizione</i>	Percentuale sull'importo dei lavori	€ 1,20 x cento

(Contrassegnare con una "X" gli articoli di interesse)	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo
	OC.06.02	Relazione Geologica della natura del terreno con la quale si è accertata la consistenza delle pareti dello scavo, prive di armature, relativamente ai lavori di splateamento - sbancamento e allo scavo di pozzi e trincee prevista dall'art. 118 comma 2 e 119 comma 1 del D.L.vo 81/08 <i>Per profondità dello scavo fino a 4,00 metri</i>	Cadauna	€ 500,00
	OC.06.03	Relazione Geologica della natura del terreno con la quale si è accertata la consistenza delle pareti dello scavo, prive di armature, relativamente ai lavori di splateamento - sbancamento e allo scavo di pozzi e trincee prevista dall'art. 118 comma 2 e 119 comma 1 del D.L.vo 81/08 <i>Per profondità dello scavo oltre i 4,00 metri</i>	Cadauna	€ 1000,00
	OC.06.04	Elaborazione del Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio (PiMUS) del ponteggio previsto dall'art. 136 del D.L.vo 81/2008 e completo di disegno esecutivo e degli altri requisiti previsti nell'allegato XXII – Per Ponteggi semplici <i>Al mq di ponteggio installato</i>	Mq di ponteggio	€ 0,80
	OC.06.05	Elaborazione del Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio (PiMUS) del ponteggio previsto dall'art. 136 del D.L.vo 81/2008 e completo di disegno esecutivo e degli altri requisiti previsti nell'allegato XXII – Per Ponteggi complessi <i>Al mq di ponteggio installato</i>	Mq di ponteggio	€ 1,00
	OC.06.06	Elaborazione del Progetto, redatto da ingegnere o architetto abilitato all'esercizio professionale, del ponteggio di cui all'art. 133 del D.L.vo 81/2008 <i>Al mq di ponteggio installato</i>	Mq di ponteggio	€ 0,50
	OC.06.07	Elaborazione del Progetto, redatto da ingegnere o architetto abilitato all'esercizio professionale, del basamento dell'apparecchio di sollevamento – Gru fisse <i>Per ogni apparecchio di sollevamento</i>	Cadauno	€ 200,00

(Contrassegnare con una "X" gli articoli di interesse)	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo
	OC.06.08	Elaborazione del Progetto, redatto da ingegnere o architetto abilitato all'esercizio professionale, del basamento dell'apparecchio di sollevamento – Gru su binario <i>Per ogni apparecchio di sollevamento</i>	Cadauno	€ 400,00
	OC.07.01	Verifica trimestrale delle funi e delle catene degli apparecchi di sollevamento con portata superiore a 200 kg <i>Per ogni apparecchio di sollevamento</i>	Cadauno	€ 35,00
	OC.07.02	Verifica periodica degli apparecchi di sollevamento con portata superiore a 200 kg prevista dall'art. 71 comma 11 del D.L.vo 81/2008 <i>Per ogni apparecchio di sollevamento</i>	Cadauno	€ 180,00
	OC.07.03	Dichiarazione di conformità dell'impianto Elettrico alla regola dell'arte prevista dall'art. 7 comma 1 del D.L.vo 37/08 Sono compresi i successivi aggiornamenti e le necessarie trasmissioni agli enti preposti al controllo. Per cantieri di importo dei lavori fino ad €200.000 <i>Cadauna</i>	Cadauno	€ 200,00
	OC.07.04	Dichiarazione di conformità dell'impianto Elettrico alla regola dell'arte prevista dall'art. 7 comma 1 del D.L.vo 37/08 Sono compresi i successivi aggiornamenti e le necessarie trasmissioni agli enti preposti al controllo. Per cantieri di importo da € 200 000 fino ad € 500 000 <i>Cadauna</i>	Cadauno	€ 400,00
	OC.07.04	Dichiarazione di conformità dell'impianto Elettrico alla regola dell'arte prevista dall'art. 7 comma 1 del D.L.vo 37/08 Sono compresi i successivi aggiornamenti e le necessarie trasmissioni agli enti preposti al controllo. Per cantieri di importo oltre € 500 000 <i>Cadauna</i>	Cadauno	€ 600,00

(Contrassegnare con una "X" gli articoli di interesse)	Art.	Descrizione	U.M.	Prezzo
	OC.07.05	Verifica periodica dell'impianto di terra e di protezione delle scariche atmosferiche prevista per i cantieri con durata superiore ai 2 anni <i>Cadauna</i>	Cadauno	€ 200,00
	OC.08.01	Formazione/informazione specifica per il cantiere È compresa quella iniziale da allegare al POS nonché tutti gli eventuali aggiornamenti di cui se ne deve dare evidenza tramite appositi verbali. <i>Quota oraria per ogni addetto</i>	Addetto/ora	€ 35,00
	OC.08.02	Dotazione minima di dispositivi di protezione individuale per ogni lavoratore. La dotazione è determinata dall'esito della valutazione dei rischi aziendali e comprende la seguente dotazione: tuta da lavoro, calzature di sicurezza, cuffie o tappi, guanti e mascherina antipolvere. <i>Quota per ogni addetto al mese</i>	Addetto/mese	€ 10,00
	OC.08.03	Incremento all'art. OC.08.02 per indumenti ad alta visibilità (per lavori stradali o per lavoratori esposti a specifico rischio d'investimento) <i>Quota per ogni addetto al mese</i>	Addetto/mese	€ 2,00
	OC.08.04	Incremento all'art. OC.08.02 per DPI specifici (indumenti usa e getta, mascherine con filtranti particolari ecc.) gli esposti a rischio amianto, rischio cancerogeno o rischio biologico <i>Quota per ogni addetto al mese</i>	Addetto/mese	€ 2,00
	OC.08.05	Dotazione minima di allestimento del cantiere per garantire la sicurezza, la salute e l'igiene dei lavoratori. La dotazione deve essere conforme alle prescrizioni dell'allegato XIII al D.L.vo 81/2008 e s.m.i. . <i>Quota per ogni cinque addetti al mese</i>	Addetti/mese	€ 300,00